

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11469 del 06/10/2020

Proposta n. 14076 del 21/09/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Oggetto: Reg.(UE) n. 1305/2013. Misura 20"Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio e attuazione DGR n. 984/2019 "Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020". Approvazione studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura". Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A- CUP F81B20000380008. Impegni pluriennali a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838) per un importo complessivo di € 1.324.207,20 IVA inclusa, di cui € 609.453,00 sul capitolo S25904, € 328.483,00 sul capitolo S26515, € 351.945,60 sul capitolo A12111 ed € 34.325,60 sul capitolo A13101. Esercizi finanziari 2020-2021-2022.

Proponente:

Estensore	GORINI GABRIELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE CAROLIS MARIA GLORIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. G. DE CAROLIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	S26515/000			293.288,00	01.08 2.02.03.02.001
Sviluppo software e manutenzione evolutiva						
1.01.03.04						
LAZIOCREA S.P.A.						
Pluriennialità 1 Imp. 2021: 35.195,00						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	SP - 1.2.1.03.05.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
Sviluppo software e manutenzione evolutiva Debiti verso fornitori						
Bollinatura: SI Imp. N. 34984/2020						

2)	I	A12111/000			140.778,24	16.03 2.02.03.05.001
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti						
1.01.03.99						
LAZIOCREA S.P.A.						
Pluriennialità 2 Imp. 2021: 187.704,32 Imp. 2022: 23.463,04						
Bollinatura: NO						

3)	I	A13101/000			29.412,80	16.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
1.01.03.99						
LAZIOCREA S.P.A.						
Pluriennialità 1 Imp. 2021: 4.912,80						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	SP - 1.2.2.04.02.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
Immobilizzazioni materiali in costruzione Debiti verso fornitori						
Bollinatura: NO						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	I	S25904/000			212.922,00	01.08 1.03.02.19.001
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

Gestione e manutenzione applicazioni

1.01.03.04

LAZIOCREA S.P.A.

Pluriennialità 2

Imp. 2021: 182.848,00 Imp. 2022: 213.683,00

CEP: Fase LIQ.

Dare CE - 2.1.2.01.16.001

Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001

Gestione e manutenzione applicazioni

Debiti verso fornitori

Bollinatura: SI Imp. N. 34956/2020

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 14076 del 21/09/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Oggetto: Reg.(UE) n. 1305/2013. Misura 20"Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio e attuazione DGR n. 984/2019 "Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020". Approvazione studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura". Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A- CUP F81B20000380008. Impegni pluriennali a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838) per un importo complessivo di € 1.324.207,20 IVA inclusa, di cui € 609.453,00 sul capitolo S25904, € 328.483,00 sul capitolo S26515, € 351.945,60 sul capitolo A12111 ed € 34.325,60 sul capitolo A13101. Esercizi finanziari 2020-2021-2022.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		DGR n.984/2019 concernente "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020". Impegni pluriennali a LazioCrea SpA.	01/08	2.02.03.02.001	S26515
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Settembre	293.288,00	Dicembre	293.288,00	
2021	Gennaio	35.195,00	Dicembre	35.195,00	
	Totale	328.483,00	Totale	328.483,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Misura 20"Assistenza Tecnica"PSR 2014/2020 del Lazio.Implementazione dei sistemi informativi.Impegni pluriennali a LazioCrea SpA.	16/03	2.02.03.05.001	A12111
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Settembre	140.778,24	Dicembre	140.778,24	
2021	Gennaio	187.704,32	Dicembre	187.704,32	
2022	Gennaio	23.463,04	Dicembre	23.463,04	
	Totale	351.945,60	Totale	351.945,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Misura 20"Assistenza Tecnica"PSR 2014/2020 del Lazio.Implementazione dei sistemi informativi.Impegni pluriennali a LazioCrea SpA.	16/03	1.03.02.11.999	A13101
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Settembre	29.412,80	Dicembre	29.412,80	
2021	Gennaio	4.912,80	Dicembre	4.912,80	
	Totale	34.325,60	Totale	34.325,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		DGR n.984/2019 concernente "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020". Impegni pluriennali a LazioCrea SpA.	01/08	1.03.02.19.001	S25904

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2020	Settembre	212.922,00	Dicembre	212.922,00
2021	Gennaio	182.848,00	Dicembre	182.848,00
2022	Gennaio	213.683,00	Dicembre	213.683,00
	Totale	609.453,00	Totale	609.453,00

Copia

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR 2014/2020 del Lazio e attuazione DGR n. 984/2019 "Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020". Approvazione studio di fattibilità “Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura”. Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A- CUP F81B20000380008. Impegni pluriennali a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838) per un importo complessivo di €1.324.207,20 IVA inclusa, di cui € 609.453,00 sul capitolo S25904, € 328.483,00 sul capitolo S26515, € 351.945,60 sul capitolo A12111 ed € 34.325,60 sul capitolo A13101. Esercizi finanziari 2020-2021-2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed in particolare l'art.10 c. 3 lett. a);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25 febbraio 2020, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02155 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dr.ssa Maria Gloria De Carolis;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione UE del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 recante modalità di applicazione del reg. UE 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e da ultimo modificato con modifica strategica approvata dalla Commissione UE con decisione C(2018) 8035 del 26 novembre 2018, e successiva presa d'atto della regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 18/12/2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D. Lsg. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, concernente "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2019, n. 812, "Approvazione del Piano annuale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 498 ter del R.R. n. 1/2002 e smi,. Modifica del Programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con la DGR n. 814/2018 e modificato con la DGR n. 260/2019.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata dalla D.G.R. n. 187/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 29 novembre 2016 concernente “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l'attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica”, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni per l'attuazione della misura 20 - Assistenza Tecnica, individuando gli ambiti omogenei di attività e demandando all’Autorità di gestione del PSR 2104/2020 del Lazio la predisposizione di uno specifico “Piano degli interventi”;

VISTA la determinazione 15 aprile 2016, n. G03831 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la determinazione 6 marzo 2017, n. G02630 “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. DGR 716/2016 – Misura 20 “Assistenza Tecnica” – Approvazione del Piano degli interventi” come modificata dalla determinazione n. G12231/2017;

VISTA la determinazione 15 luglio 2019, n. G09594 “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Modifiche al Piano degli interventi di cui alle determinazioni G02630 del 6/03/2017 e G12231 del 7/09/17”;

VISTA la determinazione 24 aprile 2020, n. G04768 avente ad oggetto: “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Modifiche al Piano degli interventi di cui alla determinazione G02630 del 6/03/2017 e ss.mm.ii. e approvazione del Piano operativo 2020-2022”, con relativi allegati;

VISTA la nota prot. n. 128653 del 13/3/2017 che ha individuato quale soggetto attuatore delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso banche dati e sistemi elettronici nell’ambito della misura 20.1, l’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

CONSIDERATO che la misura di “Assistenza Tecnica” (Misura 20) del PSR, di cui è beneficiaria la Regione Lazio, finanzia attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, risoluzione dei reclami, controllo e audit, così come previsto dall’art.59, comma 1 del Reg 1303/2013;

CONSIDERATO che il PSR del Lazio 2014-2020 specifica al capitolo 15.6, che la misura 20 “Assistenza Tecnica” prevede interventi diretti a supportare l’Autorità di Gestione del PSR Lazio;

CONSIDERATO che il Piano degli interventi della misura 20.1 del PSR Lazio 2014-2020, approvato con la citata determinazione n. G02630/2017 e ss.mm.ii., prevede tra le attività che devono essere sviluppate nell’ambito della misura 20 “Assistenza Tecnica” (AT) attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso l’utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati, funzionali alla raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed informazioni che consentano di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall’attuazione delle misure del PSR sul territorio, vari parametri per l’osservazione dell’andamento delle azioni sviluppate;

RILEVATO che la Direzione Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, necessita di acquisire i servizi necessari alla progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e la propria società *in house providing* LAZIOcrea S.p.a., approvato con la D.G.R. n. 891 del 19.12.2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/303 del 10 gennaio 2018, che disciplina i rapporti tra l’amministrazione regionale e la società, prevedendo che la pianificazione dettagliata dei progetti da affidare alla LAZIOcrea S.p.a. debba avvenire annualmente;

CONSIDERATO che sulla base degli effettivi fabbisogni espressi dalle strutture regionali, attraverso la definizione di un Piano Operativo Annuale, nell’ambito del quale gli interventi finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell’Unione Europea saranno oggetto di apposite convenzioni in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia; la società LAZIOcrea

S.p.A., conformemente al proprio Statuto ed in base alle richieste dell'Amministrazione regionale, è impegnata dai contratti quadro a svolgere, tra l'altro "attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale, inclusa la progettazione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo regionale";

VISTA la deliberazione n. 984 del 20/12/2019 “Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020” dove viene riportata la descrizione del seguente servizio nella Macro-Area AGRICOLTURA: Servizio 1.11 IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL SETTORE AGRICOLTURA Cod. Progetto AGFORD-AGFEUR.

RITENUTO pertanto di affidare, in conformità con la normativa vigente, alla società LazioCrea S.p.A., lo studio e la realizzazione delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso l'utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati;

RICHIAMATI l'art 5, comma 1 e l'art. 192 del d.lgs. 50/2016, relativi ai presupposti per gli affidamenti *in house*;

VISTA la nota prot.n. 522938/2016 con cui è stato chiesto alla società LAZIOcrea uno studio di fattibilità per la continuità in esercizio e la manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi Fitosanitario, Uma, Auaal, e Sistema Informativo PSR 2007-2013 e la successiva nota n. 718156 del 15/11/2018 con la quale, in considerazione anche della modifica approvata alla L.R. 13 del 13 febbraio 2009, n..1 che prevede l'introduzione di un nuovo articolo 8 bis “Registro unico regionale dei controlli in agricoltura – RUCA”, è stata richiesta una revisione o eventuale nuova stesura del sopracitato studio di fattibilità;

VISTA la nota n. 473596 del 21/06/2017 con la quale la società Laziocrea ha trasmesso lo studio di fattibilità e la successiva nota protocollo regionale n. 488313 del 25/06/2019 con la quale ha inviato, a seguito della richiesta di revisione da parte della Direzione Agricoltura, la nuova versione del medesimo “Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura; allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1);

VISTO lo studio di fattibilità che prende in esame gli interventi destinati all'implementazione dei sistemi Fitosanitario, UMA, AUAAL, RUCA, patentini in materia di caccia, pesca, funghi, tartufi e Sistema Informativo PSR 2007-2013 nonché il nuovo PSR 2014-2020 e l'istituzione dell'Organismo pagatore;

VISTA la nota acquisita su prosa n. 0250623 del 27/03/2020 con la quale la società LAZIOcrea S.p.A. ha richiesto l'approvazione del sopracitato studio fattibilità inerente l'implementazione dei sistemi informativi regionali, eccetto che per il RUCA che è stato già approvato con la DGR n. 570 del 2/08/2019;

VISTA la nota n. 713446 del 11/08/2020 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno ha comunicato alla società LAZIOcrea l'approvazione per l'implementazione di alcuni dei sistemi informativi presi in esame, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 2);

CONSIDERATO quindi che non tutti i sistemi informativi contenuti nello Studio di Fattibilità verranno attivati e che alcuni di essi saranno finanziati tramite i fondi disponibili della Misura 20 del PSR e altri verranno finanziati con i fondi disponibili nel bilancio regionale in quanto la disponibilità dei Fondi Europei non è sufficiente a coprire tutti i costi;

RILEVATO pertanto che verranno finanziati con la Mis. 20 e in parte con il bilancio regionale i sistemi informativi di seguito elencati:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
- aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del “Fascicolo Aziendale” e relativa manutenzione;
- realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo;

e con i fondi a valere sul bilancio regionale i seguenti sistemi:

- implementazione dell'UMA (Utenti Macchine Agricole) al fine di poter effettuare una attività di verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall'agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN;
- implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL,
- aggiornamento dell'applicativo per gestire le operazioni di rilascio dei Patentini (Caccia, Pesca, Funghi e Tartufi), dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale;

VISTA la nota n 0749853 del 03/09/2020 trasmessa da LAZIOcrea, avente ad oggetto: "Trasmissione documento "Relazione sulla congruità economica dei costi relativi ai sistemi informativi finanziati con la Misura 20";

VISTA la relazione tecnico descrittiva, che riporta in allegato la nota n. 749853 del /03/09/2020 sopracitata, necessaria ai fini della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 20.1 "Assistenza tecnica", allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 3) relativa agli interventi:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
- aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del "Fascicolo Aziendale" e relativa manutenzione;
- realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo;

DATO ATTO che la dirigente pro-tempore dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno, responsabile di procedimento, non risulta in situazione anche potenziale di conflitto d'interesse;

DATO ATTO che in relazione alla presente procedura è stato acquisito il seguente codice CUP F81B20000380008;

ATTESO che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti nella Misura 20 "Assistenza tecnica", siano esse di tipo immateriale che materiale, sono finanziate per un importo pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile e che i pagamenti a favore dei beneficiari della misura sono effettuati dall'Organismo Pagatore nazionale (AGEA) sulla base delle disposizioni dallo stesso impartite;

VISTO l'articolo 69, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 il quale stabilisce che l'Imposta sul Valore Aggiunto non costituisce spesa ammissibile ad un contributo del programma, tranne l'IVA non recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;

CONSIDERATO che il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale;

ATTESO che il beneficiario finale della Misura 20 è la Regione Lazio per la quale l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà quindi essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR;

VISTO che con la sopracitata nota n. 713446 del 11/08/2020 di approvazione di alcuni sistemi informativi si riportano anche le voci di spesa necessarie per tale attività e si esplicita che la dotazione finanziaria della Misura 20 non è sufficiente a coprire i costi previsti, pertanto parte delle spese saranno a carico del Bilancio regionale;

VISTO lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 4) in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 488/2016 e 891/2017 che definiscono che nell'ambito del Piano Operativo Annuale, gli interventi finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea saranno oggetto di apposite convenzioni in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 984 concernente "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020", ed in particolare la scheda POA 2020

1.11 “Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura– e l’allegato B1 alla citata DGR n.984/2019 POA 2020 con cui sono stati prenotati gli impegni bollinati, come da tabella di seguito riportata;

VISTA l’email del 18/06/2020 con cui si chiede l’autorizzazione e la relativa risposta positiva da parte della Direzione competente, pervenuta con l’email del 17/09/2020, alla ri-modulazione degli importi prenotati con il POA LAZIOcrea DGR. N.984/2019 allegato B1, in particolare si conferma il budget complessivo prevedendo una diminuzione degli importi in conto capitale ed un aumento delle spese in conto corrente;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto sopra espresso, impegnare e prenotare per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 l'importo complessivo di € 1.324.207,20 a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838), come meglio specificato nella tabella di sotto riportata:

CODICE PROGETTO - commessa	DESCRIZIONE PROGETTO	Impegno Anno 2020	Prenotazioni e impegno Anno 2021	Prenotazioni e impegno Anno 2022	Totale 2020_2022	TIPOLOGIA DI FONDI:	Capitolo di Bilancio	Tipologia di spesa	Missione/Aggregato	numero bollinatura DGR n.984/2019
		(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	- Ordinari				
AGFORD	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI ORDINARI	212.922,00	182.848,00	213.683,00	609.453,00 €	ORDINARI	S25904	Corrente , Servizi assistenza e Mac	Missione 01 Programma 08 Aggregato 1.03.02.19.000 Servizi informatici e di telecomunicazioni	34956/2020
AGFORD	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI ORDINARI	293.288,00	35.195,00		328.483,00 €	ORDINARI	S26515	Capitale , Sviluppo software	Missione 01 Programma 08 Aggregato 2.02.03.02.000 Software	34984/2020
AGFEUR	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI EUROPEI	140.778,24	187.704,32	23.463,04	351.945.60 €	EUROPEI	A12111	Mev Cap.	missione 16 programma 03 macroaggregato 2.02.03.05.000	
AGFEUR	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI EUROPEI	29.412,80	4.912,80		34.325,60 €	EUROPEI	A13101	Mac Corr.	missione 16 programma 03 macroaggregato 1.03.02.11.000	
TOTALE		676.401,04	410.660,12	237.146,04	1.324.207,20 €					

ATTESO che l’obbligazione relativa agli impegni assunti andrà in scadenza con gli importi e le annualità interessate;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui al D.lgs 33/2013;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di procedere all’approvazione dell’aggiornamento dei soli sottoelencati sistemi informativi presi in esame nello studio di fattibilità di LAZIOcrea prot. n. 0488313 del 25/06/2019 “Implementazione

dei sistemi informativi del comparto Agricoltura” ed elencati nella nota n. 713446 del 11/08/2020 di approvazione per l’implementazione di alcuni dei sistemi informativi - Allegati 1 e 2 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione - ALLEGATI 1 e 2:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
 - aggiornamento di AUAAL, per preservarne l’interoperabilità con la piattaforma SIAN del “Fascicolo Aziendale” e relativa manutenzione;
 - realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo;
 - implementazione dell’UMA (Utenti Macchine Agricole) al fine di poter effettuare una attività di verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall’agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN;
 - implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL,
 - aggiornamento dell’applicativo per gestire le operazioni di rilascio dei Patentini (Caccia, Pesce, Funghi e Tartufi), dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale
- di approvare la relazione tecnico descrittiva, che riporta in allegato la nota trasmessa da LazioCrea n. 749853 del 03/09/2019 allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, necessaria ai fini della presentazione della domanda di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 20.1 “Assistenza tecnica”, relativa all’intervento “Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura”- ALLEGATO 3;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a. allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale – ALLEGATO 4;
- di impegnare e prenotare per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838), l’importo complessivo di € 1.324.207,20 come meglio specificato nella tabella di sotto riportata:

CODICE PROGETTO - commessa	DESCRIZIONE PROGETTO	Impegno Anno 2020	Prenotazione impegno Anno 2021	Prenotazione impegno Anno 2022	Totale 2020_2022	TIPOLOGIA DI FONDI:	Capitolo di Bilancio	Tipologia di spesa	Missione/Aggregato	numero bollinatura DGR n.984/2019
		(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	(IVA inclusa)	- Ordinari - Europei				
AGFORD	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI ORDINARI	212.922,00	182.848,00	213.683,00	609.453,00 €	ORDINARI	525904	Corrente, Servizi assistenza e Mac	Missione 01 Programma 08 Aggregato 1.03.02.19.000 Servizi informatici e di telecomunicazioni	34956/2020

AGFORD	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI ORDINARI	293.288,00	35.195,00 €		328.483,00 €	ORDINARI	S26515	Capitale , Sviluppo software	Missione 01 Programma 08 Aggregato 2.02.03.02.000 Software	34984/2020
AGFEUR	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI EUROPEI	140.778,24	187.704,32	23.463,04	351.945,60 €	EUROPEI			missione 16 programma 03 macroaggregato 2.02.03.05.000	
AGFEUR	Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura - FONDI EUROPEI	29.412,80	4.912,80		34.325,60 €	EUROPEI	A13101		missione 16 programma 03 macroaggregato 1.03.02.11.000	
TOTALE		676.401,04	410.660,12	237.146,04	1.324.207,20 €			Mac Corr.		

L'obbligazione relativa agli impegni assunti andrà in scadenza con gli importi e le annualità interessate;

Ricorrono le condizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna



Presidente e Amministratore Delegato

Roma, 25 giugno 2019

Regione Lazio

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione
della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e
Pesca

dott. Mauro Lasagna

agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione
della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e
Pesca

Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento
Interno

dott.ssa Alessandra Bianchi

agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore

dott. Salvatore Gucci

centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Affari Istituzionali,
Personale e Sistemi Informativi

dott. Alessandro Bacci

risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

**OGGETTO: Progetto "Implementazione dei Sistemi Informativi del Comparto Agricoltura"
- Trasmissione versione rivisitata dello Studio di Fattibilità.**

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. regionale n. 718156 del 15/11/2018, acquisita al prot. LAZIOcrea n. 2018.0016094, si trasmette in allegato alla presente la versione rivisitata dello Studio di Fattibilità "Implementazione dei Sistemi Informativi del Comparto Agricoltura".

Restando a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Direzione Sistemi Informativi
Maurizio Stumbo



Firmato digitalmente da MAURIZIO STUMBO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

Luigi Pomponio

Firmato digitalmente da LUIGI
POMPONIO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581



STUDIO DI FATTIBILITÀ

Implementazione dei sistemi informativi del comparto
“Agricoltura” della Direzione Regionale “Agricoltura e sviluppo
rurale, caccia e pesca”

Rev. 2.0







Firmato digitalmente da ETTORE

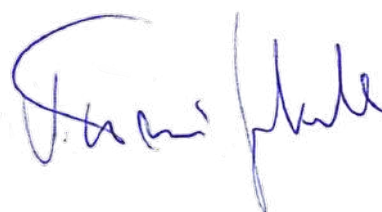
SALA
C: IT

O: Regione Lazio/80143490581 LAZIOCREA S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DEL SERAFICO, 107 00142 ROMA -
T +39 06 515631 F +39 06 51563611

UFFICI: VIA ADELAIDE BONO CAIROLI, 68 - ROMA 00145 -
T +39 06 51689800 - F +39 06 51892207

Redatto da:	Helenia Rivi			
Verificato da:	Ambiti di Verifica	Responsabile della Verifica		
	<input type="checkbox"/> Applicazioni	AT AP		
	<input checked="" type="checkbox"/> Architetture	AT AR	Andrea Tomei	
	<input type="checkbox"/> DataBase	AT DB		
	<input type="checkbox"/> Reti	AT RE		
	<input type="checkbox"/> Sicurezza	AT SZ	Ettore Sala	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sistemi	AT SI	Claudio Latini	
	<input type="checkbox"/> Com. Immagine	US SC		
	<input type="checkbox"/> Affari legali	US AL		
	<input type="checkbox"/> DPO	UO PQ	Paolo Urbani	Firmato digitalmente da PAOLO URBANI C: IT O: Regione Lazio/80143490581
	<input type="checkbox"/> Gare e Contratti	UO GC		
	<input type="checkbox"/> Servizi ai Clienti	AP CL		
	<input type="checkbox"/> Pianificazione e Controllo di Direzione			
	<input type="checkbox"/> Pianificazione, Progettazione e Controllo	AP PC		
<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di scopo Fondi Comunitari		Claudia Ariano		
Verificato da:	Simone Ursini		 Firmato digitalmente da SIMONE URSINI C: IT O: Regione Lazio/80143490581	
Approvato da:	Maurizio Stumbo		 Firmato digitalmente da MAURIZIO STUMBO C: IT O: Regione Lazio/80143490581	



	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
	Pag. 3 di 105		

INDICE

1.	Introduzione - scenario attuale.....	5
1.1.	Generalità.....	5
1.2.	Oggetto dello Studio.....	5
1.3.	Normativa di riferimento	5
1.4.	Descrizione del contesto.....	10
1.4.1.	Struttura organizzativa e utenza coinvolta.....	10
1.4.1.1.	Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	10
1.4.1.2.	LAZIOcrea.....	10
1.4.1.3.	AGEA.....	11
1.4.1.4.	Aree competenti per l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento del PSR.....	11
1.4.1.5.	Utenze e destinatari dei servizi	11
1.4.2.	Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio.....	12
1.4.2.1.	Generalità	12
1.4.2.2.	I principi della programmazione, le priorità e gli obiettivi specifici	12
1.4.2.3.	Misura 20 - Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 del Lazio.....	15
1.4.3.	Attuale livello di automazione	18
1.4.3.1.	AUAAL (Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio)	18
1.4.3.2.	UMA (Utenti Macchine Agricole).....	21
1.4.3.3.	Fitosanitario.....	25
1.4.3.4.	Import	25
1.4.3.5.	PSR (Programma di Sviluppo Rurale)	37
1.4.3.6.	RUCI (Gestione del Registro Unico dei Controlli Ispettivi)	40
1.4.4.	Analisi e diagnosi della situazione attuale	41
2.	Progetto proposto	44
2.1.	Istituzione Organismo Pagatore Regionale	44
2.1.1.	Procedura di riconoscimento.....	44
2.1.1.1.	Procedura di riconoscimento: calendario indicativo	46
2.1.2.	Effetti del riconoscimento	47
2.1.3.	Criteri per il riconoscimento	47
2.1.3.1.	Ambiente Interno	48
2.1.3.2.	Attività di controllo.....	49
2.1.3.3.	Informazione e Comunicazione	51
2.1.3.4.	Monitoraggio.....	52
2.2.	Servizi richiesti.....	52
2.2.1.	Servizi d'implementazione evolutiva.....	53
2.2.1.1.	PSR 2007/2013 (Programma Sviluppo Rurale).....	54
2.2.1.2.	AUAAL (Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio)	54
2.2.1.3.	AUAAL - client.....	58
2.2.1.4.	UMA - Carburante agevolato per l'agricoltura.....	59
2.2.1.5.	FITOSANITARIO	59
2.2.2.	Servizi di progettazione e sviluppo	66
2.2.2.1.	RUC (Gestione del Registro Unico dei Controlli)	66
2.2.2.2.	Patentini (Caccia, Pesce, Funghi e Tartufi).....	69
2.2.2.3.	Sistema di Controllo e Monitoraggio	70
2.2.2.4.	PSR 2014/2020	73
2.2.2.5.	UMA - Carburante agevolato per l'agricoltura.....	74
2.2.2.6.	Assistenza e consulenza.....	74
2.2.3.	Servizi per Organismo Pagatore.....	77
2.2.3.1.	Organismo Pagatore su SIAN	78
2.2.3.2.	Organismo Pagatore su SIAN e sviluppo di servizi su S.I. Regionale	78
2.2.3.3.	Organismo Pagatore su S.I. Regione.....	79
2.2.4.	Consulenza.....	79
2.2.5.	Servizi di Sviluppo Software.....	79
2.2.6.	Manutenzione evolutiva (MEV)	79
2.2.7.	Conduzione Funzionale	80
2.2.8.	Assistenza	80
2.2.9.	Formazione.....	81
2.2.10.	Considerazioni finali	81
2.2.10.1.	Strategia di azione	82
2.2.10.2.	Pro & Contro.....	82
2.3.	Modello organizzativo	83

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 4 di 105	

2.4.	Gestione e controllo	84
2.5.	Analisi comparativa delle soluzioni	84
2.6.	Affidamento alla Società in-house LAZIOcrea S.p.A.	87
2.7.	Sicurezza e privacy	88
2.7.1.	Sicurezza.....	88
2.7.2.	Privacy.....	89
2.7.2.1.	Adeguamenti al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	90
2.8.	Pianificazione.....	90
2.8.1.	Organismo Pagatore.....	90
2.8.1.1.	Modello di attuazione	92
2.8.2.	Servizi software	92
3.	Analisi del rischio	94
3.1.	Individuazione e descrizione dei fattori di rischio del progetto.....	94
3.2.	Modalità di gestione del rischio	97
4.	Analisi dei costi.....	98
4.1.	Valutazione dei benefici attesi.....	98
4.2.	Costi per servizi evolutivi	99
4.3.	Costi per progettazione e sviluppo.....	100
4.4.	Costi scenari Organismi Pagatori.....	101
4.4.1.	Organismo Pagatore su SIAN	101
4.4.1.1.	Sinottico.....	101
4.4.2.	Organismo Pagatore su SIAN e sviluppo servizi per OP su S.I. Regione.....	102
4.4.2.1.	Sinottico.....	102
4.4.2.2.	Sinottico.....	103
4.4.3.	Organismo Pagatore su S.I. Regione.....	104
4.4.3.1.	Sinottico.....	104

Copio

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 5 di 105	

1. Introduzione – scenario attuale

1.1. Generalità

Il presente Studio di Fattibilità si propone di fornire gli elementi dimensionali, quantitativi e qualitativi relativi alle risorse necessarie per garantire alla Direzione Regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" la:

- manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi;
- creazione di nuovi sistemi informativi;
- costituzione dell'Organismo Pagatore Regionale.

Nel documento verranno esplicitati gli obiettivi del progetto, l'ambito e gli attori coinvolti, i benefici attesi, e le caratteristiche degli interventi previsti (priorità, vincoli, ecc...); verrà inoltre prodotta una stima dell'impegno richiesto e dei costi, unitamente alla definizione del crono programma e delle modalità operative per la realizzazione degli interventi stessi.

1.2. Oggetto dello Studio

Il presente Studio intende perseguire diverse esigenze:

- far evolvere la componente applicativa dedicata al Fitosanitario per renderla pienamente conforme ai procedimenti amministrativi in essere a livello nazionale e alle indicazioni del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
- realizzare una maggiore armonizzazione nell'applicazione della normativa comunitaria sull'intero territorio nazionale, nonché garantire una maggiore integrazione dei processi e dei sistemi gestionali tra i vari soggetti istituzionali coinvolti tramite lo strumento di sincronizzazione
- costituire l'organismo pagatore regionale al fine di avere autonomia nelle attività di:
 - ricezione e istruttoria delle domande di aiuto;
 - autorizzazione degli importi da pagare ai beneficiari degli aiuti;
 - esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti effettuati;
 - rendicontazione delle attività svolte e delle risorse finanziarie utilizzate;
 - esecuzione dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria.

La relativa risposta formulata da questo Studio si traduce in un progetto organico di razionalizzazione delle risorse informatiche in essere. Data la disparità e la particolarità di queste esigenze, gli stanziamenti necessari per garantire la realizzazione dell'intero progetto provverranno da diverse fonti di finanziamento, così come maggiormente dettagliato nei successivi paragrafi.

1.3. Normativa di riferimento

I più importanti regolamenti emanati dall'Unione Europea di interesse per il presente Studio di Fattibilità:

- Reg. n. 966/2012 Regolamento finanziario UE
- Reg. n. 1311/2013 - Quadro Finanziario Pluriennale 2014 -2020
- Reg. n. 1303/2013 - Disposizioni comuni fondi SEI

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 6 di 105	

- Reg. Esec. n. 215/2014 Cambiamento Climatico e Performance Framework
- Reg. Esec. n. 184/2014 - SFC2014
- Reg. Del. n. 240/2014 - Codice condotta partenariato
- Reg. Del. n. 480/2014 Performance framework, strumenti finanziari, costi semplificati
- Reg. Esec. n. 1011/2014 - Scambio Informazioni
- Dec. 2014/660/UE - Funding agreement - SME Initiative
- Reg. Esec. n. 964/2014- Strumenti Finanziari
- Reg. Esec. n. 821/2014 - Strum. Finanzi, Dati, Emblema
- Reg. n. 1306/2013 - Finanziamento, controllo e monitoraggio PAC
- Reg. Del. n. 640/2014 - SIGC, Riduzioni, esclusioni, sanzioni
- Reg. Esec. n. 907/2014 - OOPP, gestione finanziaria, liquidazione conti, controlli
- Reg. Esec. n. 908/2014 - OOPP, gestione finanziaria, liquidazione conti, controlli
- Reg. Esec. n. 809/2014 - Riduzioni, esclusioni, sanzioni, SIGC, controlli
- Reg. Esec. n. 834/2014 - Monitoraggio e Valutazione PAC
- Reg. Esec. n. 1067/2014 Informazioni Contabili
- Reg. n. 1305/2013 - Sostegno allo sviluppo rurale
- Reg. Del. n. 807/2014 - Sviluppo rurale
- Reg. Esec. n. 808/2014 - Sviluppo rurale
- Reg. Del. n. 994/2014 - Modifica allegato I del Reg. 1305/2013
- Reg. n. 1307/2013 - Pagamenti diretti
- Reg. Del. n. 639/2014 - Agric. attivo, greening, giovani, accoppiato
- Reg. Esec. n. 641/2014 - Greening, accoppiato
- Reg. n. 1308/2013 - OCM
- Reg. Del. n. 611/2014 Demarcazione Olio
- Reg. Del. N. 612/2014 Demarcazione Vitivinicolo
- Reg. n. 1310/2013 Transizione PAC
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020
- Reg. n. 702/2014 - ABER
- Decisione n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 e smi con cui la Commissione europea ha approvato PSR FEASR 2014-2020

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 7 di 105	

I riferimenti a livello nazionale e regionale sono invece i seguenti:

- Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173; disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n.449
- Decreto Presidente Repubblica 01/12/1999 n. 503 e ss.mm.ii. Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173
- Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, che prevede l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per alcuni oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica
- Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 emesso dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per il nuovo codice della strada
- Legge regionale 11 giugno 1996, n° 20 "Disciplina del servizio fitosanitario regionale in attuazione della direttiva 91/683/CEE del consiglio del 19 dicembre 1991 e del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n°536
- L.R. n. 14/1999 recante il trasferimento di funzioni agli enti locali
- Decreto Ministeriale (Min. Economia e Finanze) 14/12/2001 n. 454 Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica
- DGR n. 781/02 che individua gli ambiti territoriali provvisori in materia di delega UMA ai Comuni capofila
- Decreto Ministeriale (Min. Politiche Agricole) 30/12/2015 relativo alla determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa
- Agenzia delle Dogane Circolare 29/07/2002 n.49/D regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica
- DGR n. 843 del 5 settembre 2003 recante le linee guida sulle procedure per la concessione delle agevolazioni fiscali in materia di carburanti per impieghi agricoli (UMA)
- Decreto Legislativo n. 214 del 19 Agosto del 2005 e ss.mm.ii.
- D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 (*Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli artt. 20, commi 3 e 5 bis, 23 ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44 bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*)
- Regolamento regionale n. 17 del 3 dicembre 2013 Agricoltura semplice. Riduzione di oneri amministrativi in materia di controlli e procedimenti amministrativi nel settore dell'agricoltura
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 (*Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 20, 22, 23 bis, 23 ter,*

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 8 di 105	

40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005.)

- DCR n. 2 del 10 aprile 2014 recante linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020
- DGR n. 657 del 25 novembre 2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015";
- L.R. n. 1/2015 recante disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio
- DGR 5 aprile 2016, n. 147 recante le linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali
- DGR n. 49 del 23 febbraio 2016 9 recante: direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società "in house"
- DGR n. 716 del 29/11/2016, - Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l'attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica
- DGR n. G02630 del 6/3/2017 - Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. DGR 716/2016 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Approvazione del "Piano degli interventi"
- Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità
- Circolare MiPAAF prot. n. 19714/2016, attivazione manuale sulle linee guida per i controlli presso i punti di entrata
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 concernente attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 novembre 2009 concernente determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 luglio 2015. Istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole.
- D.M. 12 gennaio 2015 - Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020
- D.M. 7 giugno 2018 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- D.M. 497 del 17 gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- DECRETO 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante:

	<p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”</p>	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 9 di 105	

«Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»

- DECRETO 22 gennaio 2018. n. 33 del Ministero della Salute, il MATTM, il Mipaaf - Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali.
- D.M. 20 novembre 2017 - Disposizioni attuative del regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori.
- Regolamento UE 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD o General Data Protection Regulation GDPR);
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e relativi allegati modificato dal D.lgs 101/2018 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679.

Copia

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 10 di 105	

1.4. Descrizione del contesto

1.4.1. Struttura organizzativa e utenza coinvolta

1.4.1.1. Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

La Direzione, tra le altre competenze:

- assiste la Giunta regionale nella definizione delle politiche agricole di valorizzazione e sviluppo delle produzioni vegetali ed animali, assicurando, altresì, le misure a tutela della qualità dei prodotti agricoli e del loro legame col territorio.
- Cura la programmazione e l'implementazione delle politiche di sviluppo rurale e dei relativi obiettivi e programmi supportando la Giunta regionale nei rapporti con lo Stato e la Commissione UE; provvede alla elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e al loro coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione.
- Coordina e gestisce il Sistema informativo regionale per la gestione delle istanze inerenti il Piano di sviluppo rurale (PSR); a tale proposito si specifica che tale sistema informativo sarà utilizzato parzialmente per il PSR 2014-2020 come meglio dettagliato di seguito.
- Definisce le misure di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di applicazione delle norme e programmi regionali.
- Provvede allo sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale compresa la programmazione integrata territoriale e quella di filiera, nonché le attività legate all'agriturismo, pescaturismo, alle produzioni no-food, alle bioenergie ed alle attività agricole a carattere sociale; in tale ambito coordina la gestione delle attività connesse alle utenze macchine agricole (UMA) e amministra il relativo sistema informativo.
- Provvede alla attuazione delle politiche agro ambientali, agricoltura biologica, agricoltura ecocompatibile e fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo, delle infrastrutture rurali. Alla attuazione della normativa fitosanitaria relativa alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari all'import e all'export di vegetali e prodotti vegetali nonché ogni altra attività demandata al servizio fitosanitario regionale.
- Partecipa, con la Struttura Agenda digitale e Open government del Segretariato generale, alla definizione degli indirizzi e della progettazione dei sistemi informativi del settore di competenza.

1.4.1.2. LAZIOcrea

Promuove e sviluppa le tecnologie informatiche e telematiche, affiancando la Regione Lazio nell'attuazione delle politiche di innovazione tecnologica e semplificazione amministrativa, traducendole in servizi per cittadini e imprese e in sistemi di gestione efficienti per la Pubblica Amministrazione. LAZIOcrea gestisce e realizza i processi di informatizzazione del territorio regionale, svolgendo anche le funzioni di punto ordinante per conto della Regione Lazio nell'acquisizione di beni e servizi informatici (rif. "Contratto-quadro di servizio tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A." del 4/8/2016).

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 11 di 105	

1.4.1.3. AGEA

L'Unione Europea sostiene la produzione agricola dei Paesi della Comunità attraverso l'erogazione, ai produttori, di aiuti, contributi e premi. Tali erogazioni, finanziate dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), vengono gestite dagli Stati Membri attraverso gli Organismi Pagatori, istituiti ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006 (Art. 18).

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura di seguito indicata come AGEA, Ente Pubblico non economico istituito con Decreto Legislativo del 27 maggio 1999, n. 165 modificato dal Decreto Legislativo 15 giugno 2000, n. 188 e dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441, svolge sia le funzioni di Organismo di Coordinamento nazionale degli Organismi Pagatori per i rapporti con le Istituzioni europee sia di Organismo Pagatore per le Regioni prive di un proprio Organismo Pagatore, tra le quali la Regione Lazio, sulla base del Decreto legislativo 165/99, provvedendo per essa all'esecuzione dei trasferimenti delle risorse finanziarie, previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR

L'AGEA, inoltre, gestisce il SIAN "Sistema Informativo Agricolo Nazionale", al quale spetta l'esercizio delle competenze statali per quanto attiene alle materie di indirizzo e di coordinamento delle attività agricole, e il cui patrimonio informativo risiede nelle applicazioni informatiche contenenti le informazioni relative al "Fascicolo aziendale" afferenti al SIGC "Sistema Integrato di Gestione e Controllo" e al GIS "Sistema Informativo Geografico". Tali sistemi risultano indispensabili per consentire agli Organismi Pagatori la verifica delle superfici ammissibili ai benefici comunitari, attraverso la consultazione della banca dati grafica sistematicamente aggiornata in cui sono archiviate le ortofoto digitali per tutto il territorio nazionale acquisite con rilevamenti eseguiti con strumenti satellitari e aerofotogrammetrici annualmente aggiornati, le cartografie catastali utili alla identificazione delle particelle agricole e i tematismi del suolo in grado di evidenziare l'uso agricolo del suolo con riferimento alle singole colture o gruppi omogenei di coltura.

1.4.1.4. Aree competenti per l'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento del PSR

Le Aree Decentrate Agricoltura o altra area centrale della Direzione Agricoltura, della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi naturali e della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono deputate al coordinamento delle misure/sottomisure/tipologie di operazione e/o alla gestione dei procedimenti amministrativi riguardanti le domande di sostegno e pagamento delle "misure a investimento" del PSR Lazio 2014-2020 così come individuate dall'art. 2 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con DGR 5 aprile 2016, n. 147 (di seguito denominate "Linee di indirizzo").

1.4.1.5. Utenze e destinatari dei servizi

Destinatari dei servizi sono le aziende agricole e agro-alimentari, e tutti i soggetti che a diverso titolo sono interessati da procedimenti in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Gli utenti dei sistemi informativi sono prevalentemente le amministrazioni pubbliche (Regione Lazio e Comuni) che, a vario titolo, interagiscono con le aziende agricole e con gli altri soggetti interessati all'erogazione di aiuti e autorizzazioni in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, le organizzazioni di categoria e i tecnici professionisti abilitati.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 12 di 105	

1.4.2. Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio

1.4.2.1. Generalità

Il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8079 finale del 17/11/2015 e ss.mm.ii., si articola nelle seguenti misure:

1. M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
2. M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
3. M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
4. M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
5. M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)
6. M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
7. M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
8. M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
9. M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)
10. M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
11. M11 Agricoltura biologica (art. 29)
12. M13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
13. M14 Benessere degli animali (art. 33)
14. M16 Cooperazione (art. 35)
15. M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]
16. M20 Assistenza Tecnica al PSR 2014-2020.

1.4.2.2. I principi della programmazione, le priorità e gli obiettivi specifici

L'importo messo a disposizione della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2014-2020 è pari a 336.388.000,00 Euro di finanziamento comunitario. Se a tale importo si aggiunge la quota nazionale/regionale di cofinanziamento, l'importo totale a budget del Programma di sviluppo rurale del Lazio supera i 780.000.000,00 di euro.

La strategia di base della programmazione dell'utilizzo dei Fondi dello Sviluppo Rurale si incentra sulla individuazione dei fabbisogni che si intendono soddisfare, a seguito di una approfondita analisi SWOT (Strength, Weakness, Opportunities, Threads), alla quale sono chiamati a fornire contributi tutti gli stakeholder del comparto agricolo.

La strategia definita per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio persegue gli obiettivi generali dell'aumento della competitività dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali, della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e dello sviluppo economico e sociale delle aree rurali.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 13 di 105	

I suddetti obiettivi generali, coerentemente con l'analisi effettuata, sono perseguiti programmando un set di misure che incidano su tutte le sei priorità e le relative Focus Area previste dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Di seguito, per ogni priorità, vengono elencate i principali obiettivi specifici che la regione Lazio intende prefiggersi attraverso una modulazione strategica delle risorse sul ventaglio delle misure previste nel PSR.

- Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
 - Sostenere azioni di informazione a favore dell'innovazione, della cooperazione e dello sviluppo di conoscenze nelle zone rurali
 - Promuovere forme di conoscenza innovative e sostenibili stimolando la cooperazione tra aziende
 - Stimolare la cooperazione tra il mondo della ricerca e gli operatori del settore agricolo, silvicolo, agroalimentare e delle aree rurali
 - Garantire l'accrescimento delle competenze dei giovani agricoltori nelle fasi di avvio e consolidamento dell'impresa agricola e forestale
- Priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
 - Sostenere processi di consolidamento delle aziende sia per riorientarle verso il mercato che nell'accesso al capitale fondiario anche attraverso la diversificazione delle attività
 - Sostenere l'introduzione di processi innovativi e sostenibili a supporto della competitività aziendale
 - Promuovere la nascita di nuove aziende agricole
 - Favorire processi di ricambio generazionale qualificato promuovendo modelli formativi innovativi a supporto dell'imprenditorialità giovanile
- Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo
 - Migliorare e rendere più efficienti le filiere agroalimentari regionali sostenendo la cooperazione e il rafforzamento delle relazioni tra i vari soggetti operanti nella produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione, promuovendo in particolare la qualità e stimolando la sperimentazione di pratiche innovative
 - Favorire e accompagnare lo sviluppo di filiere corte locali a vantaggio dei sistemi turistici e dei sistemi insediativi regionali, promuovendo il km zero e la tracciabilità dei prodotti salvaguardando la sicurezza alimentare e l'ambiente
 - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali con particolare riguardo alla prevenzione dalle calamità e al ripristino del potenziale agricolo danneggiato
- Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 14 di 105	

- Consolidare ed estendere ordinamenti e metodi di produzione con caratteristiche di sostenibilità ambientale, tutelando e valorizzando la diversità genetica agricola e forestale
- Mantenere e ripristinare gli elementi del paesaggio silvo agro-pastorale
- Sostenere le misure di conservazione nelle aree tutelate
- Favorire la diffusione di pratiche agricole, tecniche e tecnologie che consentano un miglior utilizzo della risorsa idrica
- Favorire la diffusione di pratiche agricole, tecniche e tecnologie per la riduzione del rischio di erosione e l'incremento del contenuto di sostanza organica nei suoli e il miglior utilizzo della risorsa idrica
- Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
 - Promuovere la razionalizzazione nell'uso delle risorse idriche e la diffusione di sistemi irrigui ad alta efficienza
 - Sostenere l'adozione di tecniche e processi ad elevata efficienza energetica nell'agricoltura e agroindustria anche attraverso la cooperazione con il mondo della ricerca e gli enti locali territoriali
 - Sviluppare le bioenergie limitando la sottrazione di suolo agricolo e valorizzare i sottoprodotti e gli scarti dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'industria alimentare
 - Incentivare la filiera bosco-legno-energia e le relative infrastrutture a supporto su scala locale
 - Ridurre i livelli di emissione di gas ad effetto serra da input agricoli (fertilizzanti azotati) e da deiezioni zootecniche
 - Salvaguardare e migliorare il patrimonio forestale e la provvigione dei boschi in relazione alla capacità di sequestro del carbonio
- Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali
 - Stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali
 - Favorire la realizzazione di azioni innovative di sistema nella erogazione di servizi essenziali alle popolazioni rurali
 - Organizzare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale delle aree rurali
 - Sostenere strategie di sviluppo locale indirizzate alle filiere locali (agricole, energetiche, turistiche) integrando operatori appartenenti a settori tradizionalmente distinti
 - Sostenere strategie per l'inclusione sociale favorendo la partecipazione degli attori locali nello sviluppo di servizi innovativi di prossimità anche attraverso la diversificazione delle economie locali
 - Sostenere strategie locali volte alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle aree rurali
 - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 15 di 105	

1.4.2.3. Misura 20 - Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 del Lazio

Il PSR prevede l'attivazione di una specifica misura di Assistenza Tecnica (M20) per il supporto alle attività svolte dall'Autorità di Gestione del PSR (di seguito AdG), nonché per le attività di valutazione del programma, e per l'informazione e la pubblicità dello stesso.

La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 716 del 29/11/2016, ha dato disposizione all'AdG di produrre un "Piano degli interventi", nel quale definire criteri e modalità operative da adottare per l'attuazione di tale Misura. Il Piano, approvato con determinazione n. G02630 del 6/3/2017, è suddiviso nelle seguenti tre classificazioni, dette anche "ambiti omogenei di attività":

- Supporto
Comprende la preparazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza, la risoluzione dei reclami, il controllo, l'audit, nonché eventuali azioni per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, *compresa la realizzazione e l'implementazione di banche dati, sistemi elettronici per lo scambio di dati ed informazioni*, o per il rafforzamento della capacità dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari di amministrare e utilizzare le risorse stanziare dal FEASR.
- Valutazione
Include la valutazione in itinere, intermedia ed ex post del PSR 2014/2020, valutazione ex ante per le politiche di sviluppo rurale post 2020, studio ambientale ai fini della VAS per le politiche di sviluppo rurale post 2020, valutazione ex post del PSR 2007/2013 per la copertura finanziaria della quota residua spettante al valutatore indipendente selezionato nel precedente periodo di programmazione.
- Informazione e Pubblicità
Include le attività finalizzate a garantire un'adeguata informazione e comunicazione ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed alla cittadinanza in merito al programma con particolare riferimento agli obiettivi, opportunità e risultati, al ruolo e partecipazione dell'Unione europea.

Il Piano inoltre definisce, per ciascun ambito, "gli obiettivi specifici, la descrizione degli interventi, le categorie di spese ammissibili, i risultati e i prodotti attesi, i soggetti responsabili dell'attuazione e le relative risorse finanziarie assegnate per la realizzazione delle attività previste, nonché l'articolazione temporale degli interventi". Lo stesso, ulteriormente, deve "tener conto delle attività di Assistenza Tecnica già realizzate, rendicontate o in corso di rendicontazione, garantendo la necessaria coerenza e complementarietà con le attività da porre in atto".

Per dare all'Amministrazione regionale un supporto fattivo alle attività di controllo, di monitoraggio e di pianificazione, è pertanto necessario che il sistema di informazioni a supporto sia coerente, consistente e attendibile. La facilitazione dei processi di controllo, decisionali e attuativi dovrà avvenire tramite un utilizzo intensivo delle attuali banche dati e sistemi informativi intervenendo, laddove necessario, per implementarli ed estenderli, oppure agendo sui meccanismi di interoperabilità fra i diversi sistemi coinvolti, al fine di renderli maggiormente efficaci e fruibili dal personale regionale. A questo specifico contesto fanno riferimento gli interventi previsti all'interno dell'ambito omogeneo "Supporto" della Misura 20. In particolare, il monitoraggio rappresenta un'attività centrale per lo svolgimento di alcuni

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 16 di 105	

processi, quali la Preparazione o la Sorveglianza; tale attività richiede la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di una grande varietà di dati spesso fra loro disaggregati, e di informazioni complesse. Per questo motivo, l'intervento detto "Monitoraggio - Banche-dati, sistemi elettronici" prevede la raccolta e l'omogeneizzazione di dati provenienti da vari sistemi, sia interni al SIR che esterni, i quali, una volta organizzati, "privilegiando banche-dati aperte e interoperabili, consentiranno di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate".

Copia

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 17 di 105	

Si riporta la sintesi del Piano di Assistenza Tecnica riferita all'ambito **Monitoraggio Banche-Dati, Sistemi Elettronici**

Fabbisogni	Attività	Soggetto responsabile dell'attuazione	Soggetto realizzatore	Output	Indicatori
<p>Implementazione delle attività che garantiscono il rispetto degli adempimenti previsti</p> <p>Ricognizione delle criticità connesse alla quantificazione degli indicatori</p> <p>Diffondere sistemi informatici e base dati standard informatizzate, interoperabili, aperte</p> <p>Risoluzione dei tempi di realizzazione dei progetti</p>	<p>Supporto alle attività di monitoraggio.</p> <p>Personalizzazione regionale del sistema informativo per gestione, controllo e monitoraggio domande aiuto e pagamento</p> <p>Supporto all' analisi dei dati di monitoraggio quali-quantitativi, finanziari, procedurali con attenzione anche ai dati fisici di realizzazione.</p> <p>Georeferenziazione dei dati relativi agli interventi e incrocio con dati statistici</p> <p>Supporto nella lettura di dati statistici a fini di valutazione dei risultati attesi</p>	L'ADG, tramite le sue strutture centrali o periferiche, ivi inclusa ARSIAL	Società in-house o altro soggetto affidatario dell'esecuzione del singolo intervento e che ha stipulato un contratto/convenzione con l'AdG	<p>Reportistica periodica standard sugli avanzamenti finanziari, procedurali e fisici</p> <p>Approfondimenti e analisi, anche da divulgare verso l'esterno, sulla base dei dati di monitoraggio</p> <p>Mappature territoriali sui temi di intervento del PSR</p> <p>Cruscotto decisionale (Database integrato) che lega le policy ai risultati (valorizzare al meglio la fonte dati AGEA, incrociando anche le altre banche dati esistenti)</p> <p>Accordi per valorizzare fonti informative di primo e secondo livello e relativo utilizzo banche dati</p> <p>Integrazione dei dati esistenti con i sistemi di Business Intelligence territoriale</p>	<p>Numero collaboratori/consulenti Impiegati</p> <p>Numero report e analisi</p> <p>Numero mappe territoriali</p> <p>Presenza (SI/NO) Sistema informativo per leggere in maniera integrata le info</p> <p>Numero accordi</p>

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 18 di 105	

1.4.3. Attuale livello di automazione

1.4.3.1. AUAAL (*Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio*)

Il sistema informativo AUAAL è stato realizzato su quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di semplificazione amministrativa, relativamente al settore agricolo e alla conseguente esigenza della Pubblica Amministrazione regionale di uniformarsi alle normative vigenti.

L'Anagrafe Unica è la componente base di tutti i processi amministrativi automatizzati del comparto agricolo regionale (PSR, UMA e Fitosanitario), e ha lo scopo di ottenere una organizzazione delle informazioni uniforme e armonizzata, in linea con quanto riportato dal D.Lgs. 173/1998 e dal D.P.R. 503/1999.

In particolare, il D.P.R. 503/1999 stabilisce quali devono essere i contenuti informativi dell'Anagrafe. Il sistema AUAAL deve permettere l'importazione e la normalizzazione dei contenuti del SIAN, deve garantirne la congruenza con le banche dati esterne di riferimento e metterli a disposizione degli altri sottosistemi regionali.

Il sistema AUAAL viene alimentato:

- dalle banche dati nazionali di riferimento, come l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale di AGEA;
- dai procedimenti informatizzati regionali della Direzione Regionale Agricoltura.

I contenuti informativi sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- ubicazione dell'azienda e delle unità tramite il codice del comune;
- legale rappresentante e sede legale;
- dati di produzione, trasformazione e commercializzazione;
- consistenza zootecnica complessiva dell'azienda e delle singole unità;
- consistenza territoriale, titolo di conduzione ed individuazione catastale, ove esistente, degli immobili;
- quantitativi di riferimento individuali assegnati per ciascun settore di intervento sulla base di normative comunitarie e nazionali, nonché eventuali atti di cessione o acquisizione di quote;
- risultanze dei controlli amministrativi, ivi compresi i controlli preventivi integrati basati sull'impiego del telerilevamento (da aereo e satellite) e i sopralluoghi presso le aziende, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, eseguiti dall'amministrazione;
- eventuale ente associativo delegato dall'azienda;
- ogni altra informazione risultante alla pubblica amministrazione, centrale o locale, nonché agli altri utenti a qualsiasi titolo abilitati all'accesso all'anagrafe, attinente all'esercizio dell'attività economica svolta.

Rispetto alle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, AUAAL presenta in più le informazioni di interesse regionale quali ad esempio, quelle riferite al parco macchine, inserite dal sistema informativo UMA.

Il sistema informativo adotta come architettura software di riferimento quella orientata ai servizi (SOA); in particolare, le diverse componenti software sono classificate nei livelli, o layer, seguenti:

- storage: comprende gli archivi nei quali sono registrate le informazioni gestite nel sistema
- Interscambio dati: comprende i servizi di interscambio con banche dati esterne (p.e. SIAN) oppure con altri sottosistemi della Regione Lazio (p.e. PSR)
- business: comprende i servizi che implementano la logica applicativa quali, ad esempio, i controlli incrociati che devono garantire la congruenza delle informazioni registrate
- applicativo: comprende tutti gli altri servizi di automazione quali, ad esempio, quelli che implementano le interfacce utente e garantiscono la correttezza degli accessi per i diversi profili utente.

Storage

Il livello di storage comprende l'archivio dove sono memorizzate tutte le informazioni gestite dal sistema AUAAL. La banca dati è stata popolata nel 2008 effettuando un porting di uno scarico massivo preso dal SIAN e tramite chiamate puntuali dai sottosistemi UMA, PSR, FITO si aggiornano le posizioni distinte per ambito:

- Anagrafica
- Fascicolo
- Rappresentante legale/titolare
- Terreni
- Macchine
- Segnalazioni.

Ciascuna informazione viene memorizzata a seconda dell'ambito di competenza e della fonte di provenienza del dato; le variazioni, inoltre, vengono storicizzate.

Interscambio dati

Il sistema AUAAL si interfaccia, attraverso servizi web, sia con diverse fonti dati SIAN, sia con altri sistemi regionali fruitori delle informazioni sull'azienda.

Il meccanismo adottato viene rappresentato nel successivo diagramma di sequenza.



Figura 1: Livello d'interscambio

Tutta l'attività di interscambio applicativo, che avviene attraverso Web Service, è sottoposta ad audit e viene tracciata in un apposito log.

Business

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 20 di 105	

I servizi del livello di business comprendono tutti i servizi di gestione dei dati ottenuti attraverso l'interscambio con il SIAN e con gli altri enti o domini dai quali AUAAL legge informazioni.

Sono compresi in questo livello i servizi di popolamento della base dati AUAAL a partire da archivi provenienti dagli stessi enti o domini. Tale popolamento può essere svolto su richiesta (popolamento puntuale, p.e. nella fase di impianto iniziale), oppure periodicamente tramite schedulazione.

Il livello di business garantisce anche la gestione delle anomalie e delle segnalazioni di incongruenze tra dati della stessa tipologia provenienti da enti o domini diversi. Le anomalie e/o le segnalazioni discendono da controlli amministrativi effettuati incrociando le informazioni dichiarative con quelle provenienti dagli archivi di riferimento (Anagrafe Tributaria e SIAN). Anche le anomalie e/o le segnalazioni vengono storicizzate, ossia il sistema tiene traccia dell'"accensione" di un'anomalia e del suo eventuale "spegnimento", memorizzando le date di entrambi gli eventi.

Applicativo

Questo livello comprende varie funzionalità web:

- Consultazione della banca dati AUAAL
 La ricerca di una azienda può essere effettuata, oltre che attraverso il CUAA che la identifica univocamente, anche utilizzando la denominazione, il nome e cognome del titolare, e la partita IVA specificando, in questo caso, la provincia e il comune della sede legale. In questa seconda modalità, viene presentata una lista di aziende che rispondono ai criteri di ricerca inseriti, e solo successivamente è possibile visualizzare il fascicolo aziendale dell'attività agricola desiderata. Una volta trovato il fascicolo aziendale, si ha la possibilità di navigare semplicemente attraverso apposito menu tra le diverse sezioni informative del fascicolo stesso: anagrafica, terreni, fabbricati, ecc... L'applicazione consente la visualizzazione di tutte le informazioni contenute nella base dati AUAAL, tuttavia la visibilità potrà essere limitata, per particolari esigenze e a seconda del profilo dell'utente connesso. I dati ottenuti possono essere esportati in vari formati (Word, Excel, pdf, ecc...).
- Inserimento fascicolo Regionale
 La funzionalità serve per i soggetti che interagiscono con la Regione Lazio ma non possiedono un fascicolo sul SIAN in quanto non rientrano tra quelli obbligati alla costituzione del fascicolo su SIAN ai sensi del DPR n. 503/99. Le informazioni anagrafiche vengono prese dall'Anagrafe Tributaria o dalla Camera di Commercio, mentre per gli altri ambiti i dati vengono inseriti manualmente.
- Ricerca delle particelle catastali
 Selezionando la provincia, il comune, il foglio e la particella vengono forniti i dati relativi alla particella ricercata tra cui la superficie catastale, i proprietari e la destinazione d'uso. Tale servizio resta comunque un servizio ribaltato dal SIAN.
- Gestione delle utenze
 È disponibile soltanto agli utenti con profilo di amministratore. Oltre a permettere la creazione di un nuovo utente, tale sezione consente, previa ricerca di un utente attraverso l'identificativo o username, le operazioni di:

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 21 di 105	

- visualizzazione delle relative informazioni
- modifica della password
- cancellazione dell'utente stesso.

Inoltre si ha la possibilità di creare dei ruoli, cosa che permette, partendo da macro-funzioni, di costruire dei profili ad-hoc.

- Setting Proprieties: un utente amministratore può modificare i parametri, utenze e password dei vari web service utilizzati per lo scambio di informazioni o per la registrazione o la modifica di un utente.
- Gestione dei soci: funzione disponibile a utenti terzi (consorzi), per inserire i propri libri dei soci, e alla Regione per convalidare gli elementi inseriti con più facilità e soprattutto avere la certezza che tutte le aziende possedano il fascicolo aziendale.

1.4.3.2. *UMA (Utenti Macchine Agricole)*

Con la delibera n. 781 del 14/6/2002, la Giunta Regionale del Lazio ha delegato a 48 comuni la gestione del servizio UMA. I soggetti beneficiari dell'agevolazione fiscale per i carburanti impiegati in agricoltura sono:

- gli esercenti attività agricole regolarmente iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- le cooperative, iscritte nel registro delle imprese;
- le aziende agricole delle istituzioni pubbliche;
- i consorzi di bonifica e di irrigazione;
- le imprese agromeccaniche (contoterzisti) iscritte nel registro delle imprese.

Tali attività agricole devono possedere il fascicolo nazionale deposto al SIAN e il fascicolo regionale.

Il carburante agevolato può essere assegnato per l'alimentazione:

- di tutte le macchine agricole previste dall'art. 57 del Codice della strada (D. L.vo n. 285/92, e successive modificazioni);
- dei motori per l'azionamento delle attrezzature agricole, impiegati nelle attività agro- forestali;
- delle macchine utilizzate per l'irrigazione dei fondi, per l'essiccazione, per la prima trasformazione dei prodotti agricoli;
- degli impianti di riscaldamento delle serre e dei locali adibiti ad attività di produzione.

Le tabelle dei consumi stabiliscono, a fronte delle colture e degli allevamenti praticati, le lavorazioni ammesse e le relative quantità di carburante spettanti.

I soggetti interessati all'assegnazione di carburanti devono presentare all'Ufficio UMA, entro il 30 giugno di ogni anno, i seguenti documenti:

- modello di richiesta compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta
- certificato di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA
- titoli di possesso dei terreni
- atti di proprietà o visure catastali aggiornate relative ai terreni
- visure catastali aggiornate relative ai terreni
- fotocopia del contratto d'affitto registrato per i terreni condotti in affitto
- per le superfici agricole, vanno indicati gli ordinamenti colturali presenti sui fogli e sulle particelle catastali

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 22 di 105	

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- fotocopia del libretto di controllo dei carburanti agricoli relativo all'anno precedente
- dichiarazione di utilizzo relativamente a:
 - macchine e attrezzature agricole, motori e bruciatori non presenti all'interno del libretto di controllo
 - attrezzature specifiche utilizzate per lavorazioni particolari quali falcia-condizionatrici, agevolatrici varie per potatura e raccolta, motozappe, atomizzatori ecc...

Contestualmente, il Servizio UMA rilascia un libretto di controllo che attesta l'assegnazione del carburante agricolo e con il quale è possibile acquistare il prodotto a prezzo agevolato dai depositi commerciali abilitati.

Il libretto di controllo è il documento ufficiale, previsto dal decreto ministeriale n. 454/2001, rilasciato dagli uffici comunali UMA, che attesta l'avvenuta assegnazione annuale dei carburanti agevolati.

Le informazioni contenute nel libretto di controllo sono:

- i dati anagrafici dell'impresa
- i dati dell'azienda condotta con i comuni su cui si estende, le colture e le rispettive superfici lavorate
- le tipologie dei carburanti con le rispettive quantità assegnate, ed eventuali rimanenze dell'assegnazione precedente
- le macchine agricole possedute.

Inoltre, di volta in volta, vengono riportate la qualità e la quantità dei prodotti petroliferi denaturati riforniti. Tali annotazioni sono convalidate, all'atto di effettuazione della fornitura, dall'esercente il deposito o da un suo delegato, con apposizione del proprio timbro e firma sul libretto stesso.

Le ditte beneficiarie dell'agevolazione si dividono in Conto proprio e Conto Terzi, e le procedure per il rilascio del libretto si diversificano.

La richiesta del carburante viene generalmente effettuata al momento della denuncia sull'utilizzo del carburante dell'anno precedente, ma può essere presentata in qualsiasi momento. Gli imprenditori agricoli possono richiedere l'assegnazione di carburante ad accisa agevolata durante tutto l'anno, ma l'assegnazione viene comunque calcolata per l'anno solare in corso. Durante l'anno sarà anche possibile integrare la domanda con la richiesta di nuove assegnazioni in caso, ad esempio, di calamità naturali o, per le aziende contoterziste, nel caso di acquisizione di nuovi clienti.

Per le aziende già esistenti, la richiesta di assegnazione deve essere sempre preceduta dalla denuncia sull'impiego del carburante assegnato che specifichi quantitativo e rimanenza. Questi dati vengono registrati dall'applicativo, e utilizzati per il calcolo del quantitativo assegnato per l'anno successivo. I soggetti titolari del libretto di controllo devono, in ogni caso, presentare la denuncia entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello della richiesta dell'assegnazione all'ufficio UMA.

Le aziende che presentano la denuncia in ritardo o non la presentano affatto, sia che venga o meno richiesta una nuova assegnazione, sono considerate "inadempienti". Le aziende che non presentano denuncia e non richiedono assegnazioni successive entro 5 anni dall'ultimo

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 23 di 105	

rapporto con UMA vengono considerate “inattive”. Le aziende inattive che intendono riprendere il rapporto devono ripresentare domanda agli uffici UMA.

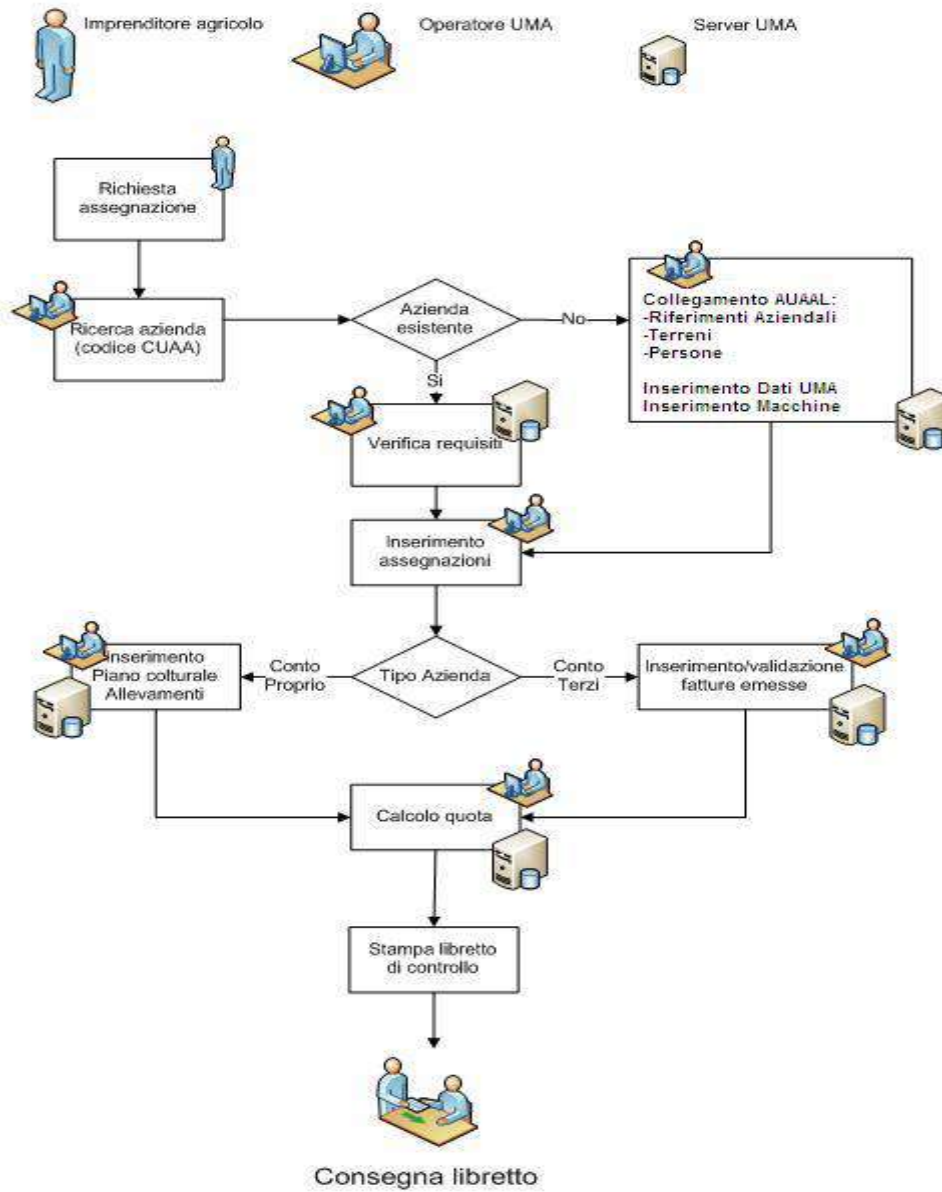
Le aziende devono dichiarare i dati delle macchine, mentre per terreni posseduti, e per i riferimenti aziendali, è necessario aggiornare il fascicolo nazionale deposto presso il SIAN in quanto la vigente normativa non consente di dichiarare produzioni e lavorazioni senza avere queste informazioni aggiornate.

Al momento della presentazione della domanda presso l’ufficio UMA, il funzionario effettua una serie di procedure amministrative:

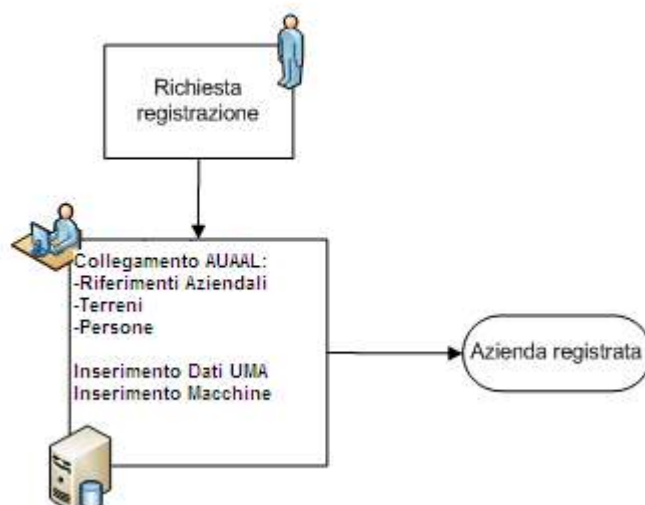
- verifica dei requisiti del richiedente (identità, terreni, colture, allevamenti, macchine, ecc.);
- verifica delle eventuali rimanenze di carburanti assegnati;
- inserimento delle produzioni (aziende Conto Proprio);
- inserimento di fatture, lavorazioni agro-meccaniche (aziende Conto Terzi);
- calcolo del quantitativo spettante;
- stampa del libretto di controllo.

Copia

Di seguito il flow chart del processo principale:



Registrazione Azienda



1.4.3.3. Fitosanitario

Per limitare il pericolo che, con la movimentazione di vegetali (piante e parti di piante, quali semi, frutti, talee, ecc...) e prodotti vegetali (legnami, farine, ecc...), vengano spostati anche gli organismi nocivi che a essi possono essere associati, a livello internazionale è stato definito un comune regime di controlli e di certificazioni adeguato a contrastare o contenere i rischi fitosanitari per la salvaguardia delle produzioni agricole e dell'ambiente forestale e naturale. I criteri generali sono stati sanciti dalla Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante (CIPV o IPPC) della FAO (Food and Agriculture Organization) con lo scopo di favorire la libera importazione dei vegetali nel Paese di destinazione mediante l'istituzione di un sistema di controlli effettuati nello Stato di spedizione, reciprocamente riconosciuti e organizzati su basi identiche.

Sulla base della Legge 471 del 9 marzo 1955, ciascun Paese è stato tenuto a dotarsi di un proprio Servizio fitosanitario. Nello specifico, in Italia ogni Regione possiede un proprio sistema informativo con il quale il servizio fitosanitario gestisce i controlli sulle merci regolamentate oggetto di esportazione (o riesportazione), le verifiche sulle operazioni di importazione, esegue intercettazioni, registra le aziende nel registro dei produttori.

I comparti analizzati nel presente studio sono:

- Import
- Richiesta di Autorizzazione per produzione e/o commercio di vegetali o prodotti vegetali.

1.4.3.4. Import

Attualmente il comparto IMPORT del sistema informativo Fitosanitario è suddiviso nelle seguenti funzionalità:

- Richieste Import.
La funzionalità è resa accessibile sia per l'utente interno che per l'utente esterno; si ha la possibilità d'inserire una nuova richiesta d'import nei seguenti ambiti:
 - Import da nulla osta;
 - Import piccoli quantitativi;

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 26 di 105	

- Import vegetali non soggetti a controllo;
- Import occasionale.

La maschera presentata è omogenea per ogni tipo di import a cui si vuole inserire la richiesta; le sezioni presenti vengono rese visibili in base a quanto analizzato precedentemente.

IMPORT DA NULLA OSTA						
Sezione	Campi	Sotto Campi	IMPORT PICCOLI QUANTITATIVI	IMPORT VEGETALI NON SOGGETTI AL CONTROLLO	IMPORT OCCASIONALE	
Dogana	Dogana		X			
Luogo di origine della merce	Luogo di origine della merce		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
Caratteristiche dei vegetali	Carica Piante da nulla osta precedente	Numero Nulla Osta			X	
	Numero Certificato Origine		X	non obbligatorio	X	
	Lista vegetali	Tipologia		X	X	X
		Genere		X	X	X
		Specie		X	X	X
		Numero Colli		X	X	X
		Numero Totale Pezzi		X	X	X
		Unità Misura		X	X	X
Peso Totale		X	X	X		
Mezzo di Trasporto dichiarato	Mezzo di Trasporto		X	X	X	
	ID volo		X	X	X	
	Identificativo Mezzo		X	X	X	
	Data di arrivo		X	X	X	
	Orario di arrivo		X	X	X	
	Luogo di provenienza		X	X	X	
Codice Fiscale/Denom. Aziendale del Mittente	Ricerca/Nuovo Mittente	Denominazione Azienda	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Nome	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Cognome	non obbligatorio	non obbligatorio	X	

		Paese	non obbligatorio	non obbligatorio	X
		Città	non obbligatorio	non obbligatorio	X
		Indirizzo	non obbligatorio	non obbligatorio	X
Codice Fiscale/Denom. Aziendale del Destinatario	Italia/Paese Estero	Codice Fiscale/CUAA	X	X	X
		Denominazione Azienda	non obbligatorio	non obbligatorio	X
		Nome	X	X	X
		Cognome	X	X	X
		Indirizzo	X	X	X
		Comune	X	X	X
		Provincia	X	X	X
		CAP	X	X	X
		Paese	X	X	X
Codice iscrizione RUP	Iscrizione RUP		non obbligatorio	non obbligatorio	non obbligatorio
	Regione RUP		non obbligatorio	non obbligatorio	non obbligatorio
Tassa Fitosanitaria	Bollettino n°		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Data		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	N. Ufficio Postale		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Provincia		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Comune		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Importo		non obbligatorio	non obbligatorio	X
Integrazione Tassa Fitosanitaria	Bollettino n°		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Data		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	N. Ufficio Postale		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Provincia		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Comune		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Importo		non obbligatorio	non obbligatorio	X

Informazioni supplementari						
Istruttoria	Controllo documentale		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Controllo d'identità		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Controllo fitosanitario		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
NULLA OSTA	Trattamento di disinfestazione e/o disinfezione	Trattamento	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Prodotto chimico (sostanza attiva)	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Durata	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Temperatura (°C)	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Concentrazione	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
		Data	non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Annotazioni		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Passaporto		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Rilascio	Luogo del rilascio		non obbligatorio	non obbligatorio	X
		Data rilascio		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Ispettore		non obbligatorio	non obbligatorio	X	
	Nulla osta	numero		non obbligatorio	non obbligatorio	X
	Valore della spedizione	Importo		X	X	X
	Inserisci Allegati			X	X	X
Intercettazione	Vegetale da intercettare		da eliminare	da eliminare	da eliminare	
	Controllo	Luogo/Posto di Controllo		da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Controllo a destino		da eliminare	da eliminare	da eliminare
	Osservazioni		da eliminare	da eliminare	da eliminare	
	Pratica di intercettazione	Numero protocollo		da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Stati membri		da eliminare	da eliminare	da eliminare
OEPP			da eliminare	da eliminare	da eliminare	

	Identificazione della spedizione	Tipo documento	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Numero documento	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Paese del rilascio	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Luogo del rilascio	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Data rilascio	da eliminare	da eliminare	da eliminare
	Quarantena	Inizio quarantena	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Fine quarantena prevista	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Fine quarantena	da eliminare	da eliminare	da eliminare
		Luogo di quarantena	da eliminare	da eliminare	da eliminare

La domanda, dopo essere stata inserita a sistema dall'utente esterno, viene lavorata dall'ispettore che esegue l'istruttoria e rilascia il certificato, se è un import con nulla osta.

- **Notifiche Import/Richieste**

Si ha la possibilità di tracciare le domande nel corso del procedimento amministrativo. La maschera di ricerca consente, tramite opportuni parametri, di individuare la richiesta interessata, oppure le ultime lavorate. Gli stati disponibili sono i seguenti:

- "in lavorazione", quando la domanda viene inserita;
- "chiusa", quando la stessa è stata completamente inserita;
- "mancanza dell'istruttoria": il colore della domanda viene impostato a rosso;
- "domanda istruita": il colore della domanda viene impostato a blu.

Quando viene emesso il certificato, la domanda non appare più in questa sezione, ma nei registri.

- **Registri**

Questa funzione è presente solo per l'Import con nulla osta. Il sistema ripropone tutti i certificati emessi, dando all'utente la possibilità di effettuare dei filtri di ricerca e di esportare i dati.

1.4.3.4.1. Richiesta Autorizzazione

Il DM 12/11/2009 prevede che le ditte che intendono ottenere le autorizzazioni fitosanitarie alla produzione e/o commercio di vegetali e prodotti vegetali, devono inoltrare domanda ai Servizi Fitosanitari Regionali, inviando un'unica domanda ed ottenendo uno o più provvedimenti.

Le domande sono inoltrate da coloro che vogliono ottenere:

- l'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali prevista dall'art. 19 del D.Lgs. n. 214/2005 e da decisioni della Commissione europea adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE;
- l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 214/2005;
- l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 214/2005;
- la registrazione dei fornitori, dei materiali, di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piantine di ortaggi (D.M. 14/4/1997) e delle piante ornamentali (D.M. 9/8/2000);

QUADRO C (compilare un quadro C per ogni centro aziendale)

CHIEDE:

per il centro aziendale [] [] [] il rilascio

- Autorizzazione alla produzione di piante (*)
- Autorizzazione alla produzione di agrumi
- Autorizzazione alla produzione di patate da consumo
- Autorizzazione alla produzione di sementi
- Autorizzazione alla produzione di legname
- Autorizzazione all'importazione da Paesi terzi
- Autorizzazione al commercio all'ingrosso
- Autorizzazione centro di raccolta
- Autorizzazione centro di spedizione o di trasformazione
- Iscrizione al Registro Ufficiale Produttori – art. 20 del D.Lgs 214/2005
- Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante – art. 26 e 27 del D.Lgs 214/2005 (**)
 - Passaporto ordinario
 - Passaporto zona protetta
- Accredитamento per la commercializzazione di piante da frutto e/o relativi materiali di moltiplicazione – DM 14/04/97
- Accredитamento per la commercializzazione di piante ortive e/o relativi materiali di moltiplicazione – DM 14/04/97
- Accredитamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione di piante ornamentali – DM 09/08/00
- Accredитamento per la produzione e commercializzazione di micelio fungino – DM 27/09/2007

(*) Se Piccolo produttore inviare la dichiarazione "Allegato A"

QUADRO D

IL SOTTISCRITTO ALLEGA:

- Elenco dei generi o delle specie per ciascuna delle richieste:
 - per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 214/2005
 - per l'iscrizione al RUP e compresi nell'all. V del D. lgs. n. 214/2005
 - per l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante
 - per l'accreditamento fornitore ai sensi dei DD.MM. 14/4/1997 e del D.M. 9/8/2000
 - per la produzione di sementi
 - per la produzione di micelio fungino
- Descrizione dell'attività che si intende esercitare (relazione descrittiva del processo produttivo). (Per i produttori di sementi fare riferimento agli impianti ed all'attrezzatura necessaria per la selezione delle sementi e ai quantitativi che si intendono lavorare; Per i produttori di micelio fungino fare riferimento agli impianti ed all'attrezzatura necessaria per la produzione).
- Piano del processo produttivo ai sensi dei DD.MM. 14/4/1997 e del D.M. 9/8/2000.
- Planimetria dei locali e degli spazi destinati alla produzione di micelio fungino.
- Planimetria dello stabilimento evidenziante gli spazi destinati all'attività sementiera e la dislocazione dell'attrezzatura.
- Marca da bollo libera da € 16,00.

QUADRO E

Il sottoscritto _____, titolare/rappresentante legale, consapevole di dover assoggettare la propria ditta al regime di controllo fitosanitario previsto dal D. lgs. 19 agosto 2005, n. 214

DICHIARA

- di essere, direttamente o tramite una figura tecnica operante in modo continuativo per l'azienda, in possesso dei requisiti professionali;
- di impegnarsi al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 21 del D. lgs. 19/8/2005, n. 214 e, per i produttori di micelio fungino, dell'art. 7 del DM 27/9/2007.
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni mendaci o di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla normativa fitosanitaria vigente, verranno applicate le sanzioni previste dal D. lgs. 19/8/2005, n. 214, d. lgs. 19/5/2000, n. 151, dal d.lgs.25/06/2010, n. 124 e dal d.lgs.07/07/2011, n. 124
- di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni fitosanitarie previste dall'allegato III del Decreto MIPAAF n. 26250 del 12/11/2009 in funzione della categoria di appartenenza.

DATA

IN FEDE

(firma autenticata del dichiarante) (*)

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente richiesta, composta dei seguenti quadri: • A, • B n. quadri....., • C, • D, • E, • F, • G è completo e corrisponde al vero, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

DATA

IN FEDE

(firma autenticata del dichiarante) (*)

Il sottoscritto, infine, dichiara di essere consapevole che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11 e ss. del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati richiesti è il Responsabile del Servizio Fitosanitario Regionale.

DATA

IN FEDE

(firma autenticata del dichiarante) (*)

Vera ed autentica la firma del signor _____, il quale l'ha apposta in mia presenza, ed identificato con: (descrizione del documento) _____

Data _____

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO _____

DICHIARAZIONE DI "PICCOLO PRODUTTORE"

Art. 20, comma 6, del Decreto legislativo 19.08.05, n. 214

ALLA REGIONE LAZIO
Dir. Reg. Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
VIA DEL SERAFICO 107 00142 ROMA

Il/la sottoscritto/a Nato/a a

il Residente a

Codice Fiscale in qualità di rappresentante legale / titolare della
ditta

P .IVA n° con sede in

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allo scopo di essere esonerato dall'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori di cui all'art. 20 del D. lgs 19.08.05, n. 214 e dagli obblighi conseguenti previsti all'art.21 dello stesso decreto legislativo,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso dei requisiti di "Piccolo produttore", ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D. lgs. 19.08.05, n. 214, in quanto l'intera produzione di vegetali e prodotti vegetali commercializzata è destinata a persone non professionalmente impegnate nella produzione agricola, nell' ambito della provincia ove è ubicata l'azienda.

Data Firma del dichiarante

Si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello, ai sensi del D.lgs n. 196/03 e s.m.i..

Data Firma del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta da parte dell'interessato in presenza del responsabile del procedimento, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento d' identità del dichiarante, al Servizio fitosanitario regionale del Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, oppure trasmessa via fax al numero 06/51686828.

NOMINA DEL RESPONSABILE TECNICO FITOSANITARIO

(Da utilizzarsi anche in caso di variazione del Responsabile tecnico fitosanitario).

ALLA REGIONE LAZIO
Dir. Reg. Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
VIA DEL SERAFICO 107 00142 ROMA

* Barrare se trattasi di variazione

Il sottoscritto.....

titolare/representante legale rappresentante della ditta

P .IVA n° con sede legale in (indirizzo):.....

.....

NOMINA

quale responsabile tecnico fitosanitario, operante in modo continuativo per l'azienda, la persona:

..... Codice fiscale

nato/a a il residente in

il quale possiede i seguenti requisiti di professionalità: (specificare titolo di studio/ attestato

corso/colloquio) allegato alla presente.

La persona sopraindicata è autorizzata a rapportarsi con il Servizio Fitosanitario Regionale per conto della ditta.

Si allegano le fotocopie dei documenti di riconoscimento in corso di validità del Titolare o Rappresentante legale e del Tecnico Fitosanitario.

Data.....

Firma del Titolare/Rappresentante legale

Firma per accettazione
del responsabile tecnico fitosanitario

.....

.....

Marca da
bollo
€ 16,00

ALLA REGIONE LAZIO
Dir. Reg. Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
VIA DEL SERAFICO 107 00142 ROMA

Oggetto: Domanda di ammissione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di produzione di piante e dei relativi materiali di propagazione, di produzione di sementi e di altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n. 1096 e di micelio fungino successive modifiche ed integrazioni, e di fornitore di micelio fungino.

Il/la sottoscritto/a Nato/a

il Residente a

Telefono(obbligatorio).....e-mail

Codice Fiscale

Ai sensi del D.M. 12 novembre 2009, n. 26250,

C H I E D E

- di essere ammesso al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di produzione di piante e dei relativi materiali di propagazione.
- di essere ammesso al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio di produzione di sementi e di altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche ed integrazioni.
- di essere ammesso al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di fornitore di micelio fungino.

Le comunicazioni per l'effettuazione del colloquio dovranno essere inviate all'indirizzo

Si impegna al momento del ritiro dell'autorizzazione a consegnare: n.1 marca da bollo da apporre sull'attestato il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità.

Acconsente al trattamento dei dati personali raccolti ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

<p>Marca da bollo € 16,00</p>	<p>ALLA REGIONE LAZIO Dir. Reg. Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE VIA DEL SERAFICO 107 00142 ROMA</p> <p>e p. c. All'ADA di</p> <p>Oggetto: <i>Domanda di partecipazione al corso di formazione e di ammissione alla relativa prova di verifica per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di produzione di piante e dei relativi materiali di propagazione, di produzione di sementi e di altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche ed integrazioni, e di fornitore di micelio fungino.</i></p> <p>Il/la sottoscritto/a Nato/a</p> <p>il Residente a</p> <p>Telefono(obbligatorio)..... e-mail</p> <p>Codice Fiscale</p> <p>Ai sensi del D.M. 12 novembre 2009, n. 26250,</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> <ul style="list-style-type: none"> * di partecipare al corso di preparazione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di produzione di piante e dei relativi materiali di propagazione. * di partecipare al corso di preparazione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio di produzione di sementi e di altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche ed integrazioni. * di essere ammesso alla prova di verifica per (sbarrare la casella corrispondente): <ul style="list-style-type: none"> * riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio dell'attività di produzione di piante e dei relativi materiali di propagazione. * riconoscimento dei requisiti di professionalità per l'esercizio di produzione di sementi e di altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche ed integrazioni. * di essere esonerato dalla partecipazione al corso in quanto risultato ASSENTE/NON IDONEO alla prova di verifica del/...../..... <p>Allega: - n.1 marca da bollo di € 16,00 per il rilascio dell'attestato. - copia del documento di riconoscimento in corso di validità</p> <p>Il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità.</p>
-----------------------------------	---

Dopo aver inviato tramite raccomandata la richiesta di autorizzazione, inizia il procedimento d'istruttoria della domanda al fine di porre un esito positivo o negativo.

Attualmente il sistema informativo Fitosanitario dispone della funzionalità di Richiesta Autorizzazione, ma non viene utilizzata poiché incompleta e non conforme alle ultime normative del Ministero.

1.4.3.5. PSR (Programma di Sviluppo Rurale)

I Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio definiscono le strategie, gli obiettivi e gli interventi per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale attraverso l'utilizzo dei fondi FEASR nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Nel periodo di programmazione 2007-2013 nell'ambito della misura di "Assistenza Tecnica" per attività di supporto all'Autorità di Gestione (AdG) è stato previsto, tra l'altro, un intervento per realizzazione e funzionamento di un sistema informativo dedicato, il Sistema Informativo

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 38 di 105	

SI-PSR Lazio, compatibile e modulare con i processi di informatizzazione regionali, per la gestione e il trattamento delle istanze di finanziamento e per la definizione della reportistica necessaria per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria, nell'ambito delle azioni di coordinamento e pianificazione delle attività, integrato con i sistemi informativi regionali. Anche se il sistema informativo è stato implementato per la passata programmazione, è necessario che prosegua il suo funzionamento per la gestione delle domande di sostegno che sono transitate dalla vecchia alla nuova programmazione.

Tale sistema è interconnesso con molteplici banche dati, rese disponibili da parte di diversi attori coinvolti nel processo amministrativo; l'interazione con tali attori avviene prevalentemente tramite Web Service.

Il processo di gestione della domanda è logicamente suddiviso in fasi, ciascuna delle quali prevede distinte attività e sotto attività amministrative che vengono svolte da soggetti differenti:

ACQUISIZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

In questa fase viene acquisita la domanda di finanziamento presentata dalle aziende candidate a ottenere i finanziamenti previsti dal PSR. Soggetto esecutore di questa fase è il beneficiario stesso oppure un soggetto terzo che, in nome e per conto del beneficiario, presenta la domanda (CAA - Centro di Assistenza Agricola oppure Libero Professionista). Durante l'inserimento della domanda di aiuto, il sistema recupera automaticamente dall'ultimo aggiornamento del Fascicolo Aziendale (tramite AUAAL) tutte le informazioni riguardanti:

- l'anagrafica del richiedente comprensivo di ubicazione aziendale;
- il conto corrente indicato per gli estremi di pagamento;
- i terreni, fabbricati, macchinari se indicati e/o presenti.

RICEVIBILITÀ

La domanda, dopo essere stata acquisita, è soggetta a una fase di verifica atta ad accertare la presenza di tutti gli allegati richiesti, a evidenziare eventuali anomalie e, qualora vi fossero, a risolverle. L'esecuzione di questa fase prevede l'accesso a fonti dati esterne per l'acquisizione del fascicolo aziendale regionale, o direttamente presso AGEA. Il soggetto esecutore di questa fase è la Regione Lazio. Durante la fase di ricevibilità, viene effettuato un confronto per rilevare se ci sono discordanze tra quello che è stato indicato durante la presentazione della domanda di finanziamento, e quello che è stato dichiarato nel Fascicolo Aziendale (per i dati che sono modificabili);

ISTRUTTORIA

Questa fase comprende tutte le azioni che caratterizzano il processo istruttorio a cui verranno sottoposte tutte le domande dichiarate ricevibili prima di accedere al finanziamento. In particolare: ammissibilità, finanziabilità, generazione delle graduatorie e concessione del finanziamento. In questa fase, nello specifico, tutte le domande ritenute ricevibili vengono sottoposte alle verifiche istruttorie previste dal programma (controlli sui contenuti della domanda nonché verifiche in loco da parte dei funzionari istruttori) al fine di accertare l'effettiva idoneità della domanda per l'erogazione del finanziamento.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 39 di 105	

Procedura tramite cui un beneficiario, dopo l'ammissione al finanziamento della domanda, può richiedere l'erogazione del finanziamento.

GESTIONE PAGAMENTI

L'utente regionale, dopo che è stata presentata la domanda di finanziamento, provvede alla fase di istruttoria del procedimento amministrativo della domanda stessa. Al termine dell'iter istruttorio della domanda di pagamento, i dati vengono inviati per la lavorazione, intesa come procedura decisionale al pagamento della domanda, ad AGEA.

Il sistema PSR-SI possiede inoltre le funzionalità di seguito indicate.

REPORTISTICA

Questa funzione implementa esigenze specifiche manifestate dalla Direzione Regionale Agricoltura in relazione alle domande di finanziamento e alle relative domande di pagamento collegate.

Nel corso dello sviluppo dell'applicazione, sono stati analizzati report in formato Excel prodotti dalla Direzione Regionale, utilizzati per il coordinamento delle attività amministrative interne di controllo e di gestione del PSR. Gli elaborati analizzati erano prodotti (a fronte di raccolte di dati), con elaborazioni e aggregazioni effettuate manualmente. La richiesta della Direzione Regionale è stata quella di automatizzare la generazione dei prospetti analizzati, affinché dal sistema stesso venissero prodotti dei report in Excel. Nel sistema è stata introdotta la funzione di Reportistica e/o Analitica in grado di generare automaticamente tali prospetti.

Di seguito l'elenco della tipologia di report che genera il sistema:

- report Domande Ammesse: dati aggregati in merito a tutte le domande per cui si è conclusa la fase di ammissibilità;
- Report Domande in Istruttoria: dati aggregati in merito a tutte le domande presenti sul PSR-SI, con esclusione di quelle che si trovano negli stati: Eliminata, Nuova, Salvata, Salvata con riserva, Annullata;
- Report Richieste di Pagamento: dati aggregati in merito a tutte le domande di pagamento presenti nel PSR-SI;
- Report Domande Finanziate: estrazione analitica di tutte le domande per cui si è conclusa la fase di ammissibilità e per cui siano presenti gli estremi di ammissione a finanziamento.

Sistema IGRUE

Il sistema di monitoraggio IGRUE ha lo scopo di estrarre ed elaborare le informazioni minime comuni che devono essere raccolte e trasmesse a livello nazionale per ogni singola operazione, al fine di ottemperare alla richiesta informativa dei regolamenti comunitari e soddisfare le ulteriori richieste nazionali.

La raccolta delle informazioni di monitoraggio (progetto della domanda di aiuto) prevede la raccolta di tutti i campi richiamati nel documento "Sistema nazionale di monitoraggio per lo sviluppo rurale".

Il sistema di Monitoraggio del PSR consente di trasmettere i dati relativi alle singole operazioni del PSR attraverso un Protocollo di Comunicazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Dip. Della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE). In realtà, ad

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 40 di 105	

oggi questa comunicazione ancora non avviene, e il monitoraggio si occupa di produrre un file compresso in formato ZIP che contiene un file di testo con estensione TXT, formattato secondo regole pre-stabilite.

GOVERNANCE

Il sistema di monitoraggio si occupa di estrarre ed elaborare i dati necessari, per ogni singola operazione, al fine di ottemperare anche alle esigenze di Governance da parte della Regione Lazio.

La raccolta delle informazioni di monitoraggio a livello di singola operazione prevede la raccolta di tutti i campi previsti nel documento "Check List Monitoraggio".

Al momento della richiesta di estrazione, viene prodotto l'output corrispondente alla tipologia di richiesta effettuata, ci possono essere due possibili risultati:

L'output viene generato in uno dei seguenti formati

- un file di testo con estensione TXT, con le informazioni di tutte le domande di aiuto;
- un file pdf per la stampa delle informazioni in modo sequenziale per singola domanda.

Le informazioni riportate nel file TXT rispettano una specifica formattazione.

Il SI-PSR deve restare in funzione fino alla conclusione di tutte le domande di pagamento presentate o da presentare relativamente a domande di sostegno presentate a valere sulla programmazione 2007/2013 in transizione sulla nuova programmazione.

1.4.3.6. RUCI (*Gestione del Registro Unico dei Controlli Ispettivi*)

Il RUCI (Registro Unico dei Controlli Ispettivi) nasce dal decreto Ministeriale del 22 luglio 2015, che prevede che tutti i controlli svolti dalla pubblica amministrazione presso le aziende agricole siano raccolti in un sistema informativo, in modo che anche i funzionari che effettuano i controlli sulle domande del PSR possano avere un unico punto di accesso in cui poter gestire e verificare le varie attività di controllo svolte su diversi soggetti, semplificando le visite in loco, evitando duplicazioni e sovrapposizioni e recando il minore intralcio al normale esercizio delle attività dell'impresa definendo la frequenza e tenendo conto dell'esito delle verifiche e delle ispezioni già effettuate.

È uno strumento dedicato a chi esegue i controlli, ed è utilizzato per effettuare una analisi preventiva dell'azienda/e oggetto di controllo (territoriale, di monitoraggio sulla quantità e qualità dei controlli, per l'analisi di rischio, per la pianificazione dei controlli). Gli obiettivi del RUCI sono i seguenti:

- predisposizione di un sistema di trasmissione permanente sul RUCI dei dati relativi a controlli effettuati dagli Enti terzi competenti;
- funzione di supporto nella pianificazione e gestione delle attività di controllo;
- utilizzazione degli esiti dell'attività di verifica e controllo in una logica di rating amministrativo;
- condivisione delle conoscenze acquisite e degli strumenti realizzati nell'ambito del progetto con la comunità dei soggetti operanti nel settore dello sviluppo rurale in generale e del controllo dell'attività agricola in particolare.

Con l'evoluzione del sistema RUCI, l'istruttore, prima di pianificare una attività di controllo su un'azienda, dovrà verificare, all'interno del sistema RUCI, se per altri ambiti la stessa è stata

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 41 di 105	

sottoposta a controlli, questo per ovviare a duplicazioni di controlli e per permettere all'amministrazione regionale la semplificazione del processo di controllo.

Si classificano i controlli nelle seguenti tipologie:

- **Controlli amministrativi:** si definiscono controlli amministrativi tutti i controlli che vengono effettuati esclusivamente su base documentale, fornita direttamente o indirettamente dall'impresa all'organismo di controllo, ovvero acquisita direttamente dall'organismo di controllo da banche dati, altri Enti, ecc...;
- **Controlli tecnici in azienda:** si definiscono controlli tecnici tutti i controlli documentali e fisici svolti mediante ispezioni, anche senza preavviso, effettuate presso la sede dell'azienda. In essi sono ricomprese tutte le verifiche in azienda tese ad accertare il rispetto di norme relative ai diversi settori e l'adempimento di ogni altra prescrizione, impegno o obbligo posto in capo all'impresa per finalità connesse all'applicazione della normativa.

In tali controlli rientrano i controlli in loco previsti dai regolamenti comunitari 1122/2009 e 65/2011, che prevedono una verifica in azienda collegata all'erogazione di un premio/contributo.

Il RUCI consente l'interscambio della documentazione relativa ai singoli controlli tra organi di polizia, di vigilanza e di controllo e gli organismi pagatori e loro delegati quali la Regione Lazio.

Gli organi di polizia, di vigilanza e di controllo e gli organismi pagatori, pertanto in linea con i principi di coordinamento, collaborazione, razionalizzazione e semplificazione, il personale incaricato di effettuare i controlli del PSR per una specifica finalizzazione dei controlli possono richiedere l'invio: in via telematica, di singoli verbali redatti da altro organo o da organismi privati autorizzati nel caso in cui la riproduzione elettronica del verbale non sia direttamente disponibile nel RUCI.

Il sistema informativo RUCI è attualmente realizzato all'interno della piattaforma SIAN.

1.4.4. Analisi e diagnosi della situazione attuale

Vengono di seguito riportate le principali criticità individuate, e le aree che necessitano di intervento:

- per la gestione del PSR Lazio 2014/2020 tutte le fasi del processo, dalla predisposizione delle Misure sul VCM del portale SIAN alla liquidazione delle domande ammesse a finanziamento e al monitoraggio, richiede l'utilizzo di applicativi online presenti sul portale SIAN o sul Sistema Informativo Regionale (SIR). La dematerializzazione che si è realizzata in questa nuova programmazione ha però prodotto la necessità di gestione di file, anche di grandi dimensioni, firmati digitalmente e che devono essere acceduti via rete. Questa nuova condizione ha evidenziato la necessità di un rinnovamento del parco hardware, sia per motivi legati all'utilizzo di nuove tecnologie (HTML 2.0 non più supportato da vecchie versioni dei sistemi operativi) sia per una maggiore richiesta di potenza di calcolo. Attualmente il parco hardware dei computer in dotazione alla Direzione comprende macchine che non soddisfano i requisiti minimi per rendere le istruttorie e il monitoraggio sufficientemente veloci. La Direzione Agricoltura pertanto evidenzia, per i propri uffici e per le sedi decentrate, una carenza di attrezzature informatiche nei termini di numero, disponibilità e/o efficienza;

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 42 di 105	

- deve essere garantito un nuovo livello di integrazione tra i sistemi informativi regionali e i database relativi ai controlli amministrativi e fisici effettuati sulle aziende agricole da parte di tutte le strutture preposte (Regione, ARSIAL, AUSL, ARPA, ecc...), al fine di consentire controlli incrociati rispetto alle esigenze del PSR e rendere più efficienti ed efficaci i controlli effettuati a vario titolo sulle domande di sostegno e sui pagamenti del PSR;
- gli strumenti utilizzati per l'analisi dei dati e per la produzione di reportistica non permettono di supportare in maniera esaustiva e sistematica i fabbisogni della Direzione Regionale per quanto riguarda il monitoraggio e la pianificazione degli interventi riferiti al PSR, in quanto sono stati implementati in base all'architettura presente nella precedente programmazione;
- benché siano state già presentate le prime domande di sostegno sulla nuova programmazione, è necessario garantire alcune evoluzioni sul sistema informativo PSR-SI, dedicato alla gestione della precedente programmazione del PSR, al fine di inviare le rimanenti domande di finanziamento (circa 700);
- nel corso degli anni, i servizi telematici messi a disposizione dal SIAN per la condivisione delle informazioni strutturali e territoriali delle aziende agricole italiane, hanno subito delle evoluzioni che non sempre sono state recepite dai meccanismi di interoperabilità, realizzati nel SIR, dei sistemi usati dalla Direzione Regionale;
- allo stato attuale non è presente una Anagrafe Agricola regionale che sia di riferimento funzionale al PSR;
- la Regione Lazio intende proporre la componente applicativa dedicata alla certificazione import del proprio sistema informativo Fitosanitario, quale comparto da usare a livello nazionale; per questo motivo, occorre svolgere alcune implementazioni sul software al fine di renderlo pienamente conforme ai procedimenti amministrativi in essere;
- sempre riguardo al servizio Fitosanitario, si vuole automatizzare la Richiesta di Autorizzazione delle aziende e rendere il sistema conforme alle indicazioni del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- le applicazioni che sono di ausilio all'operatività della Direzione Agricoltura, e che fanno parte del Sistema Informativo Regionale, sono stati realizzati nel corso degli anni sulla base di disposizioni normative contingenti e/o per rispondere a particolari esigenze del momento. I progetti che hanno contribuito alla loro realizzazione hanno, nella maggior parte dei casi, completato il loro ciclo di vita, e i relativi ambienti di produzione, allo stato attuale, risultano privi di assistenza tecnica, al netto del supporto sistemistico erogato direttamente da LAZIOcrea. Questo non permette di garantire un livello di continuità operativa in ambiente di produzione che sia adeguato alle esigenze degli utenti, e risolutivo per le criticità che potrebbero emergere;
- il set di informazioni rese disponibili dal RUCI attestato sul SIAN è minimale, e non sufficientemente articolato e strutturato per permettere la produzione di reportistica, finalizzata all'effettuazione delle istruttorie e al monitoraggio del PSR, adatta alle esigenze della Direzione Agricoltura;

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 43 di 105	

- come già specificato in precedenza, la Direzione Agricoltura, per la nuova programmazione 2014-2020, utilizza il sistema informativo in dotazione di AGEA, che prevede la totale dematerializzazione delle istanze e dei relativi controlli. Per la precedente programmazione, gli utenti regionali, disponendo dei dati inseriti nel proprio sistema informativo, potevano produrre autonomamente la reportistica necessaria per poter monitorare l'andamento della programmazione. Nella nuova programmazione, AGEA mette a disposizione il proprio sistema informativo e la Regione, avendo optato per tale sistema, ha comunque la necessità di elaborare/personalizzare più approfonditamente la reportistica per il monitoraggio, integrandola con informazioni non presenti sul SIAN (ad esempio il consumo dei carburanti).

Copia

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 44 di 105	

2. Progetto proposto

Il progetto si pone l'obiettivo di istituire l'Organismo Pagatore Regionale Lazio, nei prossimi paragrafi viene rappresentata la procedura di riconoscimento con tutte le attività annesse. Annessa alla "creazione" del nuovo Organismo Pagatore sono presenti una serie di attività che permettono al Sistema Informativo regionale di gestire sia le applicazioni gestionali dell'OP sia servizi web che permettono l'adempimento di procedure Amministrative Regionali.

2.1. Istituzione Organismo Pagatore Regionale

L'autorità competente all'adozione dei provvedimenti di rilascio e ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori, di cui all'art. 1, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 908/2014, è individuata nel direttore generale per le politiche internazionali e dell'Unione europea, incardinato presso il Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (DIPEISR).

L'autorità competente:

- decide con un atto formale in merito al rilascio o, previo riesame, alla revoca del riconoscimento di un organismo pagatore in esito all'esame dei criteri di riconoscimento figuranti nell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 («i criteri di riconoscimento»);
- informa immediatamente la Commissione dei riconoscimenti o delle loro revoche;
- designa un organismo di audit e lo incarica di eseguire un esame (riesame pre-riconoscimento) prima della concessione del riconoscimento.
- L'organismo di audit è un'autorità di revisione contabile, oppure un altro organismo pubblico o privato, o un'unità organizzativa di un'autorità, in possesso delle qualifiche, competenze e capacità necessarie per effettuare revisioni.
- L'organismo di audit è indipendente dall'organismo pagatore oggetto del riconoscimento.

2.1.1. Procedura di riconoscimento

L'articolo 3 D.M. 20 novembre 2017 stabilisce la procedura da seguire ai fini del riconoscimento di organismo pagatore dei servizi ed organismi istituiti dalle regioni.

A) Ciascuna regione è tenuta ad inoltrare, con posta elettronica certificata (PEC), apposita istanza all'autorità competente, specificando i regimi di spesa per i quali è richiesto il riconoscimento di organismo pagatore.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo dell'organismo o del servizio e, ove prescritto, lo statuto, da cui devono risultare i poteri, gli obblighi e le responsabilità dell'organismo o del servizio, nonché la struttura organizzativa, la definizione delle funzioni e della pianta organica con evidenziazione che i contratti di lavoro del personale dell'organismo diano un'adeguata garanzia di stabilità, in coerenza con il regolamento (UE) n. 907/2014;
- gli atti inerenti le attività di formazione del personale, con particolare riferimento alla materia di sensibilizzazione al problema delle frodi;
- gli eventuali atti formali attraverso i quali si attribuisce ad altri organismi o servizi la delega di funzioni di cui al paragrafo 1, lettera C) dell'Allegato I al regolamento (UE) n. 907/2014;

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 45 di 105	

- la descrizione delle procedure amministrative, contabili e di controllo interno sulla base delle quali saranno effettuati i pagamenti in attuazione delle norme europee;
- la descrizione delle procedure di monitoraggio per prevenire ed individuare frodi ed irregolarità;
- la descrizione delle procedure e la documentazione per i regimi di spesa per i quali è richiesto il riconoscimento;
- le disposizioni adottate per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
- gli esiti della verifica dell'organismo di coordinamento AGEA, in cui si attesta l'idoneità del sistema informatico dell'organismo o del servizio ad assicurare il corretto e regolare flusso dei dati necessari agli adempimenti previsti dalla regolamentazione europea;
- il sistema istituito per individuare tutti gli importi dovuti e per annotare in un registro dei debitori tutti i debiti prima che siano riscossi;
- le misure adottate e gli atti comprovanti l'assenza di conflitti di interesse;
- il mansionario;

Ai fini del riconoscimento, gli organismi o servizi istituiti dalle regioni si conformano ai criteri contenuti nell'Allegato I al regolamento (UE) n. 907/2014, nonché alle specifiche Linee direttrici adottate dalla Commissione europea.

- B) L'autorità competente, entro dieci giorni dalla ricezione dell'istanza, provvede a trasmettere all'organismo di audit la documentazione di cui sopra, necessaria alla predisposizione della relazione così come previsto dall'art. 1, paragrafo 3, comma 3, del regolamento (UE) n. 908/2014.
- C) Entro venti giorni dalla ricezione della documentazione, l'organismo di audit, comunica, con PEC, al richiedente il calendario delle verifiche, ai fini del riscontro delle condizioni per il riconoscimento previste dalla regolamentazione europea, dandone avviso all'autorità competente.
- D) Entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione, l'organismo di audit avvia l'attività di verifica.
- L'esame (riesame pre-riconoscimento) che l'organismo di audit conduce comprende in particolare:
- le procedure e i sistemi posti in essere per l'autorizzazione e l'esecuzione dei pagamenti,
 - la suddivisione delle mansioni e l'adeguatezza del controllo interno ed esterno per quanto riguarda le operazioni finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - in quale misura le procedure e i sistemi posti in essere sono idonei a tutelare il bilancio dell'Unione, incluse le misure antifrode basate sul rischio;
 - la sicurezza dei sistemi informatici;
 - la tenuta dei registri contabili.
- E) L'organismo di audit completa la verifica entro 90 giorni dall'avvio;
- F) Entro trenta giorni dal completamento delle attività di verifica, l'organismo di audit presenta all'autorità competente, mediante PEC, la relazione che descrive dettagliatamente il lavoro svolto e i relativi risultati e indica se a suo giudizio l'organismo pagatore soddisfa i criteri di riconoscimento.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 46 di 105	

- G) L'autorità competente, se ritiene sussistenti i requisiti prescritti dalla regolamentazione comunitaria di settore, acquisito l'avviso dell'organismo di coordinamento AGEA, procede, nei successivi trenta giorni, sulla base della relazione dell'organismo di audit, all'adozione dell'atto formale per il riconoscimento.
- H) Immediatamente dopo il primo riconoscimento dell'organismo pagatore e, in ogni caso, prima che qualunque spesa sostenuta da tale organismo sia addebitata ai fondi, l'autorità competente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 102, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del regolamento (UE) n. 1306/2013, comunica alla Commissione:
- l'atto di riconoscimento;
 - la funzione;
- Tali informazioni sono corredate da dichiarazioni e documenti concernenti:
- le attribuzioni dell'organismo pagatore;
 - la ripartizione delle responsabilità tra i dipartimenti dell'organismo pagatore;
 - I rapporti dell'organismo pagatore con altri enti, pubblici o privati, responsabili dell'esecuzione delle misure in forza delle quali l'organismo pagatore imputa le spese ai fondi;
 - le procedure di ricevimento, verifica e approvazione delle domande e di autorizzazione, pagamento e registrazione delle spese;
 - le disposizioni relative alla sicurezza dei sistemi informatici;
 - la relazione del riesame pre-riconoscimento effettuato dall'organismo di audit.
- I) La Commissione comunica al comitato dei fondi agricoli gli organismi pagatori riconosciuti in ciascuno degli Stati membri.
- J) Qualora l'autorità competente accerti che non risultano soddisfatte le condizioni prescritte per il riconoscimento, in conformità all'art. 1, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 908/2014, fornisce all'organismo o servizio, con lettera inviata tramite PEC, le istruzioni indicanti le condizioni da rispettare per il riconoscimento. In attesa che vengano attuate le modifiche necessarie per soddisfare tali condizioni specifiche, il riconoscimento può essere accordato a titolo provvisorio per un periodo da fissare in funzione della gravità dei problemi riscontrati, ma comunque non superiore a 12 mesi (con apposito decreto direttoriale). Il termine di 12 mesi può essere prorogato, in casi debitamente giustificati e previa autorizzazione della Commissione europea, su richiesta dello Stato membro. Il riconoscimento a titolo provvisorio è accordato esclusivamente nelle ipotesi in cui le carenze riscontrate non incidano sulla regolarità delle operazioni oggetto di finanziamento dell'Unione europea.

2.1.1.1. Procedura di riconoscimento: calendario indicativo

Procedura di riconoscimento	Responsabile dell'attività	Calendario	
Istanza di riconoscimento (PEC)	Regione	Data X	A
Trasmissione della documentazione all'organismo di audit	DIPEISR	A+10	B

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 47 di 105	

Procedura di riconoscimento	Responsabile dell'attività	Calendario	
Comunicazione calendario verifiche (PEC)	Autorità Audit	B+20	C
Avvio Verifiche	Autorità Audit	C+10	D
Conclusione delle verifiche	Autorità Audit	D+90	E
Presentazione della relazione	Autorità Audit	E+30	F
Adozione atto formale di riconoscimento	DIPEISR	F+30	G
Numero totale di giorni dall'invio dell'istanza di riconoscimento		190	
Comunicazione alla Commissione UE	DIPEISR	Immediatamente dopo G	H
Comunicazione al comitato dei fondi agricoli	Commissione UE	Dopo H	I
<i>Qualora le condizioni per il riconoscimento non siano soddisfatte</i>			
Istruzioni per il riconoscimento (PEC) e riconoscimento provvisorio	DIPEISR	F+30	J
Ripetizione delle valutazioni per il riconoscimento	DIPEISR / Autorità Audit	J+360	K
Numero totale di giorni dall'invio dell'istanza di riconoscimento		550	
Il termine di 12 mesi può essere prorogato, in casi debitamente giustificati e previa autorizzazione della Commissione europea, su richiesta dello Stato membro			

2.1.2. Effetti del riconoscimento

Le competenze e le funzioni previste dal regolamento (UE) n. 1306/2013, dal regolamento delegato (UE) n. 907/2014 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, sono attribuite all'organismo pagatore con decorrenza dalle campagne o annualità che iniziano nell'esercizio finanziario successivo a quello del riconoscimento.

2.1.3. Criteri per il riconoscimento

L'allegato I del Reg. (UE) 11 marzo 2014, n. 907/2014, stabilisce in dettaglio i criteri da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di un Organismo Pagatore.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 48 di 105	

2.1.3.1. *Ambiente Interno*

2.1.3.1.1. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'organismo pagatore gli permette di svolgere le funzioni principali di seguito elencate in relazione alla spesa del FEAGA e del FEASR:

- autorizzazione e controllo dei pagamenti per fissare l'importo da erogare a un beneficiario conformemente alla normativa dell'Unione, compresi, in particolare, i controlli amministrativi e in loco;
- esecuzione dei pagamenti per erogare ai beneficiari (o ai loro rappresentanti) l'importo autorizzato o, nel caso dello sviluppo rurale, la parte del cofinanziamento dell'Unione;
- contabilizzazione per registrare (in formato elettronico) tutti i pagamenti nei conti dell'organismo pagatore riservati distintamente alle spese del FEAGA e del FEASR e preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili (per il FEAGA), trimestrali (per il FEASR) e annuali destinate alla Commissione.

Nei conti dell'organismo pagatore vanno altresì registrati gli attivi finanziati dai fondi, segnatamente per quanto concerne le scorte d'intervento, gli anticipi non liquidati, le cauzioni e i debitori.

La struttura organizzativa dell'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui sopra, le cui responsabilità sono definite nell'organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno di cui al punto 4 - monitoraggio.

2.1.3.1.2. Risorse umane

L'organismo garantisce:

- la disponibilità di risorse umane adeguate per l'esecuzione delle operazioni e di competenze tecniche adeguate ai differenti livelli operativi;
- una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione delle somme imputate al FEAGA o al FEASR e che nessun funzionario svolga uno dei compiti predetti senza la supervisione di un secondo funzionario;
- che le responsabilità dei singoli funzionari sono definite nella descrizione scritta delle mansioni, inclusa la fissazione di limiti finanziari alle loro competenze;
- che è prevista una formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, anche in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi, e che esiste una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o, in alternativa, per aumentare la supervisione sullo stesso;
- che sono adottate misure adeguate per evitare il rischio di un conflitto d'interessi quando persone che occupano una posizione di responsabilità o svolgono un incarico delicato in materia di verifica, autorizzazione, pagamento e contabilizzazione delle domande di aiuto o di pagamento assumono altre funzioni al di fuori dell'organismo pagatore.

2.1.3.1.3. Delega

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 49 di 105	

- A) Se l'organismo pagatore delega a un altro organismo l'esecuzione di uno qualsiasi dei suoi compiti, a norma dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
- i. un accordo scritto tra l'organismo pagatore e tale organismo deve specificare, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
 - ii. l'organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei fondi interessati; esso rimane l'unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla;
 - iii. le responsabilità e gli obblighi dell'altro organismo, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, vanno chiaramente definiti;
 - iv. l'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;
 - v. l'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
 - vi. l'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione.
- B) Le condizioni specificate ai punti A) i), ii), iii) e v) di cui sopra si applicano, mutatis mutandis, ai casi in cui le funzioni dell'organismo pagatore sono espletate da un altro organismo nell'ambito dei suoi compiti ordinari, a norma della legislazione nazionale.

2.1.3.2. *Attività di controllo*

2.1.3.2.1. Procedure di autorizzazione delle domande

L'organismo pagatore adotta le seguenti procedure:

- stabilisce procedure particolareggiate per la ricezione, la registrazione e il trattamento delle domande, compresa una descrizione di tutti i documenti da utilizzare;
- ogni funzionario responsabile dell'autorizzazione dispone di un elenco esauriente delle verifiche da effettuare e attesta, nei documenti giustificativi della domanda, che tali verifiche sono state effettuate. L'attestato può essere in formato elettronico. Deve esservi la prova che le operazioni sono state oggetto di una verifica sistematica da parte di un membro del personale di grado superiore, basata ad esempio su un campione, un sistema o un piano;
- il pagamento può essere autorizzato solo quando sono stati effettuati controlli sufficienti per verificare la conformità alla normativa dell'Unione.
- I controlli includono tutte le verifiche prescritte dal pertinente regolamento che disciplina la misura specifica in base alla quale viene richiesto l'aiuto, nonché dall'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1306/2013, per prevenire e individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai rischi connessi. Per quanto riguarda il FEASR, devono essere inoltre applicate

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 50 di 105	

procedure per verificare che sono state rispettate le condizioni per la concessione dell'aiuto, anche in materia di aggiudicazione di appalti, e che tutte le norme nazionali e dell'Unione applicabili, comprese quelle fissate nel programma di sviluppo rurale, sono state osservate;

- i dirigenti dell'organismo pagatore, al livello adeguato, vengono informati regolarmente e tempestivamente dei risultati dei controlli amministrativi e in loco effettuati, perché possano tenere conto in ogni momento dell'adeguatezza dei controlli stessi prima di dare seguito a una domanda;
- il lavoro svolto è descritto dettagliatamente in una relazione che accompagna ogni domanda o gruppo di domande o, se del caso, che copre un'intera campagna. La relazione è corredata di un attestato di ammissibilità delle domande approvate e della natura, della portata e dei limiti del lavoro svolto. Inoltre, per quanto riguarda il FEASR, deve esservi la garanzia che i criteri per la concessione dell'aiuto, anche in materia di aggiudicazione di appalti, sono stati rispettati e che tutte le norme nazionali e dell'Unione applicabili, comprese quelle fissate nel programma di sviluppo rurale, sono state osservate. Se i controlli fisici o amministrativi non sono esaustivi ma a campione, le domande selezionate devono essere identificate e deve essere descritto il metodo di campionamento nonché i risultati di tutte le ispezioni e le misure adottate in relazione alle discrepanze e irregolarità riscontrate. I giustificativi devono essere sufficienti per garantire che sono stati effettuati tutti i controlli necessari in merito all'ammissibilità delle domande autorizzate;
- qualora i documenti (in formato cartaceo o elettronico) relativi alle domande autorizzate e ai controlli effettuati vengano conservati da altri organismi, questi ultimi e l'organismo pagatore devono mettere a punto procedure che consentano di registrare l'ubicazione di tutti i documenti pertinenti ai pagamenti specifici.

2.1.3.2.2. Procedure di pagamento

L'organismo pagatore adotta le necessarie procedure per garantire che i pagamenti siano versati esclusivamente sui conti bancari dei beneficiari o dei loro rappresentanti. Il pagamento viene eseguito dall'istituto bancario dell'organismo pagatore o, se del caso, da un organismo pagatore statale entro cinque giorni lavorativi dalla data di imputazione al FEAGA o al FEASR. Sono adottate procedure intese a garantire che tutti i pagamenti per i quali non vengono effettuati trasferimenti non siano dichiarati ai fondi a fini di rimborso. Se tali pagamenti sono già stati dichiarati ai fondi, dovranno essere nuovamente accreditati agli stessi attraverso le dichiarazioni mensili/trimestrali immediatamente successive oppure al più tardi nei conti annuali. Nessun pagamento viene effettuato in contanti. È ammessa la firma elettronica dell'ordinatore e/o del suo supervisore, a condizione che sia garantito un adeguato livello di sicurezza dei mezzi utilizzati e che l'identità del firmatario sia riconosciuta dal sistema.

2.1.3.2.3. Procedure di contabilità

L'organismo pagatore adotta le seguenti procedure:

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 51 di 105	

- le procedure contabili atte a garantire che le dichiarazioni mensili (per il FEAGA), trimestrali (per il FEASR) e annuali siano complete, esatte e presentate entro i termini previsti e che eventuali errori od omissioni siano individuati e corretti in particolare mediante controlli e verifiche effettuati periodicamente;
- la contabilità relativa alle scorte d'intervento atta a garantire che i quantitativi e le relative spese siano registrati in modo corretto e in tempi brevi, per partita identificata e nella voce corretta in ogni fase, dall'accettazione dell'offerta fino allo smaltimento materiale del prodotto, conformemente alla normativa applicabile, e che i quantitativi e la natura delle scorte nei vari luoghi possano essere determinati in qualsiasi momento.

2.1.3.2.4. Procedure in materia di anticipi e cauzioni

Devono essere adottate procedure per assicurare che:

- i pagamenti degli anticipi siano indicati separatamente nelle registrazioni contabili o secondarie;
- le garanzie vengano fornite esclusivamente da istituti finanziari che soddisfano le condizioni di cui al capo IV del presente regolamento e che sono stati riconosciuti dalle autorità competenti. Le garanzie rimangono valide sino a liquidazione o incameramento, su semplice richiesta dell'organismo pagatore;
- gli anticipi vengano liquidati nei termini stabiliti e gli anticipi in ritardo per la liquidazione vengano identificati e le cauzioni prontamente incamerate.

2.1.3.2.5. Procedure in caso di debiti

Tutti i criteri di cui ai punti da A) a D) si applicano, mutatis mutandis, ai prelievi, alle cauzioni incamerate, ai pagamenti rimborsati, alle entrate con destinazione specifica ecc., che l'organismo pagatore è tenuto a riscuotere per conto del FEAGA e del FEASR.

L'organismo pagatore istituisce un sistema per individuare tutti gli importi dovuti e per registrare in un unico registro dei debitori tutti i debiti prima che vengano riscossi. Il registro dei debitori deve essere ispezionato a intervalli regolari, adottando le misure necessarie qualora vi siano ritardi nel recupero degli importi dovuti.

2.1.3.2.6. Pista di controllo

Le informazioni relative ai documenti che attestano l'autorizzazione, la contabilizzazione e il pagamento delle domande di aiuto nonché le informazioni relative alla gestione degli anticipi, delle cauzioni e dei debiti devono essere disponibili presso l'organismo pagatore per assicurare in ogni momento una pista di controllo sufficientemente dettagliata.

2.1.3.3. *Informazione e Comunicazione*

2.1.3.3.1. Comunicazione

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 52 di 105	

L'organismo pagatore adotta le necessarie procedure per garantire che qualsiasi modifica dei regolamenti dell'Unione, in particolare del tasso dell'aiuto applicabile, venga registrata e che le istruzioni, le banche dati e gli elenchi di controllo vengano aggiornati in tempo utile.

2.1.3.4. Monitoraggio

2.1.3.4.1. Monitoraggio continuo mediante attività di controllo interne

Le attività di controllo interne devono interessare quantomeno i seguenti settori:

- monitoraggio dei servizi tecnici e degli organismi delegati responsabili dell'esecuzione dei controlli e di altre funzioni, finalizzato a garantire un'attuazione adeguata di regolamenti, orientamenti e procedure;
- esecuzione di modifiche dei sistemi per migliorare i sistemi di controllo nella loro globalità;
- revisione delle domande di aiuto e di pagamento inoltrate all'organismo pagatore nonché di altre informazioni che diano adito a sospetti di irregolarità;
- procedure di monitoraggio per prevenire e individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai settori di spesa della PAC di competenza dell'organismo pagatore che sono esposti a un rischio significativo di frode o di altre gravi irregolarità.

Il monitoraggio continuo è parte integrante delle normali e ricorrenti attività operative dell'organismo pagatore. A tutti i livelli, le operazioni quotidiane e le attività di controllo dell'organismo pagatore sono monitorate costantemente per assicurare una pista di controllo sufficientemente dettagliata.

2.1.3.4.2. Valutazione distinta da parte del servizio di controllo interno

L'organismo pagatore adotta in tale ambito le seguenti procedure:

- il servizio di controllo interno è indipendente dagli altri servizi dell'organismo pagatore e riferisce direttamente al direttore dell'organismo;
- il servizio di controllo interno verifica che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate per garantire la conformità con la normativa dell'Unione e che la contabilità sia esatta, completa e tempestiva. Le verifiche possono essere limitate a determinate misure o a campioni di operazioni, a condizione che il programma di lavoro garantisca la copertura di tutti i settori importanti, compresi i servizi responsabili dell'autorizzazione, per un periodo non superiore a cinque anni;
- l'attività del servizio di controllo interno si svolge conformemente a norme riconosciute a livello internazionale, va registrata in documenti di lavoro e deve figurare nelle relazioni e nelle raccomandazioni destinate alla direzione dell'organismo pagatore.

2.2. Servizi richiesti

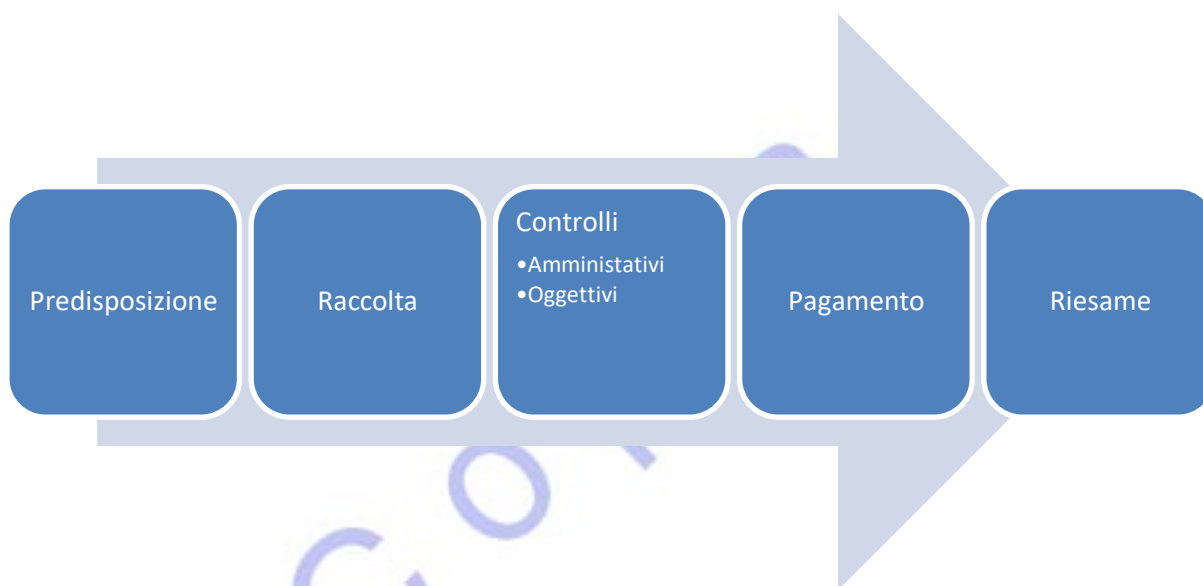
Le esperienze maturate dalle Amministrazioni Regionali hanno comportato la messa a punto di servizi di cooperazione applicativa sempre più performanti, in precedenza tramite servizi web (WS) e, attualmente, con un sistema di sincronizzazione che attraverso software specifici

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 53 di 105	

consente uno scambio informativo real-time in maniera semplice e strutturata delle informazioni.

Attraverso il progetto di sincronizzazione dei dati del Fascicolo Aziendale in primis - nelle sue componenti alfanumeriche e grafiche - si rende disponibile a livello regionale i dati provenienti da Agea al fine di consentire la realizzazione di alcuni adempimenti amministrativi in modalità pre-controllata, avvalendosi di dati certificati ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.M. 12 dicembre 2012 del Ministro Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione.

Di seguito saranno descritti i vari adempimenti che seguono, in generale, un flusso di gestione che può essere riassunto in queste semplici fasi:



Gli applicativi descritti saranno realizzati attraverso le principali tecnologie Open Source, come ad esempio:

- Application server: JBOSS
- Database: Postgres/Postgis
- API Manager: WSO2
- Data access layer: Spring Data
- Presentation layer: AngularJS
- Map Server: Geoserver

Inoltre ci sarà una integrazione con gli applicativi regionali pre-esistenti implementati con:

- Power BI per il data warehouse
- Drupal per il Content Management

I servizi necessari per la realizzazione di quanto riportato nel presente studio sono i seguenti:

- progettazione, sviluppo, personalizzazione e implementazione di software applicativo;
- assistenza e consulenza;
- servizi di Manutenzione Correttiva e Adeguativa;
- servizi d'implementazione evolutiva del software realizzato nell'ambito del progetto;

2.2.1. Servizi d'implementazione evolutiva

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 54 di 105	

Nei seguenti paragrafi vengono riportati gli applicativi al momento in essere nel S.I. Regionale per i quali sono richiesti interventi di Manutenzione Evolutiva.

2.2.1.1. *PSR 2007/2013 (Programma Sviluppo Rurale)*

2.2.1.1.1. Adeguamento WS per l'invio delle domande di aiuto/pagamento ad AGEA

Come sopra riportato, è necessario adeguare il sistema informativo, già realizzato e utilizzato nella precedente programmazione del PSR, per ultimare l'invio delle domande rimaste (circa 700) all'Organismo pagatore AGEA.

Il documento a cui si fa riferimento è Web_Services_PSR_2007-2013_Misure_ad_Investimento_3.6.doc, scaricabile dal sito del SIAN all'indirizzo <http://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001.jsp>

Da una prima analisi, emerge l'introduzione di nuove informazioni obbligatorie all'interno delle strutture dati che compongono il file xml da inviare.

Tutti i necessari approfondimenti verranno svolti nel corso della realizzazione del progetto.

2.2.1.1.2. Creazione Archivio per il Monitoraggio

AGEA prevede di mettere a disposizione le informazioni inerenti la nuova programmazione; questi dati andranno peraltro integrati con le informazioni non presenti sul SIAN (ad esempio, il consumo dei carburanti), al fine di produrre la reportistica necessaria alle esigenze di monitoraggio del PSR da parte della Direzione Agricoltura.

Le modalità di ricezione delle informazioni e la creazione dell'Archivio saranno analizzate successivamente, in quanto AGEA non ha ancora predisposto le specifiche dei servizi di trasmissione, con i relativi tracciati record.

2.2.1.2. *AUAAL (Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio)*

2.2.1.2.1. Sincronizzazione dati Fascicolo AGEA

Attualmente il patrimonio informativo globale di tutte le aziende censite in AUAAL non è aggiornato, per questo motivo è necessario impiantare un processo che possa reperire i CUAAs che hanno subito almeno una modifica, e aggiornare tutti gli ambiti che lo riguardano.

Per ovviare a questa lacuna è necessaria l'adozione dell'interscambio dei dati di AGEA in real attraverso lo strumento di sincronizzazione, in particolare per quanto riguarda il fascicolo aziendale.

In sintesi entità aggiornate saranno:

Anagrafe delle Aziende Agricole (Fascicolo Aziendale Alfanumerico);

- Anagrafica del soggetto: Codice fiscale, 0 = persona giuridica, 1 = persona fisica, cognome (persona fisica) obbligatorio insieme a nome e in alternativa a ragione sociale, nome (persona fisica) obbligatorio insieme a cognome e in alternativa a ragione sociale, ragione sociale alternativo in assenza di nome e cognome, data nascita della persona fisica o data di costituzione della persona giuridica, codice Belfiore comune di nascita/costituzione in obbligatorio in alternativa a sigla provincia nascita e descrizione comune di nascita, sesso

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 55 di 105	

(F/M/NULL), data del decesso se persona fisica o di cessazione dell'attività se persona giuridica, descrizione comune di nascita, sigla provincia di nascita

- Componente territoriale: Descrizione comune, Codice ISTAT del comune, Sezione catastale, Foglio catastale, Numero particella, n. Subalterno, Superficie grafica espressa in mq, Superficie catastale espressa in mq, Superficie dichiarata espressa in mq, Macrouso GIS (codifica a 3 elementi), Codice prodotto (codifica a 3 elementi), Codice varietà (codifica a 3 elementi), Superficie utilizzata espressa in mq, Numero piante, Distanza piante sulla fila (espresso in cm), Distanza tra le file (espresso in cm), Tipo di impianto, Anno di impianto, Superficie elegibile espressa in mq, 0 particella non irrigua - 1 particella irrigua - 2 non dichiarato, 0 particella senza terrazzamenti o livellamenti - 1 particella con terrazzamenti- 2 particella con livellamenti - 3 particella con terrazzamenti e livellamenti, 0 particella senza rotazione colturale - 1 particella con ciclo ortivo - 2 particella con ciclo seminativo - 3 non dichiarato, 0 particella senza sostanze pericolose - 1 particella con sostanze pericolose, 0 particella senza effluenti zootecnici - 1 particella con effluenti zootecnici, 1 = biologico - 0 = non biologico, 1 = Coltura intensiva - 0 = non intensiva, 1 = tradizionale - 2 = su sodo - 3 = minimum tillage - 4 = pratiche equivalenti - Tipologia di irrigazione, Fase di allevamento, Forma di allevamento, 1 = coltura principale - 0 = coltura secondaria, Ultimo turno di taglio, Pratiche di mantenimento prati permanenti, Altre pratiche di mantenimento, Codifica uso del suolo (livello), Codifica uso del suolo (occupazione), Codifica uso del suolo (destinazione), Codifica uso del suolo (uso), Codifica uso del suolo (qualità), Codifica uso del suolo (varietà),
- Componente accessoria - fabbricati: tipo di destinazione d'uso per fabbricato, Descrizione fabbricato, Numero posti, Superficie coperta in mq, Superficie scoperta in mq, Sup. eligibile in mq, Tipo di fabbricato, Volume in metri cubi
- Componente accessoria - animali: Identificativo in BDN, Codice ASL, Codice della specie allevata (BOVINI, OVINI, CAPRINI, etc), Codice fiscale del proprietario, Denominazione o cognome e nome del proprietario, Tipo produzione, Autorizzazione alla produzione di latte alimentare (0=no; 1=si), Allevamento iscritto a libro genealogico (0=no; 1=si)
- Componente accessoria - manodopera: Tipologia lavoro prevalente: 0 = Conduzione con sola manodopera familiare, 1 = Conduzione con manodopera familiare prevalente - 2 = Conduzione con manodopera extra familiare prevalente - 3 = Conduzione non diretta con salariati - 4 = Conduzione non diretta in altra forma, Tipologia di collaborazione: 0 = Non specificato - 1 = Familiari - 2 = Salariati - 3 = Altri collaboratori, Tipologia di lavoratori: 0 = Non specificato, 1 = Uomini, 2 = Donne, 3 = Giovani, 4 = Avventizi, Tempo lavorativo: 0 = Non specificato, 1 = Tempo pieno - 2 = Tempo parziale - 3 = Giornate annue - 4 = Uso esclusivo - 5 = Uso prevalente - 6 = Uso non diretto, gg/anno
- Componente accessoria - automezzi: Tipologia di targa: F = Senza targa - S = Stradale - R = Stradale rimorchi - T = Triangolare, Targa, tipologia di mezzo, numero di omologazione, marca del mezzo, modello, trazione, matricola del telaio, marca del motore, potenza cavalli motore, potenza KW, peso totale del rimorchio, tara del rimorchio, tipo carburante: B = Benzina, G = Gasolio, P = Petrolio, N = No carburante, Consumo orario, nazionalità, anno di iscrizione, modello motore, matricola motore

Piano Colturale Grafico e Domanda Grafica

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 56 di 105	

- Azienda: Azienda e scheda di validazione ad essa associata (CUAA dell'azienda, Data di creazione della scheda di validazione, Data di riferimento dei dati della scheda)
- Isole aziendali (con geometrie): porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale
- Appezamenti colturali (con geometrie): superficie determinata composta di particelle contigue destinata dall'agricoltore ad un unico uso.
- Coltivazioni: in relazione alla superficie, l'uso della superficie in termini di:
 - Tipo di coltura (art. 44(4) reg. UE 1307/2013)
 - Tipo di prato permanente (art. 4(1), lett. h) reg. UE 1307/2013)
 - Pascolo permanente (art. 45(2), lett. a) reg. UE 1307/2013)
 - Aree erbacee diverse dal prato permanente o dal pascolo permanente
 - Copertura vegetale
 - Mancanza di coltura
- Parcelle (con geometrie): è la porzione continua di terreno, sottoposta a dichiarazione da parte di un solo agricoltore, sulla quale non è coltivato più di un unico gruppo di colture o, se nell'ambito del regolamento (UE) n. 1307/2013 è richiesta una dichiarazione separata di uso riguardo a una superficie che fa parte di un unico gruppo di colture, una porzione continua di terreno interessata da tale dichiarazione separata
- Particelle: (con geometrie): Identificativo univoco della particella, Codice nazionale comune, Sezione censuaria, n. Foglio, n. Particella, n. Subalterno, Tipo di conduzione, Data inizio (coincidente con data inizio conduzione), Data fine (coincidente con data fine conduzione), Superficie catastale della particella (mq), Superficie condotta della particella (mq)

2.2.1.2.2. Adeguamento delle chiamate da parte dei sistemi al nuovo AUAAL WS

A fronte dell'evoluzione dettagliata nei paragrafi precedenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento del web service e sia tutto ciò che comporta la "Notifica Eventi"; è necessario aggiornare i sistemi informativi che ad oggi richiamano AUAAL per il reperimento delle informazioni Anagrafiche.

I sistemi informativi coinvolti sono UMA, PSR, Fitosanitario, AUAAL Applicativo.

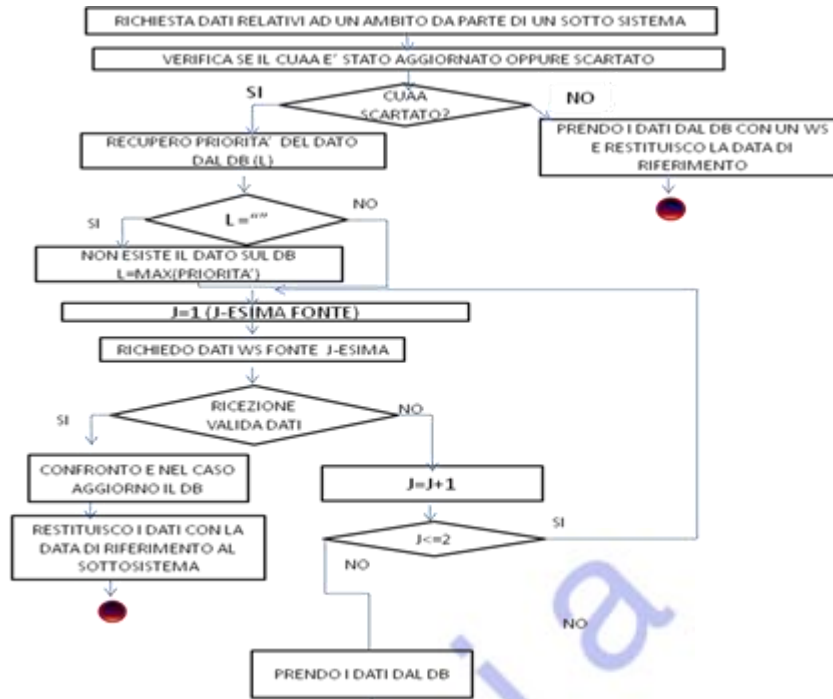
Gli interventi previsti riguardano:

- l'aggiornamento dei WSDL;
- la rivisitazione della logica con cui i sistemi si interfacciano con AUAAL.

Nel dettaglio, al momento della chiamata da parte di un sistema informativo, AUAAL WS interagirà solo con sé stessa restituendo le informazioni richieste con la data di aggiornamento, poiché le procedure di aggiornamento dei dati, a seguito delle modifiche citate, verrà eseguito separatamente al momento della notifica da parte del SIAN.

Mostrando la data di aggiornamento, l'utente ha la possibilità di richiedere un aggiornamento puntuale con un'apposita funzionalità da adeguare.

Per i CUAA che sono scartati dalle procedure di aggiornamento, verranno aggiornati al momento in cui l'utente richiama il CUAA dell'azienda.



Copia

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 58 di 105	

2.2.1.3. AUAAL - client

Per consentire l'adeguamento alle specifiche tecnologiche derivate dalla sincronizzazione dei dati con il SIAN, in concerto con la disponibilità di nuove entità derivate dall'introduzione delle geo localizzazioni dei dati territoriali, si rende necessario operare sul sistema di AUAAL, adeguando/evolvendo il client di front-end.

Il servizio di consultazione del Fascicolo Aziendale deve dare la possibilità di accedere, con diversi livelli di aggregazione, a tutte le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale, in funzione del ruolo con il quale si accede al sistema. A titolo di esempio:

- L'utente regionale deve:
 - poter visualizzare tutte le informazioni delle aziende agricole del territorio regionale;
 - disporre di cruscotti riepilogativi
- L'utente azienda agricola deve poter visualizzare solo i dati relativi alla propria azienda;

Le informazioni che l'applicativo deve mostrare nelle varie sezioni sono:

- Dati anagrafici: dove sono riportate le principali informazioni anagrafiche aziendali quali ad esempio: nome, cognome, Natura Giuridica, Agricoltore Attivo, Giovane Agricoltore, etc.
- Incarichi: nella sezione incarichi è presente l'elenco dei rappresentanti legali dell'azienda, in particolare una tabella contenente: elenco degli incarichi tra cui il rappresentante legale
- Partite IVA: elenco delle partite iva attive per il Fascicolo in esame con i relativi modelli e attività
- Schede di validazione: elenco delle schede di validazione presenti a sistema con la possibilità di visualizzare il contenuto.
- Gestione del fascicolo: sono riportate informazioni relative alla gestione del fascicolo (data di apertura e chiusura, data di validazione, tipologia del detentore, ecc.)
- Fabbricati: sono integrate le informazioni relative alla tipologia di fabbricato, data di inizio e fine utilizzo, recapiti, ecc.
- Terreni: è riportata la descrizione delle particelle catastali (codice identificativo, tipo di conduzione, superficie condotta, superficie utilizzata, presenza di terrazzamenti, di effluenti zootecnici, di colture biologiche, ecc.)
- Uso del suolo: nella sezione relativa agli usi del suolo per particella sarà disponibile una nuova pagina di dettaglio in cui verranno visualizzate le informazioni riportate nella scheda di validazione, attraverso due possibilità di navigazione:
 - Per particella
 - Per uso del suolo
- Zootecnia: viene riportato l'elenco degli allevamenti relativi all'azienda, con informazioni come: specie animale allevata, tipo di produzione, autorizzazione latte, etc.
- Manodopera e forma di conduzione: sono riportate le informazioni relative alla manodopera utilizzata per la conduzione dell'azienda (Conduzione con sola manodopera familiare, con manodopera extra familiare, conduzione non diretta, collaboratori, ecc.)
- Mezzi di produzione: sono riportate le informazioni relative agli automezzi utilizzati per la conduzione dell'azienda (tipologia di mezzo, numero di omologazione, marca del mezzo, modello, trazione, potenza cavalli motore, potenza KW, peso totale del rimorchio, Consumo orario, nazionalità, ecc.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ		Rev.	2.0
	Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"		Data	24.06.2019
			Pag. 59 di 105	

Inoltre, data la disponibilità di dati di dati di geo localizzazione (a partire dalla campagna 2018, dove la totalità delle aziende agricole hanno presentato la Domanda Unica in modalità grafica) delle porzioni di territorio condotte e l'individuazione degli appezzamenti colturali, si pone l'esigenza di avere a disposizione una applicazione web-gis per la ricerca, monitoraggio e visualizzazione dei layer grafici concernenti le isole aziendali e gli appezzamenti colturali riferiti alle varie schede di validazione. Questo applicativo deve permettere di visualizzare le entità grafiche aziendali:

- Isole aziendali: porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali adiacenti risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale. Nel quali sono presenti dati come: Codice univoco LPIS-SIPA nazionale dell'isola aziendale o le date validità
- Appezzamenti colturali: superficie determinata da porzioni di particelle contigue destinate dall'agricoltore ad un unico uso nel piano di coltivazione grafico. Alcuni metadati associati all'entità sono:
 - Il macrouso (GIS)
 - Le date di inizio e fine coltivazione
 - Presenza di Biologico
 - Il prodotto dichiarato (attraverso la codifica a 5 di AGEA)
 - Il tipo di semina
 - Etc.

2.2.1.4. UMA - Carburante agevolato per l'agricoltura

Si vuole fare in modo che UMA effettui una verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall'agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN; inoltre, per quanto riguarda i dati UMA (es: la tipologia di terreno o specifiche delle macchine in dotazione) non contenuti nel F.A., ma pertinenti o comunque utili per le istruttorie e i controlli sulle domande di sostegno e pagamento del PSR, si vuole fare in modo che UMA fornisca un ausilio per gli istruttori archiviando le informazioni disponibili. Le informazioni dovranno poi essere rese disponibili anche per le attività di monitoraggio e valutazione del piano relative al PSR.

2.2.1.5. FITOSANITARIO

Il sistema dispone delle funzionalità di Import semi sperimentali e Import semi commerciali, non ancora utilizzate.

Nell'ottica di omogeneizzazione delle maschere, partendo da un'approfondita analisi eseguita per le maschere d'Import, si possono ricondurre le implementazioni al foglio Excel utilizzato, appunto, per omogeneizzare i vari tipi d'Import.

Si riporta per maggiore comodità il foglio Excel modificato per queste due funzioni.

IMPORT DA NULLA OSTA			SEMI SPERIMENTALI	SEMI COMMERCIALI
Sezione	Campi	Sotto Campi		
Opzione Validazione /Nulla Osta	Validazione		campi opzionali	campi opzionali
	Nulla Osta			

Dogana	Dogana				
Luogo di origine della merce	Luogo di origine della merce				
Caratteristiche dei vegetali	Carica Piante da nulla osta precedente	Numero Nulla Osta	Numero Protocollo Ministeriale	Protocollo regionale	
	Numero Certificato Origine		no	no	
	Lista vegetali *	Tipologia		no	no
		Genere		no	no
		Specie		si	si
		Numero Colli		Quantità autorizzata dal ministero	Quantità autorizzata dalla Regione
		Numero Totale Pezzi		Quantità richiesta	Quantità richiesta
		Unità Misura		no	no
		Peso Totale		no	no
		Varietà	si	si	
Mezzo di Trasporto dichiarato	Mezzo di Trasporto				
	ID volo				
	Identificativo Mezzo				
	Data di arrivo				
	Orario di arrivo				
	Luogo di provenienza				
Codice Fiscale/Denominazione Aziendale del Mittente	Ricerca/Nuovo Mittente	Denominazione Azienda			
		Nome			
		Cognome			
		Paese			
		Città			
		Indirizzo			
Codice Fiscale/Denominazione Aziendale del Destinatario	Italia/Paese Estero	Codice Fiscale/CUAA			
		Denominazione Azienda			
		Nome			
		Cognome			
		Indirizzo			
		Comune			
		Provincia			
		CAP			
Paese					

Codice iscrizione RUP	Iscrizione RUP		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Regione RUP		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
Tassa Fitosanitaria	Bollettino n°		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Data		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	N. Ufficio Postale		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Provincia		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Comune		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Importo		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
Integrazione Tassa Fitosanitaria	Bollettino n°		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Data		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	N. Ufficio Postale		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Provincia		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Comune		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Importo		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
Informazioni supplementari				
Istruttoria	Controllo documentale		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Controllo d'identità		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Controllo fitosanitario		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
NULLA OSTA	Trattamento di disinfestazione e/o disinfezione	Trattamento	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
		Prodotto chimico (sostanza attiva)	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta

		Durata	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
		Temperatura (°C)	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
		Concentrazione	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
		Data	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Annotazioni		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Passaporto		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Rilascio	Luogo del rilascio	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
		Data rilascio	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Ispettore		Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Nulla osta	Numero	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
	Valore della spedizione	Importo	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta	Nel caso venga scelta l'opzione nulla Osta
Validazione	Data Validazione		Nel caso venga scelta l'opzione Validazione	Nel caso venga scelta l'opzione Validazione
	Ispettore		Nel caso venga scelta l'opzione Validazione	Nel caso venga scelta l'opzione Validazione
Inserisci Allegati				

Lista Vegetali*

Per i semi sperimentali: il sistema deve verificare che la quantità richiesta non superi la quantità autorizzata, tenendo conto non solo della richiesta corrente ma anche di quelle precedentemente inserite. Il protocollo ministeriale può stare fuori dalla tabella (vedi certificato d'origine dell'import nulla osta), mentre la specie, la quantità ammessa (in sola lettura) e la quantità richiesta nella tabella.

Per i semi commerciali: Il protocollo regionale, la varietà e la quantità ammessa sono fuori la tabella (vedi certificato d'origine dell'import nulla osta); mentre la quantità richiesta può avere più valori

A tali funzionalità si dovrà accedere da “Gestione Import/Export”, dalla quale scegliendo:

- Richiesta Import si ha la possibilità di trovare la funzione “Import semi sperimentali” e “Import semi commerciali” per l’inserimento della richiesta;

- Notifiche Import si ha la possibilità di trovare la richiesta inserita e di poterla validare, o di emettere nullaosta fitosanitario, se specie regolamentata.

Nella sezione Registri dovrà essere creata una sezione apposita per gli “Import semi sperimentali” e una per gli “Import semi commerciali”, al fine di visualizzare le richieste validate o quelle per le quali è stato emesso il nulla osta.

Per le stampe del certificato di nulla osta, può essere utilizzato quello dell’import nulla osta, adottandolo al tipo di Import.

Inoltre sono previsti i seguenti sviluppi:

- Autorizzazioni
- Sanzioni
- Pagamenti

2.2.1.5.1. Autorizzazioni

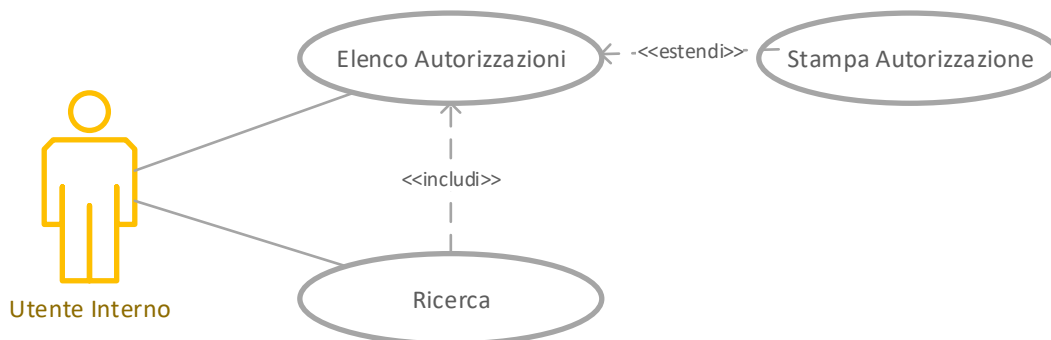
Il sistema informativo notifica all’ispettore le richieste di autorizzazioni inserite dall’utente esterno per la propria azienda, il quale accedendo singolarmente può autorizzare la richiesta, dopo aver eseguito una istruttoria. La funzione è abilitata solo all’utente interno; ha una notevole importanza poiché con essa viene espletato il procedimento di autorizzazione dell’azienda per l’iscrizione al Registro dei Produttori.



2.2.1.5.2. Registri Autorizzazione

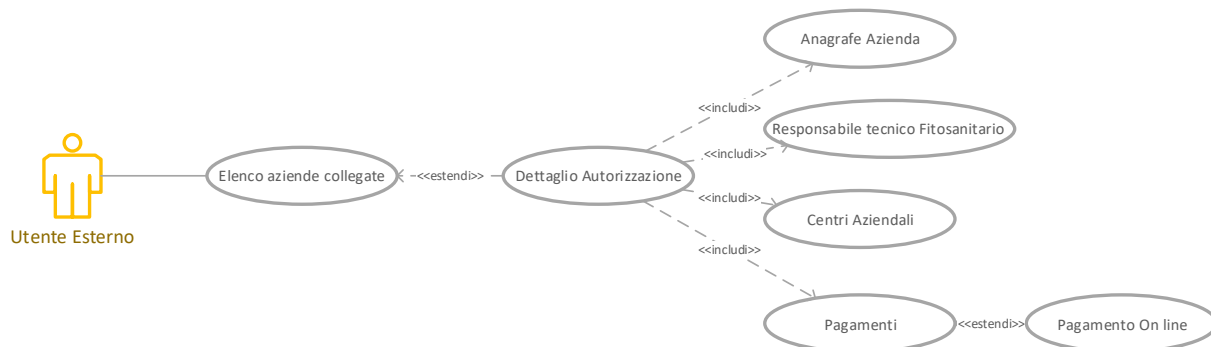
La funzione attualmente presente Anagrafe Aziende verrà rinominata in Registri Autorizzazione.

Verrà utilizzata dall’utente interno per visualizzare le autorizzazioni validate nella sezione Notifiche.



2.2.1.5.3. Richiesta Autorizzazioni uso esterno

Questa funzione permette all'utente esterno di richiedere l'iscrizione al Registro dei Produttori.



2.2.1.5.4. Richiesta Autorizzazioni uso interno

La funzione è la stessa per l'utente esterno, si differenzia in due punti:

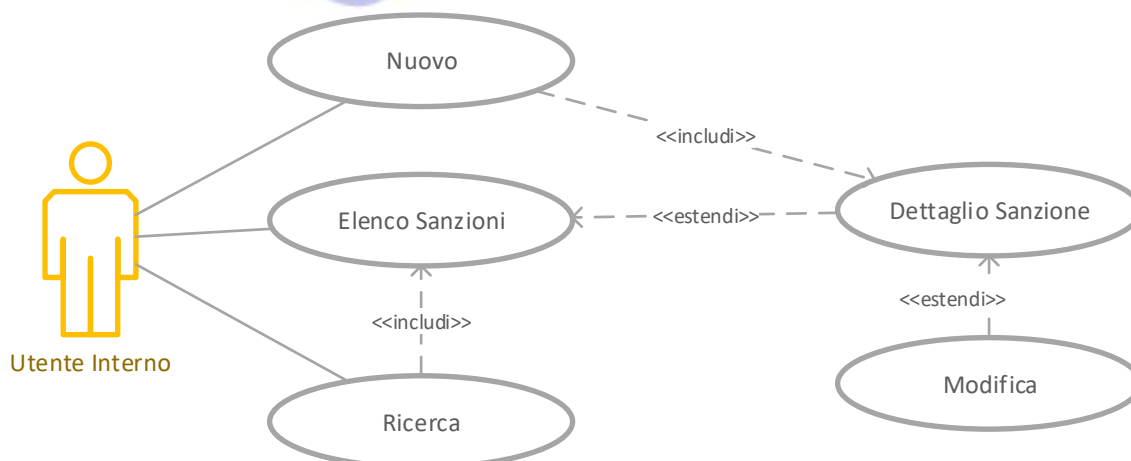
- L'utente interno non è associato a nessuna azienda e ricerca l'azienda tramite CUAA
- Il pagamento non è online ma è una registrazione di uno effettuato.

2.2.1.5.5. Sanzioni

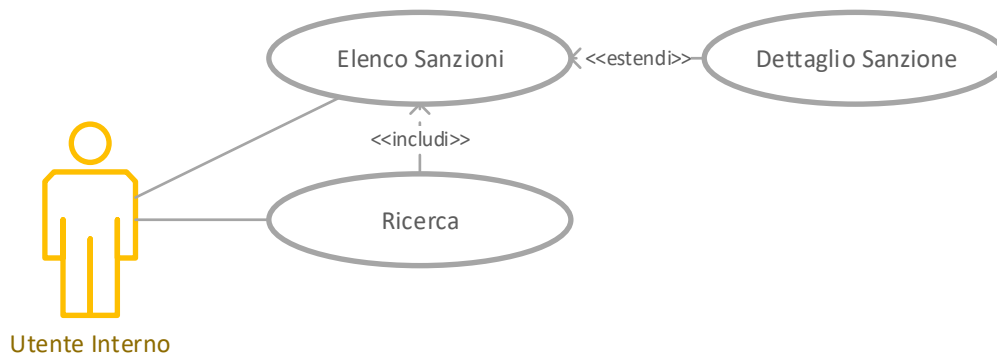
Attualmente il sistema dispone di una funzione Sanzioni, utilizzata dall'utente interno per inserire delle sanzioni alle aziende censite nel sistema informativo e a quelle dove l'ispettore effettua dei sopralluoghi sulla base di segnalazioni comunali.

L'obiettivo è quello di migliorare la funzione esistente e realizzarne una per le sanzioni erogate a causa di un Mancato/Ritardo Pagamento da parte dell'azienda iscritta al Registro Unico dei Produttori, ma soprattutto che entrambe vengano comunicate all'utente esterno tramite il sistema informativo PROSA.

2.2.1.5.6. Violazione Amministrativa



2.2.1.5.7. Ritardo/Mancato Pagamento



2.2.1.5.8. Pagamenti

Attualmente il sistema dispone di una funzione di "Gestione Pagamenti", utilizzata sia dall'utente interno che esterno per poter inserire/modificare i pagamenti effettuati nei vari processi amministrativi (import, export, richiesta autorizzazione, rinnovi, sanzioni).

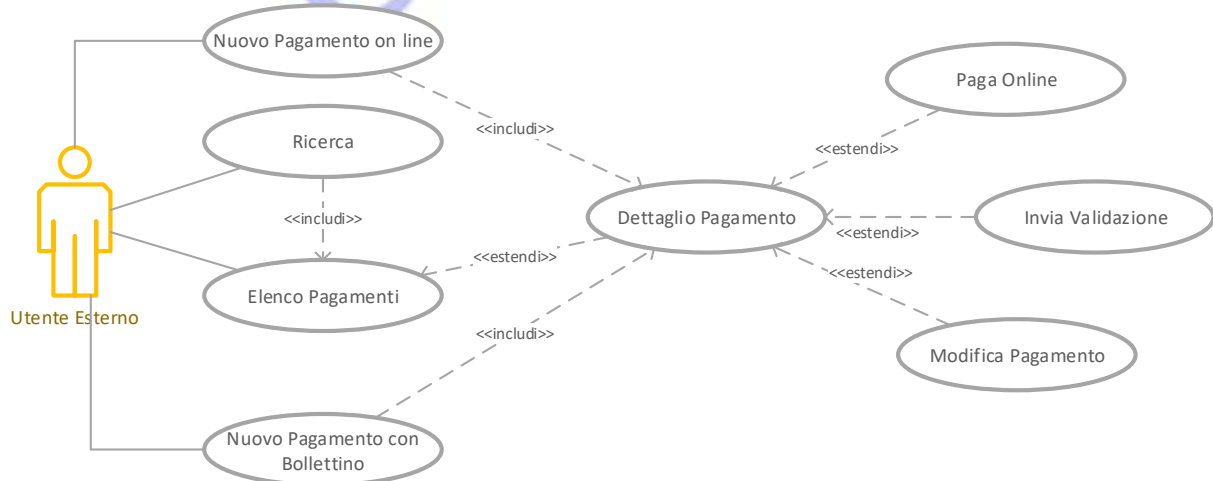
Per l'utente esterno, si vuole rendere il processo di pagamento più snello, abilitando la funzione di pagamento online per i nuovi rinnovi, mentre per il pregresso si dà la possibilità di registrare i pagamenti con i bollettini.

Per l'utente interno si vuole oltre alla gestione dei pagamenti effettuati, si vuole creare un cruscotto dove il funzionario può agire direttamente sugli utenti inadempienti.

Il pagamento online è il sistema informativo gestito dalla Regione Lazio ed è utilizzato per tutti i pagamenti a fronte di un servizio rivolto al cittadino.

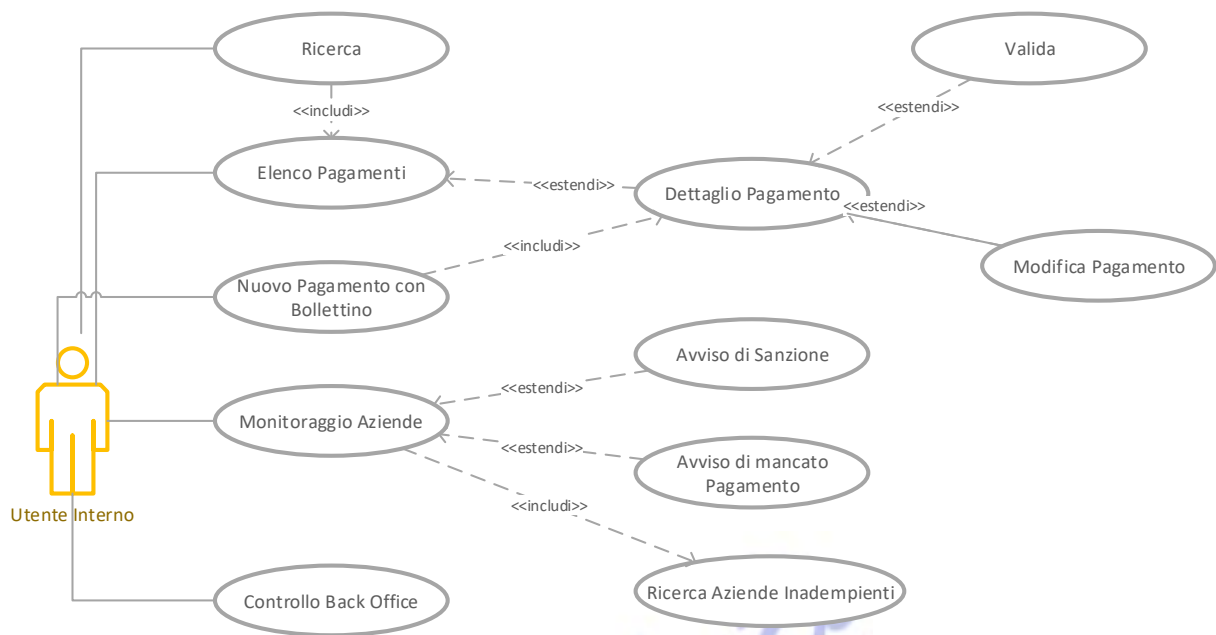
2.2.1.5.9. Gestione pagamenti utente esterno

L'utente esterno può inserire i pagamenti effettuati tramite bollettino o pagare in modo telematico.



2.2.1.5.10. Gestione pagamenti utente interno

Con tale funzionalità l'utente interno oltre a verificare i pagamenti effettuati, può monitorare le aziende inadempienti.



2.2.2. Servizi di progettazione e sviluppo

Nei seguenti paragrafi vengono riportati gli applicativi di gestione di Adempimenti Regionali, al momento non presenti nel S.I. Regionale, che possono essere sviluppati e resi più efficaci dall'interscambio dei dati con il SIAN.

2.2.2.1. RUC (Gestione del Registro Unico dei Controlli)

Il Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 17, in attuazione dell'articolo 14 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e dell'articolo 1, commi 134 e 135, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, prevede la semplificazione dei controlli sulle aziende agricole, riducendo gli oneri amministrativi e garantendo comunque una adeguata tutela degli interessi pubblici.

All'art. 2 lo stesso prevede, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione da parte della Giunta Regionale del "Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura", da redigere sulla base dei seguenti criteri:

- proporzionalità dei controlli rispetto al rischio connesso con l'attività controllata;
- eliminazione delle attività di controllo non necessarie;
- coordinamento e programmazione dei controlli da parte di tutte le pubbliche amministrazioni sul territorio regionale al fine di evitare duplicazioni e di recare il minore intralcio possibile alle imprese;
- programmazione delle attività di controllo e della loro frequenza, tenendo conto dell'esito delle verifiche e delle ispezioni già effettuate presso le singole aziende al fine di intervenire prioritariamente sulle effettive situazioni di rischio;
- prevenzione dei rischi e delle situazioni di irregolarità mediante collaborazione con i soggetti controllati;
- informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 67 di 105	

Pertanto, il "Piano Annuale dei Controlli in Agricoltura", in attuazione dell'articolo 2 del R. R. n. 17 del 3 dicembre 2013, ha l'obiettivo di ridurre gli oneri che gravano sui destinatari dei controlli e sugli stessi enti controllori e, al contempo, di rendere più efficaci i controlli pubblici sulle imprese agricole.

In attuazione del suddetto regolamento regionale, nell'ottica di snellire e rendere più efficaci ed efficienti i controlli effettuati sulle domande di sostegno e pagamento del PSR 2014-2020, al fine di contribuire alla riduzione del tasso di errore, si ritiene necessario realizzare una maggiore integrazione tra le piattaforme regionali, e non, già esistenti.

Conseguenza di tale integrazione sarà la possibilità, in accordo con AGEA, di alimentare in maniera automatica il RUCI presente su portale SIAN.

La finalità del RUC è quella di condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli, costruendo un sistema interoperabile, per creare delle sinergie con altri Enti quali:

- AGEA per i controlli nel comparto agricolo
- ARPA Lazio: per controlli ambientali
- ASL, per i controlli sanitari e veterinari.

Per realizzare una piattaforma unica, è previsto l'interscambio di informazioni seguendo le specifiche della cooperazione applicativa.

Il sistema RUC sarà collegato con l'Anagrafe Unica AUAAL per avere un'anagrafica certificata e validata ad ampio spettro, contenente informazioni generali delle aziende agricole soggette ai controlli. Lo sviluppo prevede anche la realizzazione delle interfacce utente per la gestione delle situazioni anomale (p.e. la gestione di errori in fase di caricamento) e dei log di elaborazione.

In fase di analisi, verranno caratterizzati i dati di rilievo che potranno essere inseriti per ampliare il patrimonio informativo regionale:

- data del controllo: se il controllo è stato eseguito in più giornate indicare la data di conclusione;
- anno di riferimento del controllo: Annualità di competenza del controllo (non sempre coincidente con l'anno nel quale il controllo è eseguito);
- ente competente del controllo: Ente/Organismo/Amministrazione responsabile del procedimento nel quale è collocato il controllo (per esempio: Organismi Pagatori che delegano i controlli);
- ente esecutore del controllo:
 - ente/Organismo/Amministrazione che ha eseguito il controllo;
 - indirizzo di posta elettronica certificata per la trasmissione della riproduzione elettronica del verbale, ove non presente nel RUCI.
- Nominativo del controllore: Nome, cognome e codice fiscale di chi ha eseguito il controllo;
- Impresa agricola controllata:
 - Denominazione sociale/ragione sociale/ditta/Cognome nome;
 - CUA;A;
 - Indirizzo sede dello stabilimento oggetto del controllo.
- Settore del controllo: Individuato in relazione alla base giuridica che lo ha determinato:
 - Ambientale;

	<p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"</p>	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 68 di 105	

- Agricolo;
 - Sanitario;
 - Veterinario;
 - Fiscale;
 - Previdenziale;
 - Urbanistica;
 - Sicurezza sul lavoro;
 - Qualità merceologica dei prodotti agroalimentari.
- Tipologia del controllo:
 - Tipologia di controllo secondo la check list regionale
 - Controllo documentale;
 - Controllo fisico;
 - Entrambi.
 - Documentazione controllata o riproduzione elettronica dei verbali: nel caso di mancata riproduzione elettronica del verbale. Esempio:
 - Documenti commerciali dal al
 - Registri vino/olio/altro;
 - Quaderno di campagna;
 - Altro.
 - Esiti:
 - Conforme/Non conforme;
 - Norma violata (in caso di non conformità);
 - Diffida (eventuale);
 - Prescrizione(eventuale);
 - Note.
 - Estremi dei verbali o riproduzione elettronica dei verbali: Estremi del verbale e eventuale riproduzione elettronica del verbale.
- Gli elementi del verbale di accertamento sono:
- anno/numero del Verbale di accertamento
 - per la Parte verbalizzanti:
 - qualifica, nome e cognome;
 - ente esecutore del controllo;
 - per la Parte impresa agricola controllata:
 - Impresa agricola:
 - [lo stabilimento, il deposito di prodotti alimentari, il punto vendita]
 - sito in [indirizzo della sede visitata] della ditta/società
 - [denominazione, sede legale e CF (CUAA)];
 - Responsabile legale: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale];

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 69 di 105	

- Personale che ha assistito alle operazioni: [cognome, nome, data e luogo di nascita, attuale luogo di residenza, codice fiscale, tipo ed estremi completi del documento esibito ed a che titolo presenza alle operazioni].
- Settore del controllo: [Ambientale, Agricolo, Sanitario, Veterinario, Fiscale, Previdenziale, Urbanistico, Sicurezza sul lavoro, Qualità merceologica dei prodotti agroalimentari]
- Tipologia del controllo: [Documentale/fisico]
- In data [giorno, mese e anno] alle ore [... : ...]
- Corpo del verbale:

Contiene:

"I verbalizzanti in epigrafe, funzionari dell'Ufficio in intestazione [eventualmente, sede distaccata di...], si sono recati presso la sede della ditta/società e dopo aver informato il Sig./la Sig.ra [cognome, nome], sopra identificato, [qualità], che il motivo dell'ispezione è [obiettivo dell'ispezione: controllo giacenze, controllo etichettatura, ecc.], hanno accertato quanto segue: [Descrizione dei fatti rilevati/constatati durante la visita ispettiva senza alcuna assertività positiva sui fatti stessi].

[Eventuale descrizione dell'oggetto in esame (materie prime, prodotti finiti, documenti, locali aziendali, attrezzature, macchinari, descrizione dei cicli di lavorazione, giacenze fisiche dei prodotti rinvenuti, titolarità della merce, presentazione dei prodotti esposti per la vendita, documenti commerciali giustificativi, prezzo di acquisto e di vendita ecc.).]

In proposito il Sig. [nome e cognome], sopra identificato, spontaneamente dichiara [riportare le eventuali dichiarazioni rilasciate dalle persone presenti alle operazioni con l'indicazione se le stesse sono state rilasciate in maniera spontanea o a domanda, in tal caso va indicata anche la/e domanda/e posta/e].

Si allegano al presente atto: [elencare, numerare e sottoscrivere l'eventuale documentazione da allegare al verbale specificando se in copia o in originale: documenti di trasporto, fatture e pagine di registri, etichette, fotografie della merce, ecc.].

Il presente verbale, redatto in almeno due copie, viene letto e firmato dai Verbalizzanti e dalla Parte [in caso di rifiuto di sottoscrizione indicarne la motivazione] al/i quale/i si rilascia una copia.

Chiuso in data e luogo sopra indicati, alle ore [... : ...]"

Nell'ambito dei dati di competenza dell'Organismo Pagatore dovrà essere prevista la sincronizzazione dei dati direttamente dal SIAN al S.I. Regionale popolando automaticamente il Registro.

2.2.2.2. Patentini (Caccia, Pesce, Funghi e Tartufi)

Gli applicativi che saranno sviluppati saranno quelli indicati nella convenzione con Città metropolitana di Roma Capitale, che pure non essendo "riusabili" in quanto le tecnologie utilizzate non sono compatibili con quelle del S.I. Regionale, faranno da linea guida per la gestione dei patentini, in particolare:

- Gestione tesserini venatori, che consente di alimentare e gestire le operazioni di rilascio dei tesserini venatori attraverso un preventivo di accreditamento degli operatori regionali, comunali e dei municipi di Roma appositamente incaricati dagli Enti di appartenenza;

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 70 di 105	

- Prenotazione on-line mobilità venatoria, che consente ai cacciatori la prenotazione delle giornate di caccia previste dall'istituto "dell'interscambio" stabilite nei calendari venatori regionali
- Gestione esami venatori, che consente la gestione on-line delle procedure amministrative necessarie al rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio;
- App "caccia sicura", che consente al cacciatore che la utilizza, mediante la georeferenziazione in tempo reale, di verificare la presenza di divieti venatori esistenti sul territorio in cui sta esercitando l'attività;
- Corsi di abilitazione caccia di selezione agli ungulati, che consente lo svolgimento di una parte del corso di abilitazione attraverso lezioni on-line, previo accreditamento dei discenti con quiz di verifica finale e successivo completamento delle lezioni in aula;
- Gestione licenze di pesca in acque interne e firma digitale, che consente l'informatizzazione della procedura amministrativa necessaria al rilascio delle licenze di pesca con la relativa firma digitale e immediato rilascio del documento;
- Gestione rilascio dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale, che consente l'informatizzazione della procedura amministrativa necessaria al rilascio dei tesserini per la raccolta funghi con la relativa firma digitale e immediato rilascio del documento.

2.2.2.3. *Sistema di Controllo e Monitoraggio*

Il sistema di reportistica e DSS deve fornire, in maniera completa, informazioni relativamente a:

- Numero di Domande presentate per campagna e tipologia (es: DU, DAR, PSR):
- Disponibilità di report di monitoraggio delle attività di presentazione delle Domande (Grafiche e Alfanumeriche) da parte dei CAA sui sistemi di AGEA. L'amministrazione deve essere messa nella condizione di poter controllare, in qualsiasi istante, l'andamento delle attività, avendo evidenza giorno per giorno dell'utilizzo dei sistemi AGEA e dell'efficienza dei CAA locali rispetto alle domande "attese".
- Osservazioni Produttività Giornaliera Domande:
- Disponibilità di report che calcoli l'indice di produttività necessaria rispetto al termine di presentazione (in genere 15/5, es: per raggiungere l'obiettivo del 100% è necessaria una produttività di circa 13.487 domande/giorno).
- Andamento Domande Uniche e Piccoli Agricoltori:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento della presentazione delle domande dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Andamento lavorazione Fascicoli:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento delle lavorazioni dei fascicoli dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Totale Superficie Grafica per Scheda di Validazione:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento delle lavorazioni delle superfici grafiche dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Andamento Presentazione Domande PSR Superfici:

	<p style="text-align: center;">STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”</p>	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 71 di 105	

- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento della presentazione delle domande dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita.
- Vista la possibilità di presentare, per il PSR superfici, domande in modalità Grafica e Alfanumerica, nei report dovranno essere evidenziate le percentuali di domanda e il totale delle superfici suddivisa per le 2 tipologie di domande.
- Andamento Pagamento Domande PSR Superfici:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento dei pagamenti delle domande PSR superfici.
- I report e grafici dovranno essere rappresentati per Campagna, misura, sottomisura, tipologia intervento
- Per ogni report dovrà essere consentito lo scarico di dettaglio delle aziende con l'indicazione dell'importo richiesto e importo ammesso al pagamento

Inoltre, deve provvedere a fornire i dati in ottica di supporto alla redazione dei bandi PSR o in supporto alla politiche agricole regionali.

- PSR aziende/potenziali interventi/DU: Attraverso l'utilizzo dei dati del Fascicolo Grafico regionali e la matrice di compatibilità prodotti/interventi PSR, è possibile avere, in tempo reale, uno strumento di orientamento alle decisioni che permetta di allocare interamente le risorse assegnate alla Regione, anche tenendo conto dei criteri di demarcazione tra le misure del I e del II pilastro PAC, valutando:
 - Il numero di aziende potenzialmente coinvolte in un nuovo bando;
 - La distribuzione territoriale delle aziende potenzialmente aderenti;
 - La distribuzione produttiva delle aziende potenzialmente aderenti, in funzione dello specifico orientamento tecnico-economico;
 - La quantità di fondi potenzialmente allocabili
- DU aziende/potenziali interventi: Attraverso l'utilizzo dei dati del Fascicolo Grafico regionali e la matrice di compatibilità prodotti/interventi DU, è possibile realizzare una statistica che consenta di valutare come orientare le politiche regionali di sviluppo di specifici comparti, massimizzando l'accesso ai contributi comunitari da parte degli agricoltori aderenti
- PLT: Per il dato delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) a partire dalle particelle indicate nel FA in modalità alfanumerica e grafica
- OTE (Orientamento Tecnico Economico): Le aziende agricole sono classificate in modo uniforme secondo la tipologia unionale relativa alle aziende agricole, in funzione del tipo di attività imprenditoriale, della dimensione economica e dell'importanza di altre attività lucrative direttamente collegate alle aziende stesse. (reg. UE n. 1217/2009) L'orientamento tecnico-economico di un'azienda è determinato dalla percentuale relativa della produzione standard delle diverse attività caratteristiche dell'azienda rispetto alla sua produzione standard totale; è una classificazione delle aziende agricole a livello di attività prevalente, calcolata tramite un algoritmo mette in relazione il patrimonio produttivo aziendale sottoscritto nella scheda di validazione del fascicolo con le produzioni standard del Sistema RICA gestito dal CREA (indicante l'importo in base alle colture/allevamenti/regioni)

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 72 di 105	

- Proiezione aziende ricadenti in un bando PSR:
- Al fine di avere immediata contezza delle aziende che potrebbero aderire a nuovi bandi PSR, si richiede la disponibilità di report e grafici che permettano di poter filtrare l'elenco delle aziende per i seguenti criteri:
 - Aziende aventi appezzamenti dichiarati con determinati prodotti nei piani colturali. Si richiede di poter partire da elenchi di prodotti/interventi già definiti per la campagna 2018
 - Ambiti Territoriali
 - Aziende ricadenti in Aree PSR (PSN):
 - A. Poli Urbani
 - B. Aree Rurali ad Agricoltura intensiva specializzata
 - C. Aree Rurali intermedie
 - D. Aree Rurali con problemi complessivi di sviluppo
 - Aziende ricadenti in Zone svantaggiate
 - A. Zone montane (art. 32, lett. a) reg. UE n. 1305/13)
 - B. Zone non montane soggette a vincoli naturali significativi (art. 32, lett. b) reg. UE n. 1305/13)
 - C. Altre zone soggette a vincoli specifici (art. 32, lett. c) reg. UE n. 1305/13)
 - Aziende ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)
 - Aziende ricadenti in Zone di Protezione Speciale (ZPS)
 - Aziende ricadenti in Siti di importanza comunitaria (SIC)
 - Aziende ricadenti in zone indicate dalla Regione (Zonizzazione Regionale)
 - Fascicolo/Piano Colturale
 - Appezzamenti aziendali caratterizzati da una o più Pratiche di mantenimento
 - Isole aziendali aventi una o più Tipologie di conduzione
 - Aziende caratterizzate da una specifica Forma giuridica azienda
 - Possesso di una superficie minima valida ricadente all'interno del territorio regionale (il valore della superficie minima di SOI è parametrizzabile)
 - Condurre superfici ricadenti in zone definite dalla Regione come PLT
 - Condurre superfici boschive con pratica di allevamento in zone non definite dalla Regione come PLT
 - Essere un agricoltore in attività
 - Essere un giovane agricoltore
 - Essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo
 - Caratteristiche del Beneficiario: essere iscritto alla CCIAA
 - Banche Dati Esterne
 - Agricoltura Integrata - Adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SQNPI)
 - Agricoltura Biologica - Conformità con i metodi dell'agricoltura biologica (SIB)

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 73 di 105	

In merito alla piattaforma web da progettare e implementare, è interesse dell'Amministrazione poter usufruire delle seguenti attività:

- Conduzione applicativa: finalizzata alla gestione delle funzionalità e delle configurazioni in esercizio, la pianificazione funzionale, il trasferimento di know-how funzionale applicativo
- Manutenzione correttiva: finalizzata all'analisi e rimozione delle cause dei malfunzionamenti e degli effetti eventualmente generate
- Gestione dei contenuti di start-up: finalizzata a fornire, attraverso figure professionali dedicate, un supporto tecnico per la creazione e gestione e dei contenuti e dei workflow redazionali, alla classificazione, archiviazione, pubblicazione, creazione della banca dati e attivazione dei contenuti stessi

2.2.2.4. PSR 2014/2020

Nel presente paragrafo saranno descritte i servizi che sono di competenza dell'Amministrazione Regionale.

Servizio di consultazione che dovrà mettere a disposizione le funzionalità di ricerca e consultazione degli Atti amministrativi riguardanti le domande di sostegno e pagamento per le misure previste dal Piano di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 presenti sul territorio regionale.

Realizzazione di strumento previsionale che tenga conto dei bandi e delle domande già presenti per la programmazione 2014-2020, tali servizi permettono proiezioni degli effetti che la definizione dei nuovi bandi potrebbero avere sulla realtà aziendale regionale. Inoltre grazie all'interscambio delle informazioni relative ai dati di monitoraggio (Data Base delle operazioni - ODB) e attraverso l'analisi di specifici indicatori, la Regione tramite apposite strumenti, svolge la funzione di monitoraggio del Programma per il controllo dello stato e della qualità di attuazione degli interventi.

Conseguentemente uno scenario possibile potrebbe essere ad esempio: combinando le informazioni degli usi del suolo delle aziende regionali (piano colturale del fascicolo aziendale) con i layer territoriali (es: zone svantaggiate) si possono identificare tutte le aziende potenzialmente ammissibili ad una determinata misura del PSR. La Regione può effettuare proiezioni sull'intero territorio Regionale e prendere decisioni ad hoc sulla definizione degli ICO.

Oltre ai servizi di predisposizione degli interventi PSR e conseguente presentazione delle domande saranno a disposizione gli strumenti di Istruttoria sia per le domande di aiuto che per le domande di pagamento.

Per le domande di aiuto saranno a disposizione le seguenti funzionalità:

- Gestione Finanziaria delle Misure: Applicativo che permetterà il monitoraggio della spesa PSR anche a livello della singola operazione
- Istruttoria Domanda di Aiuto: Applicativo che permetterà di determinare l'ammissibilità totale o parziale delle domande di aiuto per ogni bando PSR. La funzionalità permetterà di verificare la ricevibilità, l'ammissibilità, la graduatoria e la finanziabilità di ogni domanda di aiuto presentata sul sistema.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 74 di 105	

- Sarà possibile anche operare modifiche relative ai dati dichiarativi attraverso la funzionalità di correttiva degli errori palesi.
- Istruttoria Domanda di Pagamento: Applicativo che permetterà di determinare gli importi totali o parziali delle domande di pagamento PSR. La funzionalità permetterà di verificare la ricevibilità, l'ammissibilità al pagamento e determinerà l'importo erogabile per ogni domanda di pagamento presentata sul sistema.
- Sarà possibile anche operare modifiche relative ai dati dichiarativi attraverso la funzionalità di correttiva degli errori palesi.
- Procedura di Liquidazione: La funzionalità permetterà la creazione dei lotti di pagamento per le domande istruite positivamente e che entreranno in un decreto di pagamento dell'OP.

2.2.2.5. *UMA - Carburante agevolato per l'agricoltura*

Dopo un'analisi sulle possibili soluzioni utilizzabili tramite il riuso (Regione Friuli Venezia Giulia offre la soluzione UMA in riuso, ma con caratteristiche della soluzione tecnologica che vanno in contrasto il sistema, ad esempio: Data Base Oracle 9i), è prevista una reingegnerizzazione e sviluppo del nuovo applicativo UMA.

La disponibilità dei dati del Fascicolo Aziendale "sincronizzato" e sempre aggiornato permette la predisposizione automatica della domanda, effettuando il calcolo automatico delle quantità di carburante da assegnare (superfici seminate, frutticole, viticole e prati, ecc.) in base alle superfici registrate nel fascicolo aziendale, conseguentemente per le superfici che non risultano sul fascicolo aziendale e per le quali è scaduto il titolo di conduzione (contratto di affitto, comodato, ecc.) non si potrà richiedere carburante agevolato.

2.2.2.6. *Assistenza e consulenza*

Nell'ambito del progetto di Istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale Lazio, risultano indispensabili servizi di assistenza e consulenza nelle attività di riconoscimento. I requisiti che un'organizzazione deve necessariamente rispettare per ottenere e mantenere il Riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale (OPR) in Agricoltura sono codificati nell'Allegato A del Reg. (UE) 907/20014. La verifica del loro rispetto da parte dell'Amministrazione che si candida a diventare OPR è demandata in prima battuta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo e successivamente ai servizi della Commissione Europea (che di fatto operano anche un controllo di secondo livello rispetto all'attività dello Stato Membro).

Seppure i criteri di riconoscimento siano verificati continuamente, con cadenza almeno annuale, si ritiene che in fase di primo riconoscimento alcuni aspetti assumano una rilevanza maggiore soprattutto perché gli organi preposti al controllo adottano anche un ruolo di "sensibilizzatori" nei confronti dei principi basilari su cui deve fondarsi l'azione amministrativa degli Organismi Pagatori.

La seguente lista rappresenta una sintesi, naturalmente non esaustiva, degli argomenti da affrontare, che sono riportati, per quanto possibile, secondo un ordine di priorità, in base soprattutto a quanto riferito dal Ministero e dai Servizi della Commissione nel corso di colloqui, incontri, sessioni di audit e verifiche.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 75 di 105	

- Determinazione struttura organizzativa ed acquisizione delle risorse umane: è necessario fornire adeguate garanzie in merito al corretto svolgimento delle funzioni principali di un Organismo Pagatore (Autorizzazione - Servizio Tecnico, compresi i controlli, Esecuzione, Contabilizzazione) ma anche dare evidenza di aver recepito quali siano le funzioni "di servizio" che assumono un ruolo fondamentale al fine di garantire il rispetto di tutti i criteri di riconoscimento. Tra questi, è opportuno, sulla base delle osservazioni formulate dalle autorità competenti, prevedere uffici che si occupino dei seguenti aspetti:
 - Contenzioso Comunitario
 - Monitoraggio e Comunicazione
 - Gestione della Sicurezza delle Informazioni e dei Sistemi Informativi
 - Internal Audit di carattere generale ed IT.

La struttura organizzativa deve prevedere un numero congruo di dipendenti, che sia, in particolare, calibrato rispetto al contesto di riferimento (fascicoli aziendali attivi, domande presentate in un anno per il FEASR ed il FEAGA, etc). Soprattutto in fase di riconoscimento, è dato particolare peso al personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato, che fornisce maggiori garanzie di continuità e stabilità del servizio.

- Acquisizione di un sistema informativo adeguato: poiché tutte le attività di un Organismo Pagatore devono necessariamente basarsi su sistemi digitali, è fondamentale per il riconoscimento l'individuazione, la configurazione e la messa in esercizio di un Sistema Informativo adeguato ed in grado di colloquiare con il SIAN (ossia il sistema utilizzato dall'Organismo di Coordinamento). Il MIPAAFT deve anche certificare l'idoneità dell'interscambio dati tra l'OPR ed AGEA Coordinamento.
- Elaborazione e adozione dei Manuali e delle Procedure: tutte le funzioni e i servizi devono dotarsi di Manuali e Procedure in grado di specificare in maniera oggettiva le competenze di ogni unità operativa; i manuali devono essere formalmente approvati dal Direttore e conosciuti da tutti gli stakeholders.
- Predisposizione e sottoscrizione dei Mansionari: sulla scorta dei Manuali, devono essere predisposti Mansionari specifici per ogni dipendente dell'Organismo Pagatore in cui siano riportati analiticamente i compiti di ognuno, sia identificato il responsabile della struttura e siano accettate le clausole di base quali la rotazione, la supervisione, la gestione del conflitto di interesse.
- Formazione del Personale: è opportuno che tutti i dipendenti, sia di profilo Dirigenziale che del comparto, partecipino a corsi di formazione specialistici sulle funzioni dell'Organismo Pagatore. Tali corsi potrebbero essere tenuti, oltre che da esperti con esperienza dimostrabile in materia di Pagamenti in Agricoltura, da Dirigenti e Funzionari di altri OPR, di Agea Coordinamento ed eventualmente del Gestore del SIAN.
- Implementazione del sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni: ai sensi della normativa comunitaria e soprattutto degli orientamenti della Commissione Europea, la Sicurezza delle Informazioni deve essere intesa nella sua accezione più ampia e deve pertanto coinvolgere tutta la struttura dell'Organismo Pagatore, sia orizzontalmente (tutti i servizi e le funzioni), sia verticalmente (dagli operatori fino al Direttore). Particolare importanza deve essere fornita, anche alla luce degli ultimi Audit condotti dai Servizi della Commissione, agli

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 76 di 105	

aspetti della Continuità Operativa e del Disaster Recovery: il nuovo modello di riferimento europeo è quello di garantire la totale ripartenza delle attività di Core-Business entro 6 ore da un evento avverso anche di grandi dimensioni.

- Gestione del Registro Debitori, Registro Garanzie, Comitato per la Gestione dei Debiti: La Commissione richiede che in sede di riconoscimento le autorità nazionali verifichino approfonditamente che l'Organismo Pagatore sia in grado di gestire i debiti (e quindi dia garanzie in merito ai recuperi), fornisca la giusta attenzione alle fidejussioni ed abbia un approccio strategico su tale aspetto basato sulla condivisione e la collegialità. A tal proposito, è molto apprezzata la presenza di un Comitato (trasversale rispetto agli uffici) per la Gestione dei Debiti.
- Attività e competenze dell'Internal Audit: l'Ufficio di Controllo Interno rappresenta l'interfaccia principale con la quale il MIPAAFT avvia colloqui diretti al fine di valutare il grado di maturità dell'Organismo Pagatore. E' fondamentale che il personale sia adeguatamente formato ed in grado di relazionarsi con i rappresentanti del Ministero. Potrebbe essere richiesto un affiancamento iniziale da parte di una società specializzata nel settore.
- Gestione delle Deleghe e delle terze parti: deve essere chiarito fin dal principio l'ambito d'azione dell'Organismo Pagatore che, in particolare, deve stabilire quali Funzioni svolgere direttamente e quali attività delegare a soggetti in possesso di adeguate competenze. Tra gli Organismi Delegati privilegiati ci sono i Centri di Assistenza Agricola che generalmente si occupano per l'OPR della tenuta del Fascicolo Aziendale (oltre a fungere da "front-end" nei confronti dei beneficiari finali). Altri soggetti delegati possono essere l'Ente Regione - Dipartimento Agricoltura) per alcuni aspetti inerenti il PSR ed i Servizi Veterinari del Servizio Sanitario per quanto attiene ad alcune attività di controllo. Particolarmente importante è anche l'individuazione del Tesoriere che dovrà gestire i flussi finanziari relativi all'erogazione dei contributi.

Tutte le deleghe ed i rapporti con terze parti devono essere formalizzate prima dell'ottenimento del riconoscimento e rispondere ai requisiti previsti dal Reg. 907/2017 all. 1 lett. c.

- Interlocuzione con AGEA OP per il "passaggio di consegne" e le attività di "kick-off": Deve essere avviata un'attività di confronto con l'Organismo Pagatore AGEA ed il MIPAAF per gestire il cambio di Organismo Pagatore ed il passaggio di competenze al nuovo OPR (particolare attenzione dovrebbe essere rivolta ai debiti da recuperare, per i quali vanno definite le competenze e chi fa cosa con AGEA Pagatore);
- Sottoscrizione convenzione con AGEA Coordinamento: il nuovo Organismo Pagatore dovrà sottoscrivere, al pari delle altre Agenzie, la convenzione con l'Organismo di Coordinamento.
- Gestione degli aspetti fisici e logistici: L'Organismo Pagatore deve garantire una separazione logica e fisica rispetto a soggetti che operano al di fuori del proprio perimetro funzionale. Per tale motivo, l'accesso agli uffici dell'OPR deve essere controllato e monitorato (ad esempio attraverso una guardiania); non devono verificarsi situazioni di commistione con altre organizzazioni (ad esempio uffici condivisi con altri enti); i locali devono essere idonei dal punto di vista funzionale (ad esempio è necessario prevedere spazi attrezzati per gli archivi, laddove non si sia adottata una politica di dematerializzazione), operativo e della sicurezza

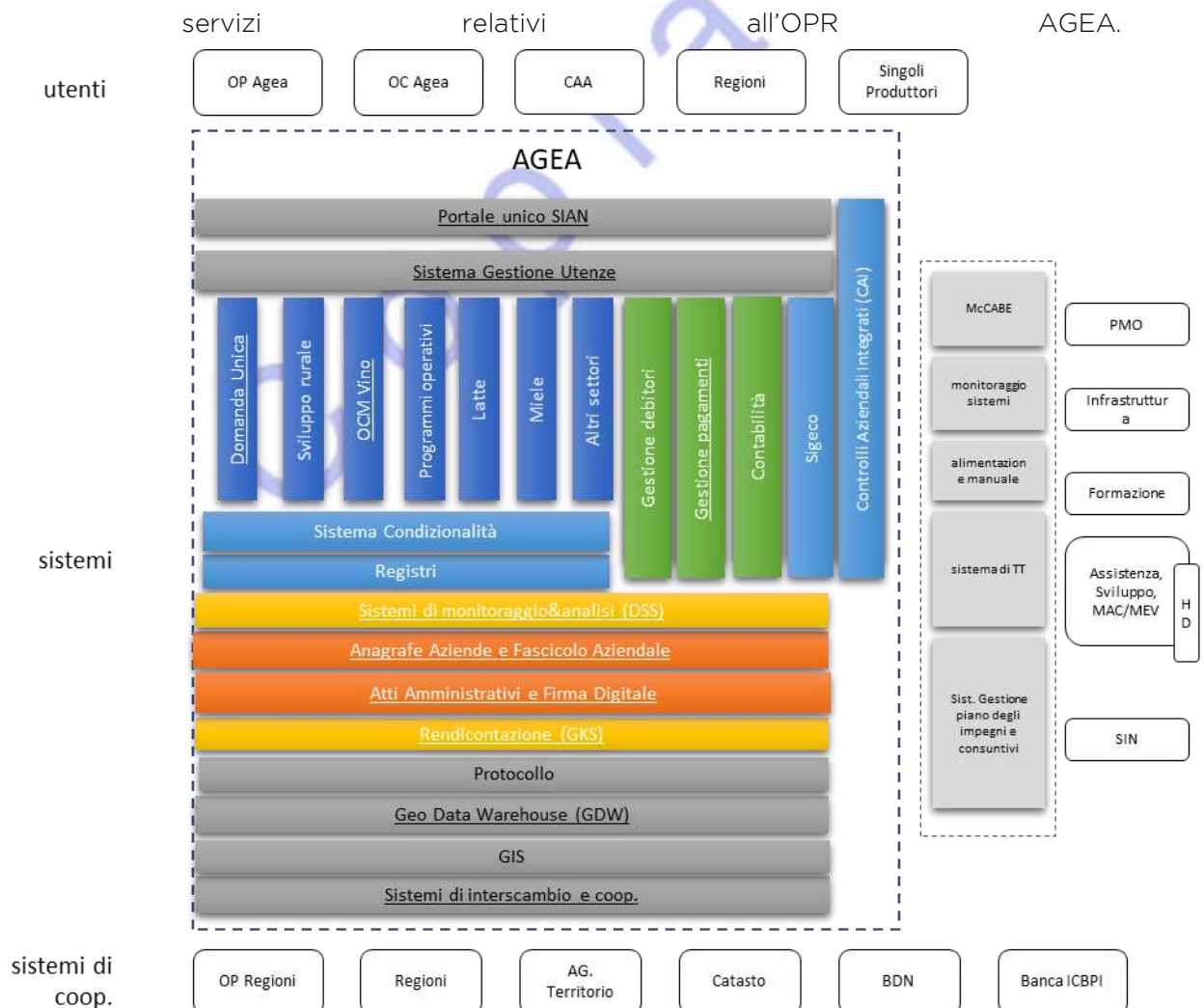
delle persone (porte taglia-fuoco, attrezzature di emergenza, etc) e dei dati (si veda il punto dedicato al sistema di gestione delle sicurezza delle informazioni).

2.2.3. Servizi per Organismo Pagatore

La complessità normativa (PAC, omnibus, Grafica ed etc.) rende molto critica la fase di startup della predisposizione dei Sistemi Informativi Agricoli. Ad oggi la maggior parte degli OPR (OPLO, AGREA, ARPEA, APPAG) prendono in riuso da Agea le applicazioni più complesse (Piano Colturale Grafico, Domanda Grafica, Istruttoria Grafica, Pagamenti etc.). Qui di seguito alcuni degli scenari da prendere in considerazione nella fase di startup dell’OPR:

- Gestione OP su SIAN
- Gestione OP su SIAN con sviluppo di servizi su S.I. Regionale
- Gestione OP su S.I. Regionale

Nel seguente schema vengono riportati i principali applicativi utilizzati nel SIAN per la gestione dei servizi relativi all’OPR AGEA.



	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 78 di 105	

2.2.3.1. *Organismo Pagatore su SIAN*

Il SIAN e i suoi applicativi vengono utilizzati per tutte le fasi operative (Modello: ARCEA):

- Fascicolo aziendale gestito nel SIAN, con tutte le funzioni (Consistenza aziendale, PCG, Mutazioni aziendali)
- Domanda grafica (DU e SR) nel SIAN
- Controlli istruttori (grafici e alfanumerici), riesame, pagamenti nel SIAN
- Servizi contabili nel SI-Regionale
- Sistema di prevenzione delle frodi nel SIAN

In questo scenario il flusso dei dati in sincronizzazione sarà da SIAN => S.I. Regionale.

Di seguito si riportano le singole componenti di servizio per attività di natura informatica previste.

Le componenti descritte saranno erogate a supporto dell'amministrazione per i seguenti settori:

- Fascicolo Aziendale;
- Sviluppo Rurale;
- Aiuti a superfici;
- Aiuti a strutture;
- Domanda Unica;
- Esecuzione Pagamenti;
- Crediti da irregolarità, crediti settoriali, garanzie e pignoramenti;
- Contabilizzazione pagamenti;
- CAI.

2.2.3.2. *Organismo Pagatore su SIAN e sviluppo di servizi su S.I. Regionale*

Come indicato nel precedente capitolo il SIAN e i suoi applicativi vengono, in una prima fase, utilizzati per tutte le fasi operative (Modello: ARCEA), parallelamente vengono predisposti servizi e applicazioni per la gestione dell'OP all'interno del S.I. Regionale, per facilitare questa attività è possibile chiedere in riuso alcuni moduli core in riuso. In questo modo sarà possibile effettuare una rapida "migrazione" scalare di tutti gli applicativi dal SIAN al S.I. Regionale, in particolare:

- La gestione del Fascicolo aziendale viene demandata al SIAN
- La Domanda grafica (DU e SR) sarà sviluppata nel S.I. Regionale
- Controlli istruttori, riesame, pagamenti in riuso
- Servizi contabili nel SI- Regionale
- Sistema di prevenzione delle frodi in riuso

In questo scenario il flusso dei dati in sincronizzazione sarà da SIAN => S.I. Regione, fin tanto che non vengano sviluppati i servizi nel S.I. Regione, in maniera progressiva la sincronizzazione sarà da S.I. Regione =>SIAN per tutti gli applicativi dell'OPR sviluppati nel S.I. Regione.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 79 di 105	

2.2.3.3. Organismo Pagatore su S.I. Regione

La gestione “informatica” di un Organismo Pagatore sul S.I. regionale comportare l’adozione di una serie di applicativi per il governo dei vari flussi amministrativi.

Anche in questo scenario i vari moduli software da richiedere in riuso possono essere presenti nel S.I. di un altro Organismo Pagatore:

- Fascicolo aziendale gestito nel SI-Regionale e sincronizzato col SIAN
- Consistenza aziendale e PCG in riuso
- Mutazioni aziendali in riuso
- Domanda grafica (DU e SR) in riuso
- Istruttoria grafica in riuso
- Controlli istruttori, riesame, pagamenti nel SI - Regionale
- Servizi contabili nel SI- Regionale (valutare il riuso di SIGOP - Sistema Informativo Gestionale di un Organismo Pagatore, messo a disposizione di AGID da CSI Piemonte)
- Sistema di prevenzione delle frodi nel SI -Regionale

In questo scenario il flusso dei dati in sincronizzazione sarà da S.I. Regione => SIAN.

2.2.4. Consulenza

Il servizio prevede attività di affiancamento delle varie strutture dell’Organismo Pagatore nello svolgimento delle attività istituzionali, con riferimento agli obblighi introdotti dalla normativa comunitaria. Comprende inoltre l’erogazione alle strutture dell’amministrazione del supporto tecnico e consulenziale adeguato relativo ai procedimenti amministrativi interessati.

Il servizio può riguardare diversi temi di interesse, quali ad esempio:

- Consulenza tecnica, normativa e organizzativa
- Pianificazione delle attività e delle esigenze formative
- Assistenza tecnica ai funzionari ed ai CAA
- Supporto alle decisioni e predisposizione quadri di sintesi.

2.2.5. Servizi di Sviluppo Software

È possibile prevedere la realizzazione di nuove applicazioni software ovvero automatizzazione di nuove aree e/o servizi (nuovi sviluppi), in aderenza ai requisiti funzionali, prestazionali e di qualità espressi dall’amministrazione e non presenti nei servizi SIAN di AGEA.

2.2.6. Manutenzione evolutiva (MEV)

Il servizio comprende le attività di manutenzione per l’adeguamento delle applicazioni software già realizzate da AGEA nel contesto dei Servizi del SIAN.

La componente del servizio riguarda la realizzazione di interventi volti ad arricchire le applicazioni software (di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali, quali l’usabilità, le prestazioni, ecc.) o comunque a modificarne o integrarne le funzionalità.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 80 di 105	

Si prevede la manutenzione di componenti software, in linea con quanto realizzato negli anni precedenti e con le esigenze dell'amministrazione per l'applicazione della *Riforma PAC* (Reg. UE n. 1306/2013).

Gli interventi di MEV riguardano i settori:

- Domanda Unica
- Fascicolo Aziendale
- Domande PSR
- Debiti
- Garanzie/Polizze
- Contabilizzazione Pagamenti
- altro

2.2.7. Conduzione Funzionale

Il servizio comprende le attività svolte per consentire alle risorse dell'amministrazione la validazione tecnica ed il controllo dei risultati delle elaborazioni, al fine di assicurare l'integrità e la correttezza dei dati presenti sulla base informativa, del contenuto dei flussi informativi provenienti o destinati ad organismi esterni, dei dati esposti negli elaborati del sistema, nel perimetro delle applicazioni del SIAN.

Comprende inoltre le attività per la produzione di specifici elaborati o forniture dati non direttamente disponibili tramite i servizi in esercizio.

In sintesi comprende le seguenti attività:

- Validazione elaborazioni
- Realizzazione prodotti/servizi a richiesta

2.2.8. Assistenza

Il servizio comprende l'insieme delle attività finalizzate a soddisfare le diverse esigenze degli utenti relative all'assistenza ed alla risoluzione di problematiche inerenti sia malfunzionamenti sia dubbi o necessità relative all'utilizzo dei servizi del SIAN.

Il servizio comprende le attività finalizzate a:

- valutare richieste degli utenti, individuando gli specifici interventi di evoluzione dei servizi necessari in termini di manutenzione da effettuare sulle procedure, sulle basi informative, ecc., a seguito di variazione normative e/o organizzative o di una esigenza di miglioramento del servizio;
- fornire le adeguate risposte ai quesiti degli utenti inerenti sia gli aspetti correlati all'utilizzo dei servizi che gli aspetti organizzativi, di processo e normativi.
- recepire le osservazioni degli utenti sull'utilizzo delle procedure automatizzate al fine di migliorarne l'usabilità.

L'attività si caratterizza per un servizio centralizzato attivabile dagli utenti tramite casella di posta elettronica dedicata, che verrà successivamente definita in dettaglio.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore “Agricoltura”	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 81 di 105	

Restano, comunque, attive le ordinarie modalità di attivazione della assistenza (Numero Verde SIAN).

In particolare, le attività di assistenza saranno volte a supportare l'amministrazione per:

- analisi puntuale casistiche PSR
- analisi puntuale casistiche domanda unica e fascicolo aziendale

2.2.9. Formazione

Si prevede la erogazione di servizi di formazione a personale individuato dall'amministrazione, attraverso modalità tradizionale (in aula), su tematiche inerenti agli aspetti istituzionali, normativi, funzionali, procedurali e tecnologici relativi ai servizi erogati dal SIAN all'Organismo Pagatore.

I servizi possono essere svolti secondo le seguenti modalità:

- Formazione in aula informatizzata (formazione tecnica)
- Formazione in aula non informatizzata (seminario)
- Training on the job

I corsi di formazione in particolare riguarderanno:

- Corsi ai CAA per presentazione domande
- Corsi ai funzionari regionali per istruttoria grafica domande

2.2.10. Considerazioni finali

Per il primo anno di “funzionamento” tutti gli OPR già riconosciuti hanno adottato lo scenario n°1. A partire dal secondo anno dovrebbe essere operata la scelta tra gli scenari 2 e 3.

Le competenze e le funzioni previste dal regolamento (UE) n. 1306/2013, dal regolamento delegato (UE) n. 907/2014 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, sono attribuite all'organismo pagatore con decorrenza dalle campagne o annualità che iniziano nell'esercizio finanziario successivo a quello del riconoscimento.

Tenuto conto del fatto che gli esercizi finanziari FEAGA e FEASR iniziano il 16 ottobre dell'anno precedente e terminano il 15 ottobre dell'anno di riferimento e, in termini di competenza, sono anticipati di un anno rispetto agli esercizi finanziari del bilancio dello Stato, la Regione Lazio si può pone l'obiettivo di iniziare le proprie attività con riferimento alla campagna di presentazione delle domande PAC 2020.

I compiti degli organismi pagatori sono elencati all'art. 1(1) del reg. (UE) n. 907/2014. Si sottolinea che “Fatta eccezione per il pagamento, l'esecuzione di tali compiti può essere delegata” (Articolo 7(1) reg. (UE) n. 1306/2013). L'organismo pagatore rimane l'unico responsabile della legalità e regolarità dell'intera operazione sottostante, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla.

Le domande presentate nella campagna 2020, raccolte dall'OP AGEA, dovrebbero essere attribuite alla competenza dell'OP della Regione Lazio.

Si dovrebbe stipulare un accordo di delega dell'OP Lazio nei confronti dell'OP AGEA. In questo caso l'accordo deve consentire all'organismo pagatore Lazio di garantire la conformità con i criteri di riconoscimento, ossia deve essere garantito:

- che l'ammissibilità delle domande di aiuto e la conformità con le norme dell'Unione siano verificate precedentemente all'autorizzazione del pagamento,
- che i documenti richiesti siano presentati entro le scadenze previste, che siano accessibili e tenuti in modo tale da garantirne la completezza, validità e leggibilità nel tempo.

AGEA OP dovrebbe inoltre confermare esplicitamente all'organismo pagatore che esso svolge realmente i propri compiti e descrivere i metodi impiegati.

Al fine di garantire che l'altro organismo svolga i suoi compiti in modo soddisfacente, l'organismo pagatore potrebbe chiedere il parere di un revisore. Le revisioni connesse alle procedure e alle attività dell'organismo pagatore possono anche includere controlli a livello dell'organismo delegato.

2.2.10.1. *Strategia di azione*

La strategia di azione per ogni scenario sarebbe:

- Richiesta dei servizi SPC:
- Scenario 1 (OP su SIAN): sviluppo servizi solo per gli adempimenti regionali
- Scenario 2 e 3 (OP su S.I. regionale): Implementazione dei servizi applicativi in anticipo rispetto al riconoscimento OPR sia per analisi dati sia per iniziare a sviluppare le funzioni propedeutiche x OPR.
- Per tutti e 3 gli scenari nell'ambito dei servizi specialistici di SPC è possibile prevedere una fase di formazione delle risorse in anticipo rispetto all'attuazione.

2.2.10.2. *Pro & Contro*

SCENARI	PAGATORE	PRO	CONTRO
ORGANISMO SU SIAN		<ul style="list-style-type: none"> • Buona flessibilità nell'utilizzo dei dati (uso della sincronizzazione) • Costi IT molto bassi, limitati alle personalizzazioni nel SIAN e alle implementazioni aggiuntive nel SI-regionale. • E' possibile prevedere un add-on per lo sviluppo di funzioni OPR in modalità graduale 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di protocolli d'intesa con AGEA per l'utilizzo del SIAN (individuazione delle convenzioni da redigere e della relativa forma); • Flessibilità molto ridotta nei processi decisionali (tempi e modi di esecuzione dei controlli e pagamenti) e nella ricerca di ulteriori opportunità sinergiche con processi regionali;

ORGANISMO PAGATORE SU SIAN E SVILUPPO SERVIZI SU S.I. REGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di indipendenza nell'utilizzo dei dati, nei processi decisionali (tempi e modi di esecuzione dei controlli e pagamenti) e nella ricerca di ulteriori opportunità sinergiche con processi regionali. • E' possibile prevedere un add-on per lo sviluppo del Fascicolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio mancanza priorità competenza Regione da parte di Agea; • Predisposizione di protocolli d'intesa con AGEA per l'utilizzo del SIAN e con gli OP concedenti il SW in riuso • Necessità di rafforzare la direzione IT dell'OP Lazio • Costi IT elevati
ORGANISMO PAGATORE SU S.I. REGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Alto livello di indipendenza nell'utilizzo dei dati, nei processi decisionali (tempi e modi di esecuzione dei controlli e pagamenti) e nella ricerca di ulteriori opportunità sinergiche con processi regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di rafforzare la direzione IT dell'OPR • Costi IT elevati

2.3. Modello organizzativo

Dal punto di vista dell'organizzazione del progetto e della sua gestione, le modalità operative da adottare per la sua realizzazione e i coinvolgimenti necessari si basano su una ben definita suddivisione di compiti e di responsabilità degli attori coinvolti, ossia:

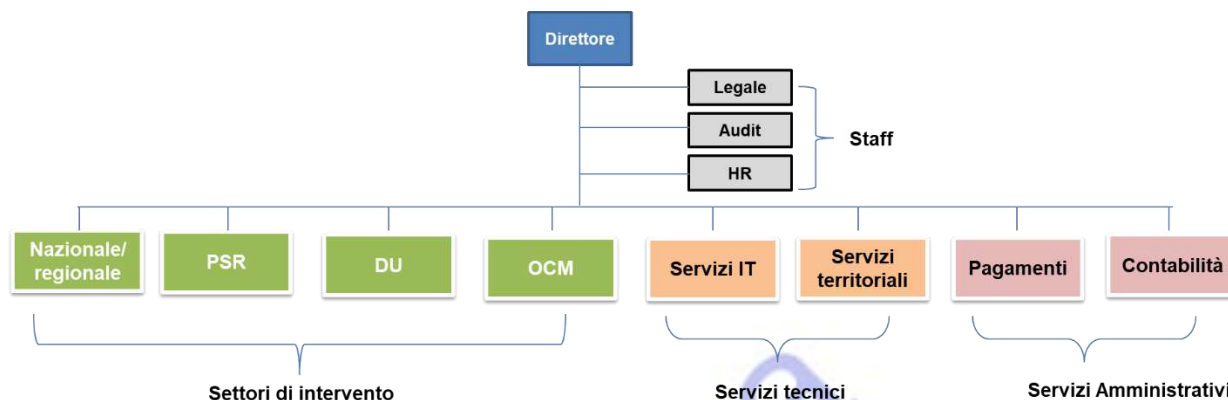
- Direzione regionale
- LAZIOcrea
- Fornitore

Questi partecipano al progetto ognuno secondo la propria responsabilità, e all'interno di uno specifico livello. In particolare, si prevede di separare la direzione del progetto dalla consegna dei suoi risultati, concentrandosi sulla prima.

La struttura organizzativa dell'Agenzia deve rispondere ai **requisiti obbligatori previsti dalla normativa** comunitaria [Reg. (CE) 11 marzo 2014, n. 907/2014 REGOLAMENTO DELEGATO DELLA COMMISSIONE che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro] per lo svolgimento delle

funzioni di Organismo Pagatore e deve **garantire la separazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e rendicontazione dei pagamenti** per cui ha bisogno di una struttura organizzativa.

Si riporta come esempio la seguente:



La creazione della struttura organizzativa e i costi di gestione non sono oggetto di studio.

2.4. Gestione e controllo

L'attività consiste nell'esecuzione delle attività proprie dei processi primari secondo quanto riportato nei documenti di pianificazione e controllo del progetto e, più in generale, nel loro controllo e nella rilevazione degli scostamenti rispetto ai suddetti piani.

Il risultato finale dell'attività di "Gestione e Controllo" del progetto è un documento sullo Stato Avanzamento Lavori (SAL), ovvero un resoconto delle prestazioni svolte, prodotto secondo le modalità indicate nel "Piano di Progetto". A seguito delle verifiche di SAL e degli incontri di coordinamento, si procederà all'aggiornamento dei piani di lavoro e, se necessario, anche del "Piano di Progetto", sia in termini di ripianificazioni delle attività che di azioni da porre in essere a fronte delle eventuali criticità rilevate.

Dal risultato delle attività di controllo in corso d'opera sono altresì definiti e adottati tutti gli interventi per il miglioramento dei processi di produzione.

2.5. Analisi comparativa delle soluzioni

Nel contesto dell'evoluzione dei sistemi informativi adottati dagli Enti pubblici, il riuso è considerato un argomento di particolare interesse, visto il considerevole patrimonio hardware e applicativo di cui dispongono le PA italiane; questo risulta essere rilevante dal punto di vista:

- tecnologico, poiché spesso si tratta di sistemi complessi, costituiti da applicazioni realizzate con strumenti innovativi
- economico, considerati i consistenti investimenti effettuati nel corso del tempo
- qualitativo, in quanto l'esperienza acquisita nel tempo dalle PA nel governo delle forniture in ambito ICT ha permesso la realizzazione di sistemi il cui livello complessivo è da considerarsi più che soddisfacente

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 85 di 105	

- della competenza nello specifico dominio funzionale, dato che le applicazioni riflettono la cultura e la conoscenza dell'Amministrazione nella particolare materia trattata, interpretando e traducendo le norme all'interno degli strumenti tecnologici.

Generalmente le amministrazioni, a fronte di esigenze simili, acquisiscono beni strumentali oppure procedono con lo sviluppo di sistemi applicativi che potrebbero essere già stati realizzati da altre amministrazioni. Il riuso di soluzioni applicazioni esistenti consente non solo di uniformare le componenti infrastrutturali in essere, ma anche di razionalizzare la spesa. Il riuso sarà tanto più vantaggioso quanto più sarà possibile:

- interpretare e maneggiare il codice informatico preesistente;
- riusare la documentazione originale di tutte le fasi del progetto, includendovi anche quella riguardante prove e collaudi;
- riusare le esperienze tecnico/organizzative precedentemente maturate.

Dall'analisi dei fabbisogni, si evidenzia che la maggior parte degli interventi interessano applicativi già realizzati, e attualmente attestati nel CED regionale, per i quali sono previsti unicamente interventi evolutivi, poiché sugli stessi l'Amministrazione ha già fatto importanti investimenti. Gli sviluppi ex-novo riguardano la realizzazione del sistema di monitoraggio (DWH) e del RUC. In ottemperanza con quanto previsto all'art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), al fine di valutare il possibile utilizzo di soluzioni già disponibili all'interno della PA, è stato effettuato un censimento all'interno del catalogo AgID per verificare l'esistenza di sistemi analoghi a questi ultimi da utilizzare a riuso. La ricerca, indirizzata a svolgere un'analisi comparativa delle soluzioni informatiche inerenti il comparto Agricoltura, ha permesso di individuare i seguenti sistemi:

Cod.	Descrizione	Anno	Ente proponente
1	SIAP (Sistema Informativo per l'Agricoltura del Piemonte)	2004	Regione Piemonte
2	Servizi Fitosanitari della Regione Emilia-Romagna	2003	Regione Emilia-Romagna
3	Portale dell'Agricoltura	2001	Regione Liguria
4	Back-end sistema informativo dell'agricoltura	2000	Regione Liguria
5	Assegnazione carburante agevolato per l'agricoltura (UMA)	2002	Regione Emilia-Romagna
6	Si.Tra - Sistema di tracciabilità delle filiere del comparto agroalimentare	2013	Regione Marche

Le valutazioni di seguito riportate sono state svolte analizzando le schede associate alle singole soluzioni, pubblicate sul sito dell'AgID.

1. *Soluzione RIUSO466- SIAP (Sistema Informativo per l'Agricoltura del Piemonte)*

Descrizione: Gestione dell'Anagrafe delle Aziende Agricole, dei procedimenti amministrativi (PSR, Regime di Pagamento Unico, Potenziale Viticolo, risarcimento dei danni da Avversità Atmosferiche), dell'UMA, delle notifiche e comunicazioni di attività in regime di Agricoltura Biologica; emissione Patentini Fitosanitari; Sistema Informativo Gestionale dell'Organismo Pagatore Regionale

Tecnologie usate: N.A.

Valutazione: Sistema datato (2004), mancano le funzionalità per la gestione del RUC e per la produzione di reportistica avanzata.

2. *Soluzione RIUSO276 - Servizi Fitosanitari (Regione Emilia-Romagna)*

Descrizione: sistema a supporto delle attività del settore Fitosanitario

Tecnologie usate: Application Server IBM Websphere, DBMS Oracle

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 86 di 105	

Valutazione: Sistema datato (2003), le tecnologie usate, oltre a richiedere l'acquisto di canoni o di licenze d'uso, risultano essere difficilmente integrabili nell'architettura regionale; mancano le funzionalità per la gestione del RUC e per la produzione di reportistica avanzata.

3. *Soluzione RIUSO434 - Portale dell'Agricoltura (Regione Liguria)*

Descrizione: Sistema di servizi integrato per lo sviluppo del comparto agricolo; è costituito da un portale, dai servizi per l'inserimento del catalogo dei prodotti tipici, dal Sistema di Monitoraggio Agro Ambientale, dai servizi di automazione dei procedimenti amministrativi (compilazione e trasmissione delle domande) e dal sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento pratiche dei procedimenti

Tecnologie usate: BroadVision, come motore del Portale (attualmente v. 7.2), Ldap +Novell per i moduli di Autenticazione ed Accesso, Fast Data Search / Exalead come motori di ricerca, Oracle, come nodo dati contenente anche i metadati dei Portali (Repository)

Valutazione: Sistema datato (2001), le tecnologie usate, oltre a richiedere l'acquisto di canoni o di licenze d'uso, risultano essere difficilmente integrabili nell'architettura regionale; mancano le funzionalità per la gestione del RUC; i componenti dedicati al monitoraggio coprono solo parzialmente le esigenze (ambito agro alimentare e avanzamento delle pratiche).

4. *Soluzione RIUSO435 - Back-end sistema informativo dell'agricoltura (Regione Liguria)*

Descrizione: Gestione delle domande; Gestione dei dati anagrafici e strutturali delle imprese agricole

Tecnologie usate: Architettura web in ambiente Microsoft su base dati SqlServer2000

Valutazione: Sistema datato (2000), mancano le funzionalità per la gestione del RUC e per la produzione di reportistica avanzata.

5. *Soluzione RIUSO275 - Assegnazione carburante agevolato per l'agricoltura - UMA- (Regione Emilia-Romagna)*

Descrizione: Gestione dati per la pianificazione degli interventi finanziari - monitoraggio e rendicontazione; gestione di flussi documentale a supporto della cooperazione amministrativa tra Enti locali e Regioni Territorio e ambiente

Tecnologie usate: Ambiente di sviluppo: J2EE, Application Server: IBM WebSphere, Data Base: Oracle 9i, Cristal Clear per la produzione delle stampe, Sistema Operativo: Windows 2003 Server, HTTP Server: IIS 6

Valutazione: sistema datato (2002), le tecnologie usate, oltre a richiedere l'acquisto di canoni o di licenze d'uso, risultano essere difficilmente integrabili nell'architettura regionale; mancano le funzionalità per la gestione del RUC; i componenti dedicati al monitoraggio coprono solo parzialmente le esigenze (ambito UMA)

6. *Soluzione RIUSO434 - Sistema di Tracciabilità dei prodotti agroalimentari (Regione Marche)*

Descrizione: Permette di costruire la filiera a partire dai materiali (in ingresso e in uscita alla filiera), dalle operazioni di ricevimento, trasferimento, trasformazione

Tecnologie usate: Livello dati: sql Server; Livello applicativo: modello a oggetti sviluppato in Vb; Livello Web (operativo): sito web in asp.net Framework 1.1 (Vb); Livello Web

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 87 di 105	

(informativo): portale web realizzato tramite DotNetNuke con moduli ad-hoc sviluppati in C#; Livello Web Services (operativo e informativo): Framework 3.5 in C#

Valutazione: sistema verticale; mancano le funzionalità per la gestione del RUC; le funzionalità di reportistica coprono solo parzialmente le esigenze (ambito monitoraggio della Filiera).

In linea generale:

- i sistemi presenti a catalogo sono datati (tranne il Si.Tra. della Regione Marche, risalente al 2013)
- non sono presenti le funzionalità per la gestione del RUC
- le funzionalità per la produzione di reportistica avanzata sono assenti, oppure coprono solo parzialmente le esigenze; occorre peraltro rilevare che, per quanto riguarda la realizzazione del sistema di monitoraggio, sono richieste funzionalità peculiari per l'analisi e per la produzione di reportistica, utilizzate esclusivamente dall'amministrazione Regionale Laziale, che richiederebbero comunque una forte personalizzazione di una eventuale soluzione ottenuta a riuso.

A fronte di tutte queste considerazioni, lo sviluppo ad-hoc anche per quanto riguarda la realizzazione dei sistemi RUC e DWH risulta la scelta più idonea, considerando oltretutto la peculiarità e la necessità di una forte personalizzazione e integrazione di questi componenti con altri sottosistemi o funzioni.

2.6. Affidamento alla Società in-house LAZIOcrea S.p.A.

Come specificato nella DGR n. G02630/2017, l'Assistenza Tecnica può essere realizzata anche attraverso società "in-house"; in questo caso, deve essere valutata la sussistenza delle seguenti condizioni:

- preventiva valutazione dell'economicità dell'affidamento "in-house"
- l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un controllo sul fornitore "in-house" analogo a quello esercitato sui propri servizi
- l'entità "in-house" deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'amministrazione aggiudicatrice che la controlla.

LAZIOcrea opera quale soggetto realizzatore dell'intervento, incaricato di fornire assistenza tecnica per la realizzazione dell'operazione.

L'art. 192 del Dlgs n. 50/2016 dispone che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*. Tale decreto recepisce la nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 88 di 105	

in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, il comma 1 dell'art. 5 prevede che *"una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, NON rientra nell'ambito di applicazione del presente codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte TUTTE le seguenti condizioni"*:

a) *L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*

In particolare, il comma 2 del succitato art. 5 specifica che *"un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1 lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata"*.

LAZIOcrea S.p.A. è una società operante in regime di "in house providing" della Regione Lazio, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società LAZIOcrea S.P.A.

b) *Oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;*

Per determinare tale percentuale, ai sensi del comma 7 deve essere fatto, di norma, riferimento al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

LAZIOcrea S.p.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con annessa carta dei servizi.

c) *Nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Nel caso specifico, i capitali di LAZIOcrea S.p.A. sono al 100% di proprietà della Regione Lazio.

2.7. Sicurezza e privacy

2.7.1. Sicurezza

LAZIOcrea S.p.A. (nelle attività di trattamento di dati personali e/o riservati per Regione Lazio) garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative (in osservanza delle best practices di riferimento e della normativa applicabile - nazionale ed europea - in materia di tutela e

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 89 di 105	

protezione dei dati) adeguate ad assicurare un livello di sicurezza costantemente adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle norme e alle finalità delle operazioni di trattamento.

LAZIOcrea S.p.A., inoltre, per la soluzione proposta assicura l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute adeguate al rischio, compresa la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati, al fine di garantire, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità di (eventuali) dati personali.

Per quanto predetto, nell'ambito della realizzazione della soluzione proposta, si prevede di produrre e mantenere aggiornato un Piano di Sicurezza, dell'intera soluzione oggetto dello studio di fattibilità e delle relative componenti, che riporta tutte le informazioni in materia di sicurezza. Il predetto piano descriverà le metodologie in uso, le minacce, i rischi, le misure in essere o da adottare, gli strumenti e le risorse impiegati al fine di preservare la sicurezza delle informazioni raccolte e gestite.

2.7.2. Privacy

Di seguito vengono elencati i requisiti non funzionali che descrivono le proprietà del sistema in relazione ai servizi e alle funzioni nel rispetto delle caratteristiche di privacy e sicurezza dettate dalla normativa vigente.

Nell'ambito del presente studio, DEVONO pertanto essere adottate le misure di sicurezza (quali: la pseudonimizzazione, la cifratura e la gestione degli accessi - funzionali e fisici) previste dalla normativa europea di cui al "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati". I sistemi informativi citati nel presente studio - in considerazione del fatto che la normativa impone la tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati - devono essere progettati/ampliati in modo tale che soddisfatti i principi della protezione dei dati (privacy by design). Inoltre le misure di sicurezza devono garantire che i dati siano trattati, per impostazione predefinita (principio by default)

A seguito del completamento della procedura di approvvigionamento per la realizzazione del presente studio, il trattamento dei dati personali da parte del fornitore verrà disciplinato con contratto o altro atto giuridico a norma del diritto nazionale e/o dell'Unione e/o degli Stati membri. Pertanto il fornitore si impegnerà ad effettuare il trattamento dei dati personali e/o sensibili attenendosi ai compiti e alle prescrizioni indicati nel predetto contratto o atto giuridico.

Inoltre si dovrà rendere compliant lo sviluppo dell'intero sistema come da linee guida AGID "software sicuro nella pubblica amministrazione" (<https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/certpa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro>)

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 90 di 105	

2.7.2.1. Adegamenti al Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Nell'ambito del presente studio devono essere implementati tutti gli adeguamenti per rendere i sistemi informativi conformi alla normativa europea di cui "Regolamento UE/2016/679" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati.

Deve essere aggiornata la scheda di Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati (VIP) dei sistemi informativi presenti nel presente studio e devono essere adottate tutte le misure di sicurezza (in particolar modo tecniche) adeguate al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

I sistemi citati trattano i dati personali e quelli giudiziari per i servizi di Organismo Pagatore Regionale. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le tipologie di trattamento dati attualmente gestite dal sistema.

Rispetto alla categoria "dati personali", i sistemi gestiscono i dati dei soggetti abilitati all'accesso al sistema, mediante opportuna profilazione (cognome - nome - codice fiscale - data e luogo di nascita - mail). Per l'accesso al sistema login e password sarà gestito e mantenuto dal sistema aziendale IAM Regionale e da SPID con cui verranno integrati.

Rispetto alla categoria "dati giudiziari", i servizi dell'Organismo Pagatore Regionale gestiscono i dati relativi alle sentenze emesse a fronte della presentazione di un ricorso/sentenze/sequestri da parte del soggetto passivo. I dati inseribili a sistema sono inerenti gli estremi del ricorso, le motivazioni ed eventuali atti allegati alla pratica.

Nell'ambito del presente studio e in considerazione dei dati presenti nei vari sistemi informativi è obbligatorio aggiornare e specificare in dettaglio la scheda trattamento dati, individuare tutti i rischi specifici connessi a tali trattamenti ed individuare nonché implementare a sistema tutte le contromisure necessarie per prevenire e/o mitigare l'insorgere dei rischi in particolare se i rischi sono elevati.

2.8. Pianificazione

Nella pianificazione delle attività è corretto distinguere quelle relative all'Organismo Pagatore rispetto a quelle di evoluzione e sviluppo del sistema regionale. Viene di seguito presentata una pianificazione di massima per entrambe.

2.8.1. Organismo Pagatore

Come atto iniziale, la Regione è tenuta ad inoltrare, con posta elettronica certificata (PEC), apposita istanza all'autorità competente, specificando i regimi di spesa per i quali è richiesto il riconoscimento di Organismo Pagatore. All'istanza deve essere allegata tutta la documentazione richiesta. Di seguito il dettaglio:

#	PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO	RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ	CALENDARIO
A	Istanza di riconoscimento (PEC)	Regione	Data X
B	Trasmissione della documentazione all'organismo di audit	DIPEISR	A+10

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 91 di 105	

C	Comunicazione calendario verifiche (PEC)	Autorità Audit	B+20
D	Avvio Verifiche	Autorità Audit	C+10
E	Conclusione delle verifiche	Autorità Audit	D+90
F	Presentazione della relazione	Autorità Audit	E+30
G	Adozione atto formale di riconoscimento	DIPEISR	F+30

NUMERO TOTALE DI GIORNI DALL'INVIO DELL'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO: **190**

H	Comunicazione alla Commissione UE	DIPEISR Immediatamente	dopo G
I	Comunicazione al comitato dei fondi agricoli	Commissione UE	Dopo H

QUALORA LE CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO NON SIANO SODDISFATTE

J	Istruzioni per il riconoscimento (PEC) e riconoscimento provvisorio	DIPEISR	F+30
K	Ripetizione delle valutazioni per il riconoscimento	DIPEISR / Autorità Audit	J+360

NUMERO TOTALE DI GIORNI DALL'INVIO DELL'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO: **550**

Il termine di 12 mesi può essere prorogato, in casi debitamente giustificati e previa autorizzazione della Commissione europea, su richiesta dello Stato membro. Dai tempi massimi riportati a seguito della consegna della documentazione (550 giorni lavorativi a partire dalla data x) si evince che è necessario partire prima possibile con la stesura della documentazione.

E' necessario avviare subito le azioni necessarie affinché l'OPR sia riconosciuto entro il periodo di programmazione in corso (termina il 31 dicembre 2020):

Articolo 8(2) della Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 [COM(2018) 393 final] stabilisce che «Gli Stati membri non nominano nuovi organismi pagatori supplementari dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento»

Le competenze e le funzioni sono attribuite all'OPR con decorrenza dalle campagne o annualità che iniziano nell'esercizio finanziario successivo a quello del riconoscimento. L'esercizio finanziario agricolo comprende le spese pagate e le entrate ricevute e contabilizzate nel bilancio dei Fondi dagli organismi pagatori per l'esercizio finanziario N che inizia il 16 ottobre dell'anno N-1 e termina il 15 ottobre dell'anno N.

Le domande presentate nella campagna 2019, raccolte dall'OP AGEA, dovranno essere attribuite alla competenza dell'OPR affinché questo possa procedere al pagamento dell'anticipo a partire dal 16 ottobre 2019, così evidenziando agli agricoltori l'efficienza dell'OPR di nuova costituzione.

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 92 di 105	

L'istruttoria e il pagamento delle domande presentate nella campagna di riconoscimento potranno essere effettuati interamente nel SI dell'OPR, mantenendo prudenzialmente la possibilità di lasciare l'esecuzione dei controlli istruttori e la predisposizione degli elenchi di pagamento nel SIAN per il 2019, completandola nel proprio SI con la sola contabilizzazione.

2.8.1.1. *Modello di attuazione*

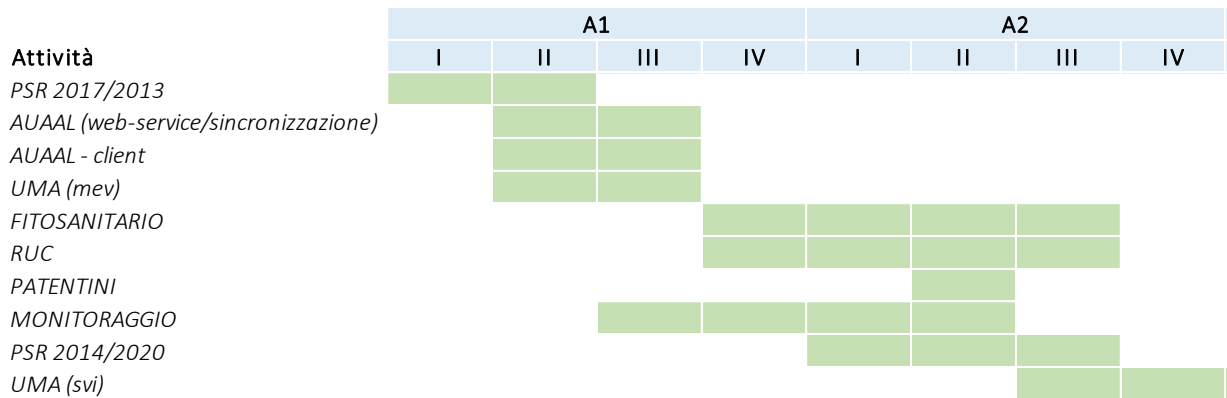
Un possibile modello di attuazione è riportato di seguito:

- **Mese 1:** l'avvio delle attività necessarie per la predisposizione degli atti preliminari, istitutivi e di funzionamento, in particolare:
 - Stesura della documentazione tecnica propedeutica per l'iter
 - Firma Contratto SPC implementazione S.I. e il supporto specialistico conduzione, assistenza audit.
- **Mese 2:** Invio della PEC con la richiesta di riconoscimento e allegati tutti i documenti già descritti in dettaglio nei precedenti incontri.
- **Mese 3:**
 - Riconoscimento nel termine dei 190 giorni.
 - Inizio predisposizione S.I. Fase 1 (simile all'OPR Arcea e Argea): L'OPR che è stato riconosciuto può iniziare ad operare all'interno del SIAN sincronizzando i propri dati sul sistema Regionale.
- **Mese 4:** pagamento anticipo PSR- Domanda Unica come OPR Lazio
 - Gennaio 2020: Inizio Campagna 2020 come Organismo Pagatore su istanza dedicata sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).
 - A partire dagli anni successivi si può operare all'interno del nuovo S.I. del OPR Lazio

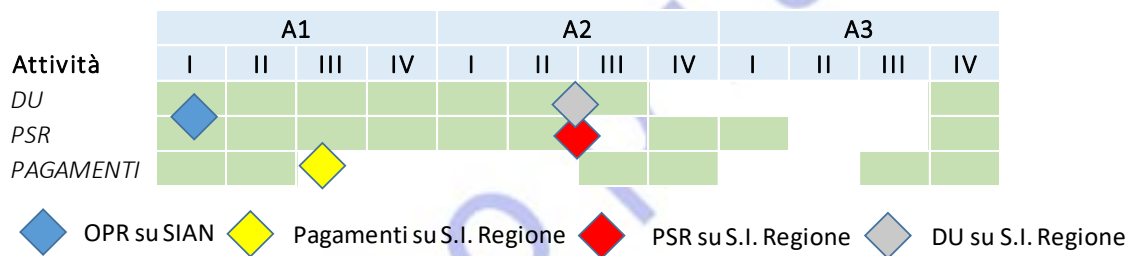
N.B. : E' necessario avviare subito le azioni necessarie affinché l'OPR sia riconosciuto **entro il periodo di programmazione in corso** (termina il 31 dicembre 2020): *Articolo 8(2) della Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 [COM(2018) 393 final] stabilisce che «Gli Stati membri non nominano nuovi organismi pagatori supplementari dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento»*

2.8.2. Servizi software

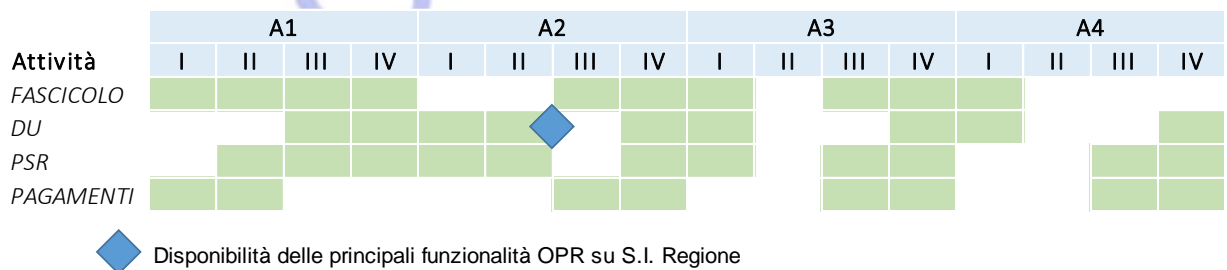
Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi software si utilizza la metodologia agile, la conseguente interazione continua con gli stakeholder, la cui soddisfazione è determinante per la buona riuscita del progetto, porta ad una pianificazione iniziale di massima a finestre mobili e attraverso un processo interattivo con i riferimenti dell'amministrazione si pone l'obiettivo di consegnare al cliente, in tempi brevi e frequentemente, software funzionante e di qualità. In dettaglio la pianificazione dei servizi relativi al S.I. Regione (non direttamente collegati all'OPR):



Per quanto riguarda i principali servizi software relativi alla gestione dell'Organismo Pagatore su SIAN e sul S.I. Regione (Scenario 2), la pianificazione di massima è la seguente:



Per quanto riguarda i principali servizi software relativi alla gestione dell'Organismo Pagatore sul S.I. Regione (Scenario 3), la pianificazione di massima è la seguente:



Nelle pianificazioni sono riportati i periodi di riferimento in trimestri.

3. Analisi del rischio

3.1. Individuazione e descrizione dei fattori di rischio del progetto

La metodologia usata prevede un'analisi dei fattori di rischio più significativi all'interno di tutti i possibili eventi riscontrabili per il progetto, al fine di prevedere e rimuovere o mitigare le possibili cause di fallimento del progetto. Poiché il progetto cambia nel corso del tempo, ne deriva che le valutazioni effettuate in questa sede, in merito alla rischiosità del progetto, richiedono di essere periodicamente riesaminate per aggiornare la valutazione dei rischi ed, eventualmente, la taratura delle corrispondenti contromisure da adottare, anche a fronte di evoluzioni inizialmente non prevedibili del progetto stesso.

Sono state individuate, sulla base del modello di McFarlan sull'analisi del rischio¹, tre macro categorie, per le quali i fattori di rischio più significativi hanno un peso dato dalla probabilità dell'evento e del suo eventuale impatto sul progetto; questo produce la valutazione finale del singolo fattore di rischio, che identifica di conseguenza le possibili azioni da adottare; le tre macro categorie sono:

- la dimensione progettuale, caratterizzata dalla necessità di tempi di sviluppo brevi e dalla interconnessione con altri progetti
- la complessità tecnologica: il grado di innovazione tecnologica non presenta particolari rischi, in quanto si tenderà verso tecnologie consolidate sulle quali sono presenti alti livelli di know-how per la loro gestione; in ogni caso, è necessaria una corretta gestione delle tecnologie eterogenee del sistema
- la complessità generale del progetto, il cui rischio deriva dall'esigenza d'integrazione con altri sistemi.

Questo produce la valutazione finale del singolo fattore di rischio, che identifica di conseguenza le possibili azioni da adottare:

- se il rischio è da accettare, non si adotterà nessuna azione preventiva o di monitoraggio
- se il rischio è da monitorare, si impone una verifica periodica dell'evento, con la possibilità di procedere con un'azione correttiva
- se il rischio è da prevenire, è sicuramente necessario adottare delle azioni progettuali specifiche per mitigarne l'impatto.

¹ M. Baldini, A. Miola, P.A. Neri "Lavorare per Progetti - Project Management e processi progettuali" - Franco Angeli, 1998

CATEGORIA DI RISCHIO /FATTORE DI RISCHIO	Valutazione fattore nel contesto generale (V)	Importanza fattore nella categoria (I)	Tot. V * I	Rischio		
				Probabilità (P) accadimento evento	Impatto (I) su incremento costi, tempi e qualità	Modalità di gestione del rischio
A. DIMENSIONE PROGETTUALE						
A1. Rilevanza strategica del progetto	Bassa	Alta	3	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
A2. Dimensione economica (costo di sviluppo)	Media	Alta	6	<70%	5-alto	DA PREVENIRE
A3. Tempo di sviluppo	Alta	Alta	9	<70%	5-alto	DA PREVENIRE
A4. Effort (numero complessivo di mesi/persona previsti)	Bassa	Media	2	<70%	5-alto	DA PREVENIRE
A5. Dimensione del prodotto (FP o LOC)	Media	Media	4	<70%	4-significativo	DA PREVENIRE
A6. Numero di attori e subcontraenti	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
A7. Numero di installazioni previste	Bassa	Alta	3	<50%	3-moderato	DA MONITORARE
A8. Numero di committenti	Alta	Alta	9	<70%	4-significativo	DA PREVENIRE
A9. Numero di Utenti	Media	Alta	6	<30%	4-significativo	DA MONITORARE
A10. Numero di località	Bassa	Media	2	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
A11. Numero di persone coinvolte nel coordinamento	Media	Bassa	2	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
A12. Adeguatezza dei tempi e delle risorse finanziarie	Bassa	Media	2	<50%	3-moderato	DA MONITORARE
A13. Interconnessione con altri progetti	Alta	Alta	9	<30%	4-significativo	DA MONITORARE
			58			
B. COMPLESSITA' TECNOLOGICA						
B1. Novità della soluzione tecnica (HW/SW/reti)	Bassa	Bassa	1	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
B2. Livello di conoscenze ed esperienza degli specialisti stessa area organizzativa	Bassa	Media	2	<30%	1-minimo	DA ACCETTARE
B3. Livello di competenza dei progettisti, realizzatori e gestori del sistema	Media	Alta	6	<70%	4-significativo	DA PREVENIRE
B4. Livello di familiarità di utenti e Direzione con la tecnologia adottata	Bassa	Bassa	1	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
B5. Utilizzo di nuovo software d'ambiente e di nuovi strumenti di sviluppo	Bassa	Media	2	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
B6. Utilizzo di nuovo software di base	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
B7. Necessità d'integrazione di tecnologie eterogenee	Bassa	Bassa	1	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
B8. Utilizzo di strumenti contrattuali innovativi	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
			15			
C. COMPLESSITÀ GENERALE						
C1. Livello di criticità indotto (1)	Media	Bassa	2	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
C2. Grado di autonomia dell'utente (2)	Bassa	Media	2	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C3. Strutturabilità dati/processi/decisioni del sistema (3)	Alta	Alta	9	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
C4. Integrazione del progetto nell'organizzazione (con complessità crescente dei sistemi)						
C4.1 sistemi di base: interni alla stessa area organizzativa	Bassa	Bassa	1	<10%	3-moderato	DA ACCETTARE

C4.2 integrazione orizzontale: più aree allo stesso livello organizzativo	Bassa	Bassa	1	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C4.3 integrazione verticale: più livelli organizzativi di una struttura/responsabilità	N.A.	N.A.	0	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C4.4 integrazione con altre strutture: più aree di diverse strutture (dipartimenti, ecc.)	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	Media	Media	4	<30%	4-significativo	DA MONITORARE
C5. Impatto della soluzione su sistemi e organizzazione						
C5.1 sui sottosistemi: organizzativo, informativo, tecnologico	Media	Media	4	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
C5.2 sulle componenti aziendali (struttura, procedure, risorse, prodotti, personale)	Bassa	Bassa	1	N.A.	N.A.	N.A.
C6. Grado d'innovazione (tecnologica/ organizzativa/funzionale)	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C7. Capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto	Alta	Alta	9	<70%	3-moderato	DA MONITORARE
C8. Presenza di vincoli (rilevanti) su costi/tempi di esecuzione del progetto	Media	Media	4	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
C9. Implicazioni legali e normative (ad es. la produzione di documenti con valore legale)	Bassa	Media	2	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C10. Rapporto con le organizzazioni sindacali	N.A.	N.A.	0	N.A.	N.A.	N.A.
C11. Incertezza dei requisiti						
C11.1. stabilità dell'ambiente e dei processi	Bassa	Alta	3	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	Bassa	Alta	3	<50%	4-significativo	DA MONITORARE
C11.3. insufficiente conoscenza del sistema esistente	Media	Alta	6	<50%	5-alto	DA PREVENIRE
C11.4. livello di formalizzazione dei processi e delle informazioni della Direzione	Bassa	Bassa	1	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
C11.5. esperienza degli utenti, dell'area S.I. e della Direzione sulla problematica	Media	Media	4	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C11.6. partecipazione e supporto direzionale	Media	Media	4	<30%	4-significativo	DA MONITORARE
			62			

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 97 di 105	

La valutazione sintetica delle categorie di fattori di rischio è pertanto la seguente:

CATEGORIA DI RISCHIO/FATTORE DI RISCHIO	ΣI	$\Sigma V \cdot I$	Valore Categoria
A. DIMENSIONE PROGETTUALE	31	58	1,87 = BASSA
B. COMPLESSITA' TECNOLOGICA	12,00	12	1,25 = BASSA
C. COMPLESSITÀ GENERALE	36,00	62	1,72 = BASSA

3.2. Modalità di gestione del rischio

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati, per i fattori di rischio da prevenire e monitorare, i tipi di azioni da intraprendere per una corretta gestione dei rischi progettuali individuati.

Fattore di rischio	Valutazione	Azione da intraprendere
A2. Dimensione economica (costo di sviluppo) A3. Tempo di sviluppo A4. Effort A5. Dimensione del prodotto (FP o LOC) A8. Numero di committenti B3. Livello di competenza dei progettisti, realizzatori e gestori del sistema C11.3. Insufficiente conoscenza del sistema esistente	Da prevenire	<ul style="list-style-type: none"> - Accurata predisposizione dei requisiti della fornitura in fase di procedura d'acquisto - Verifica puntuale dello stato di avanzamento del progetto, per minimizzare il rischio di non rispettare la pianificazione temporale - Predisposizione di un dettagliato budget di progetto - Redazione di un rigoroso piano di installazione delle postazioni - Realizzazione di un servizio di assistenza - Coinvolgimento del committente Regione per un corretto iter progettuale - Necessaria adeguata assistenza ai tecnici e agli utenti coinvolti all'uso delle tecnologie e degli strumenti resi disponibili nell'ambito del progetto - Presenza di un apposito task di "Presenza in carico" dei sistemi pre esistenti
A7. Numero di installazioni previste A9. Numero di Utenti A12. Adeguatezza dei tempi e delle risorse finanziarie A13. Interconnessione con altri progetti C4.5 Integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni C7. Capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto C11.2. Disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti C11.6. Partecipazione e supporto direzionale	Da monitorare	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un rigoroso piano di installazione dell'hardware - Realizzazione di un servizio di assistenza - Predisposizione di un dettagliato budget di progetto - Controllo puntuale sull'avanzamento dei progetti che presentano interconnessioni con il sistema - Verifiche costanti delle modalità d'integrazione con gli altri progetti - Stipula di accordi con Enti esterni coinvolti (AGEA, MIPAAF, ARPA Lazio, ecc...) - Conduzione coordinata del progetto con coinvolgimento dei referenti regionali

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 98 di 105	

4. Analisi dei costi

Nei paragrafi successivi saranno riportate le stime sui costi, in tre annualità, dei vari servizi esposti precedentemente, non avendo ricevuto documenti rispetto al S.I. regionale attuale, l'effort stimato potrebbe aumentare del 10% rispetto ogni voce.

Inoltre è necessario prevedere un costo variabile riferito alla convenzione da stipulare con i Centri di Assistenza Agricola, questo costo è in base alle attività che sono previste all'interno del S.I. Regionale.

4.1. Valutazione dei benefici attesi

La tabella che segue indica, a fronte di un parametro di misura del beneficio, un valore atteso a regime del beneficio stesso che consentirà, a regime, di quantificare analiticamente i vantaggi derivanti dalla realizzazione del nuovo sistema informativo.

BENEFICIO MISURABILE			
Tipologia beneficio	Descrizione del beneficio	Misura	Valore atteso
Efficacia - misura il miglioramento del livello di servizio	Riduzione degli interventi di bug fixing	Numero di interventi correttivi nell'unità di tempo	Riduzione del valore
	Miglioramento della usabilità del software	Misura della soddisfazione degli utenti tramite strumenti interattivi o questionari	Valutazione del grado di soddisfazione
	Miglioramento della qualità delle informazioni gestite	Numero di pratiche errate	Eliminazione dei casi anomali
Efficienza - misura il miglioramento in termini di produttività e di tempi	Maggiore rapidità nella risoluzione dei problemi	Tempestività di risoluzione	Diminuzione delle tempistiche di risoluzione dei problemi
	Maggiore produttività	Numero di pratiche lavorate nell'unità di tempo stabilita	Incremento del valore a partire dall'attivazione del servizio
Economicità - minimizzando i costi e realizzando il massimo risultato con il coerente utilizzo delle risorse disponibili	Diminuzione dei costi di erogazione dei servizi	Numero di documenti digitalizzati; numero di pratiche concluse	Aumento dei documenti digitali archiviati
Manutenibilità - misura il miglioramento della manutenibilità del codice	Miglioramento della capacità di essere ripristinato in caso di intervento correttivo	Misura in tempo e costo del singolo intervento	Riduzione del valore
	Miglioramento del livello di documentazione	Rilevamento delle difformità	Documentazione conforme ai requisiti
Trasparenza - fornitura tempestiva di dati completi e processabili sulle attività svolte dalla Direzione	Gli utenti possono accedere al patrimonio informativo disponibile, con aumento della percezione della qualità dei servizi offerti	Numero di accessi ai vari sistemi; numero di dati scaricati	Aumento degli accessi ai sistemi nel corso del tempo

I vantaggi che deriveranno dalla realizzazione del progetto possono essere così riassunti:

- riduzione dei costi conseguiti dalle Amministrazioni coinvolte (i costi di gestione e di implementazione del sistema sono inclusi nel progetto)
- miglioramento del servizio reso alle imprese grazie alla riduzione delle interazioni con la Pubblica Amministrazione, e alla maggiore chiarezza sugli adempimenti da eseguire

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 99 di 105	

- monitoraggio puntuale delle attività svolte dalle imprese e dalle aziende, per il tramite gli strumenti messi a disposizione
- messa a disposizione dei decision maker di strumenti per monitorare la consistenza del comparto Agricoltura regionale
- miglioramento della circolazione delle informazioni fra i vari soggetti coinvolti
- maggior correttezza, efficacia e tempestività delle informazioni fornite
- aumento dei canali di pagamento
- diffusione dell'uso di tecnologie avanzate
- maggior trasparenza sullo stato dell'iter e dei relativi adempimenti
- fruizione integrata di informazioni possedute da diverse imprese
- promozione dell'interoperabilità e della cooperazione tra soggetti pubblici e privati
- innovazione della Pubblica Amministrazione tramite l'integrazione organizzativa con le imprese sul territorio
- semplificazione di procedimenti amministrativi, facilitata dall'interoperabilità tra i sistemi informativi di enti diversi e l'omogeneizzazione dell'interfaccia utente
- snellimento di tempi e procedure, attraverso l'uso di mezzi di pagamento on line
- razionalizzazione e aggiornamento delle banche dati regionali
- coinvolgimento delle unità della Pubblica Amministrazione operanti sul territorio
- disponibilità di servizi avanzati in alcuni casi non sviluppabili localmente.

4.2. Costi per servizi evolutivi

Per quanto riguarda gli applicativi da evolvere l'effort è il seguente:

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
PSR 07/13	Sviluppo/MEV	19.232,00 €	- €	- €	19.232,00 €
	Conduzione	4.551,36 €	4.551,36 €	9.102,72 €	18.205,44 €
	Supporto specialistico	4.912,80 €	4.912,80 €	- €	9.825,60 €
AAUAL	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	57.696,00 €	- €	153.856,00 €
	Conduzione	22.756,80 €	22.756,80 €	45.513,60 €	91.027,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €	- €	49.128,00 €
UMA	Sviluppo/MEV	86.544,00 €	9.616,00 €	- €	96.160,00 €
	Conduzione	11.378,40 €	22.756,80 €	22.756,80 €	56.892,00 €
	Supporto specialistico	12.282,00 €	12.282,00 €	- €	24.564,00 €
FITOSANITARIO	Sviluppo/MEV	38.464,00 €	9.616,00 €	- €	48.080,00 €
	Conduzione	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	12.282,00 €	12.282,00 €	- €	24.564,00 €
TOTALE		344.505,76 €	192.412,16 €	88.751,52 €	625.669,44 €

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 100 di 105	

Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	12.513,39 €	€ 0,00	€ 0,00

4.3. Costi per progettazione e sviluppo

Per quanto riguarda gli applicativi da sviluppare l'effort è il seguente:

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
PATENTINI	Sviluppo/MEV	86.544,00 €	9.616,00 €	- €	96.160,00 €
	Conduzione	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	12.282,00 €	12.282,00 €	- €	24.564,00 €
MONITORAGGIO	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	115.392,00 €
	Conduzione	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €	24.564,00 €	73.692,00 €
RUC	Sviluppo/MEV	67.312,00 €	9.616,00 €	- €	76.928,00 €
	Conduzione	22.756,80 €	22.756,80 €	11.378,40 €	56.892,00 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	12.282,00 €	- €	36.846,00 €
PSR 14/20	Sviluppo/MEV	346.176,00 €	48.080,00 €	48.080,00 €	442.336,00 €
	Conduzione	22.756,80 €	45.513,60 €	45.513,60 €	113.784,00 €
	Supporto specialistico	49.128,00 €	49.128,00 €	36.846,00 €	135.102,00 €
FITOSANITARIO NEW	Sviluppo/MEV	76.928,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	96.160,00 €
	Conduzione	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	12.282,00 €	12.282,00 €	- €	24.564,00 €
TOTALE		875.588,80 €	299.487,60 €	219.749,20 €	1.394.825,60 €

Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	27.896,51 €	€ 0,00	€ 0,00

4.4. Costi scenari Organismi Pagatori

Nei prossimi paragrafi sono rappresentati i costi relativi ai vari scenari descritti.

4.4.1. Organismo Pagatore su SIAN

Nello scenario della gestione dell'Organismo Pagatore sul SIAN, è previsto un costo di startup di 500.000€ + il supporto specialistico, successivamente il costo annuale è di circa 700.000€.

4.4.1.1. Sinottico

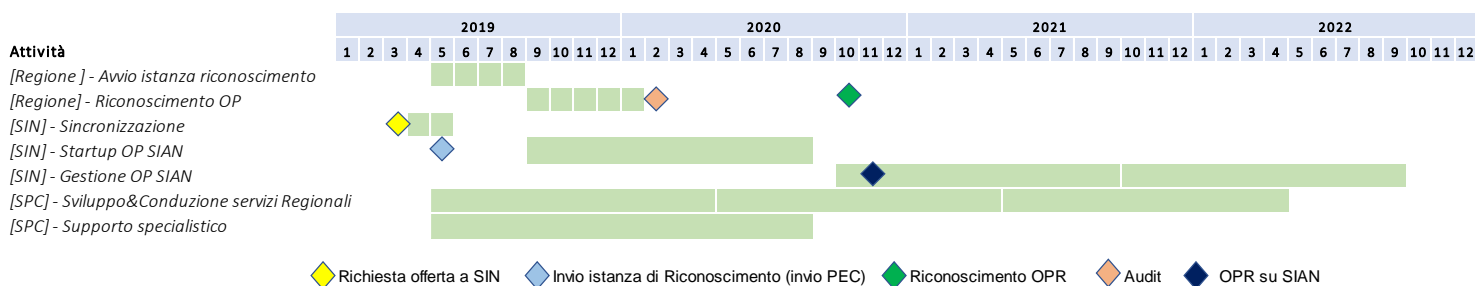
SCENARIO 1: OPR SU SIAN

Attività	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Manutenzione/Evoluzione servizi Regionali	344.505,76 €	192.412,16 €	88.751,52 €	625.669,44 €
Sviluppo servizi Regionali	875.588,80 €	299.487,60 €	219.749,20 €	1.394.825,60 €
OPR SU SIAN	659.666,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	2.059.666,00 €
TOTALE	1.879.760,56 €	1.191.899,76 €	1.008.500,72 €	4.080.161,04 €

Dettaglio OP

SCENARIO 1: OPR SU SIAN

Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Implementazione Fascicolo Aziendale (OPR)				
Implementazione Piano Sviluppo Rurale (OPR)	500.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	1.900.000,00 €
Implementazione Domanda Unica (OPR)				
Assistenza e Consulenza	159.666,00 €			159.666,00 €
TOTALE	659.666,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	2.059.666,00 €



	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 102 di 105	

Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	81.603,22 €€	€ 0,00	€ 0,00

4.4.2. Organismo Pagatore su SIAN e sviluppo servizi per OP su S.I. Regione

In questo scenario è previsto un passaggio scalare e modulare degli applicativi relativi alle funzionalità OPR, in particolare ci possono essere due sottoscenari:

- 1: Sul SIAN viene gestito il Fascicolo Aziendale e su S.I. Regione vengono gestiti Domanda Unica e PSR
- 2: Sul SIAN vengono gestiti il Fascicolo Aziendale e Domanda Unica e su S.I. Regione viene gestito il PSR

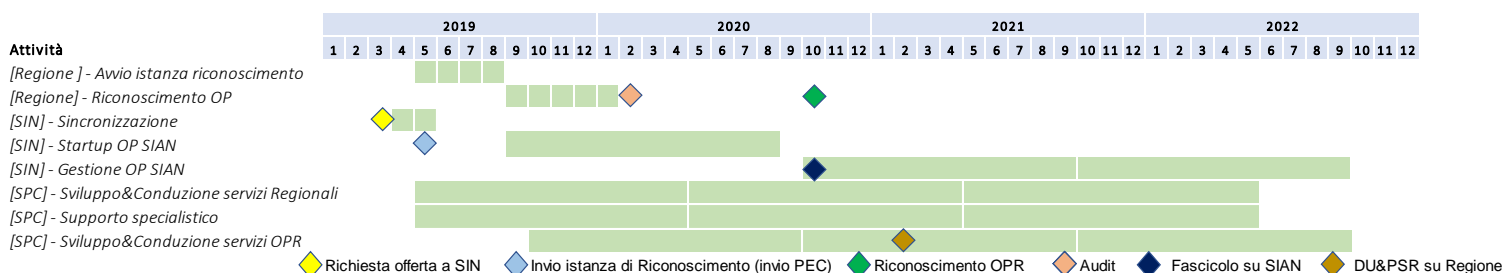
4.4.2.1. Sinottico

Scenario 2.1 - OPR su SIAN (Fascicolo) + OPR su Regione (DU&PSR)

Attività	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Manutenzione/Evoluzione servizi Regionali	344.505,76 €	192.412,16 €	88.751,52 €	625.669,44 €
Sviluppo servizi Regionali	875.588,80 €	299.487,60 €	219.749,20 €	1.394.825,60 €
OPR SU SI REGIONE E SU SIAN	1.745.144,00 €	1.359.873,60 €	1.203.451,20 €	4.308.468,80 €
TOTALE	2.965.238,56 €	1.851.773,36 €	1.511.951,92 €	6.328.963,84 €

Dettaglio OP

Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Implementazione Piano Sviluppo Rurale (OPR)	597.150,40 €	485.283,20 €	383.032,00 €	1.465.465,60 €
Implementazione Domanda Unica (OPR)	353.225,60 €	279.822,40 €	225.651,20 €	858.699,20 €
Supporto Specialistico	294.768,00 €	294.768,00 €	294.768,00 €	884.304,00 €
Costo di startup + Fascicolo	500.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	1.100.000,00 €
TOTALE	1.745.144,00 €	1.359.873,60 €	1.203.451,20 €	4.308.468,80 €



Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	126.579,28 € €	€ 0,00	€ 0,00

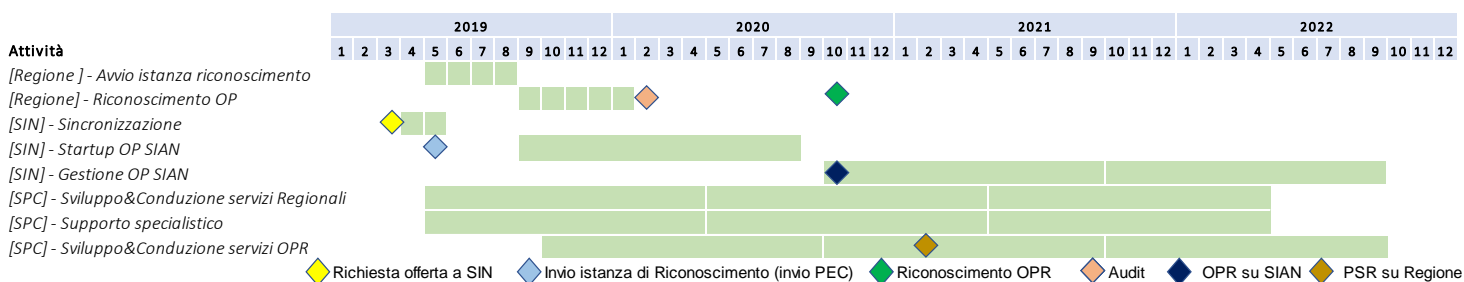
4.4.2.2. Sinottico

Scenario 2bis - OPR su SIAN (Fascicolo&DU) + OPR su Regione (PSR)

Attività	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Manutenzione/Evoluzione servizi Regionali	344.505,76 €	192.412,16 €	88.751,52 €	625.669,44 €
Sviluppo servizi Regionali	875.588,80 €	299.487,60 €	219.749,20 €	1.394.825,60 €
OPR SU SI REGIONE	793.662,40 €	681.795,20 €	579.544,00 €	2.055.001,60 €
OPR SU SIAN	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	1.500.000,00 €
TOTALE	2.513.756,96 €	1.673.694,96 €	1.388.044,72 €	5.575.496,64 €

Dettaglio OP

Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Implementazione Piano Sviluppo Rurale (OPR)	597.150,40 €	485.283,20 €	383.032,00 €	1.465.465,60 €
Assistenza e Consulenza	196.512,00 €	196.512,00 €	196.512,00 €	589.536,00 €
Costo di startup + Fascicolo e D.U.	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	1.500.000,00 €
TOTALE	1.293.662,40 €	1.181.795,20 €	1.079.544,00 €	3.555.001,60 €



Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	111.509,93 €	€ 0,00	€ 0,00

4.4.3. Organismo Pagatore su S.I. Regione

In questo scenario è necessario implementare tutte le funzionalità all'interno del S.I. Regionale, per avere un sistema che gestisca le principali attività dell'Organismo Pagatore è previsto un effort iniziale di 18 mesi circa, nel dettaglio vengono riportati gli effort per annualità.

4.4.3.1. Sinottico

Scenario 3 - OPR su Regione

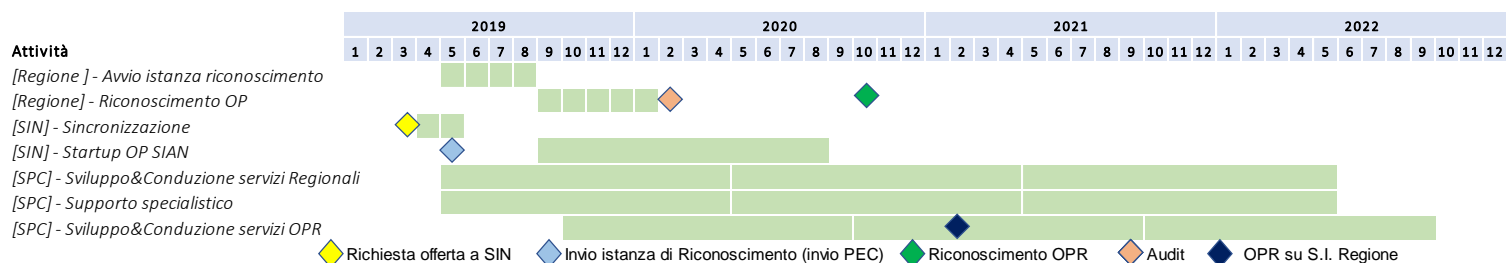
Attività	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Manutenzione/Evoluzione servizi Regionali	344.505,76 €	192.412,16 €	88.751,52 €	625.669,44 €
Sviluppo servizi Regionali	875.588,80 €	299.487,60 €	219.749,20 €	1.394.825,60 €
OPR SU SI REGIONE	2.447.219,20 €	1.954.268,80 €	1.701.686,40 €	6.103.174,40 €
TOTALE	3.667.313,76 €	2.446.168,56 €	2.010.187,12 €	8.123.669,44 €

Dettaglio OP

Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
Implementazione Fascicolo Aziendale (OPR)	456.435,20 €	648.755,20 €	552.595,20 €	1.657.785,60 €
Implementazione Piano Sviluppo Rurale (OPR)	597.150,40 €	485.283,20 €	383.032,00 €	1.465.465,60 €
Implementazione Domanda Unica (OPR)	353.225,60 €	279.822,40 €	225.651,20 €	858.699,20 €

	STUDIO DI FATTIBILITÀ Implementazione dei sistemi informativi del settore "Agricoltura"	Rev.	2.0
		Data	24.06.2019
		Pag. 105 di 105	

Supporto Specialistico	540.408,00 €	540.408,00 €	540.408,00 €	1.621.224,00 €
Gestione OPR su SIAN	500.000,00 €			500.000,00 €
TOTALE	2.447.219,20 €	1.954.268,80 €	1.701.686,40 €	6.103.174,40 €



Rispetto ai costi del personale, si evidenzia che, considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente Studio di Fattibilità e che pertanto l'oggetto del citato studio rientra in uno dei casi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, nella tabella successiva si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 2%.

COSTI DEL PERSONALE	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Costo del personale diretto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri costi del personale	162.473,39 €	€ 0,00	€ 0,00

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA
E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
AREA SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

Spett.le LAZIOcrea s.p.a
All'att.ne Dr. M. Stumbo
Dr. S. Ursini
pec: protocollo.laziocrea@legalmail.it

e p.c. Direzione Regionale Affari Istituzionali,
Personale e Sistemi Informativi
Area organizzazione, Valutazione e Pro-
getti ICT
pec: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
pec: centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: approvazione studio fattibilità inerente all'evoluzione dei sistemi informativi regionali.

Si fa riferimento alla Vs. nota del 27.03.2020 prot. n. 0250623 con cui veniva richiesto l'approvazione dello studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura" trasmesso il 25/06/2019 con protocollo LAZIOcrea n. 10543 del 25/06/2019, per comunicare quanto segue.

È importante premettere che in questi ultimi mesi si è provveduto a svolgere, in collaborazione con i Referenti di Laziocrea tutta una serie di attività propedeutiche necessarie per l'approvazione del programma.

Difatti lo studio di fattibilità prevede:

- manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi;
- creazione di nuovi sistemi informativi;

- costituzione dell'Organismo Pagatore Regionale.

Le attività che sono state oggetto di studio sono riportate nelle tabelle che seguono, e come da voi indicato nell'elaborato, sono state prese in esame sia i sistemi informativi che hanno urgente necessità di adeguamento che l'elaborazione di nuovi sistemi.

Sulla base di alcune considerazioni, tra cui la disponibilità di bilancio o non più utili (sistema FITO), nella colonna note si è riportato quelli ritenuti urgenti e necessari da implementare. tra i tutti sistemi informativi presi in esame,

La distinzione tra le tabelle si riferiscono alle 2 fonti di approvvigionamento da cui attingere le risorse per sostenere le spese previste. In particolare, si prevede di utilizzare i fondi del PSR attivando la specifica misura di Assistenza Tecnica (M20) che comprende, tra l'altro, il supporto alle attività svolte dall'Autorità di Gestione del PSR (di seguito AdG). In tale ambito sono state previsti gli aggiornamenti e le implementazioni che riguardano i sistemi informativi di supporto alle attività svolte per la gestione delle istanze a valere sul PSR.

Per l'implementazione degli altri sistemi informativi è previsto uno specifico stanziamento nel bilancio regionale, impegni presi sul POA 2020.

FONDI ORDINARI					
SISTEMI INFORMATIVI		ANNO			NOTE
		2020	2021	2022	
UMA	mev	86.544,00 €	9.616,00 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per: - adeguare le procedure amministrative; - rispettare le norme di accesso al servizio dettate dalla nuova GDPR; - reingegnerizzare il software poiché datato 2009
	mac	23.660,00 €	35.038,00 €	22.756,80 €	
FITO (IMPORT)	mev	38.464,00 €	9.616,00 €	0,00 €	Si ritiene non finanziabile in quanto l'area preposta utilizza il sistema informativo europeo
	mac	23.660,40 €	23.660,40 €	11.378,40 €	
PATENTINI	mev	86.544,00 €	9.616,00 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per: - adeguare le procedure amministrative; - rispettare le norme di accesso
	mac	23.660,40 €	23.660,40 €	11.378,40 €	
RUCA	mev	67.312,00 €	9.616,00 €	0,00 €	Il sistema, considerata la sua importanza, è stato già finanziato
	mac	47.320,80 €	35.038,80 €	11.378,40 €	
FITO (PRODUTTORI)	mev	76.928,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	Si ritiene non finanziabile in quanto l'area preposta utilizza il sistema informativo europeo
	mac	23.660,40 €	23.660,40 €	11.378,40 €	

FONDI EUROPEI					
SISTEMI INFORMATIVI		ANNO			NOTE
		2020	2021	2022	
MANUTENZIONE PSR(2007-2013)	mev	19.232,00 €	0,00 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per dar modo di evadere gli ultimi pagamenti
	mac	9.464,16 €	9.464,16 €	9.102,72 €	
AUAAL	mev	96.160,00 €	57.696,00 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per adeguarlo al modello di sincronizzazione dei fascicoli aziendali con AGEA
	mac	47.320,80 €	47.320,80 €	45.513,60 €	
DATA WAREHOUSE/MONITORAGGIO	ssw /mev	96.160,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	Si ritiene necessario, previsto dal piano degli interventi della misura 20 per consentire il monitoraggio del PSR
	mac	35.942,40 €	35.942,40 €	35.942,40 €	
PSR (NUOVO)	ssw/mev	346.176,00 €	48.080,00 €	48.080,00 €	S.I. che potrà essere preso in esame per la prossima programmazione.
	mac	71.884,80 €	94.641,60 €	82.359,60 €	

Così già evidenziato si ritiene, in questa fase, di approvare per il proseguo dell'iter, l'implementazione di alcuni sistemi informativi che si riportano nelle tabelle che seguono con i relativi costi.

Nel dettaglio, con i fondi europei si finanzieranno i sistemi informativi indicati nella la tabella, si specifica che il sistema DATA WAREHOUSE verrà implementato a partire dal 2021, inoltre dato che la disponibilità finanziaria presente sulla Misura 20 non è sufficiente a coprire tutti i costi stimati, parte delle spese saranno a carico del bilancio regionale.

FONDI EUROPEI				
SISTEMI INFORMATIVI		ANNO + IVA		
		2020	2021	2022
MANUTENZIONE PSR(2007-2013)	Mev Cap. A12111	23.463,04 €	0,00 €	0,00 €
	Mac Cap. A13010	11.546,28 €	11.546,28 €	11.105,32 €
AUAAL	mev Cap. A12111	117.315,20€	70.389,12 €	0,00 €
	mac Cap. A13010	57.731,38 €	57.731,38 €	55.526,59 €
DATA WAREHOUSE/MONITORAGGIO	ssw /mev	96.160,00 €	117.315,20 €	23.463,04 €
	mac	35.942,40 €	43.849,73€	87.699,46 €

Con i fondi presenti nel bilancio regionale, e precisamente quelli riportati nel POA 2020, saranno finanziati i sistemi informativi indicati nella tabella che segue.

FONDI ORDINARI					
SISTEMI INFORMATIVI		ANNO			NOTE
		2020	2021	2022	
UMA	mev	105.583,68 €	11.731,52 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per: - adeguare le procedure amministrative; - rispettare le norme di accesso al servizio dettate dalla nuova GDPR; - reingegnerizzare il software poiché datato 2009
	mac	28.865,69 €	42.747,34 €	27.763,30 €	
PATENTINI	mev	105.583,68 €	11.731,52 €	0,00 €	Si ritiene urgente finanziare il seguente S.I. per: - adeguare le procedure amministrative; - rispettare le norme di accesso
	mac	28.865,69 €	28.865,69 €	13.881,65 €	
RUCA	mev	82.120,64 €	11.731,52 €	0,00 €	Il sistema, considerata la sua importanza, è stato già finanziato
	mac	57.731,38 €	42.747,34 €	13.881,65 €	

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa M. Gloria De Carolis

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna

MISURA 20 PSR 2014-2020**SOGGETTO ATTUATORE: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO
RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA****Premessa**

Il Piano degli interventi della misura 20 del PSR Lazio 2014-2020, approvato con determinazione n. G02630 dello 06/03/2017 e successivamente modificato con determinazione n. G04768 del 24/04/2020, prevede tra le attività che devono essere sviluppate nell'ambito della misura 20 "Assistenza Tecnica" (AT) attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso "la realizzazione e l'implementazione di banche dati, sistemi elettronici per lo scambio, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di una molteplicità di dati e informazioni... che consentiranno di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione del PSR sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate".

Con nota prot. n. 128653 del 13/3/2017 l'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno è stata individuata quale soggetto attuatore delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso banche dati e sistemi elettronici, in quanto tra le competenze dell'Area rientrano la rilevazione ed il coordinamento delle esigenze di applicazioni informatiche delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca ed il coordinamento, la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema informativo dell'agricoltura regionale.

1. Descrizione dell'intervento in coerenza con le finalità della Misura 20 e con quanto previsto nel piano degli interventi

L'intervento prevede sostanzialmente la progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR e più in generale del comparto agricolo regionale.

In base alle procedure previste dalla Regione Lazio in materia di progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi informativi regionali, descritte in dettaglio al successivo paragrafo 4 "Procedura di selezione del fornitore", la progettazione dell'intervento è stata realizzata dalla società in house LAZIOcrea Spa - in collaborazione con l'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno - che ha fornito con nota prot. n. 473596 del 21/09/2017 un dettagliato studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto agricoltura", successivamente revisionato e trasmesso nuovamente con nota n. 0488313 del 25/06/2019, relativo alle varie esigenze informatiche espresse dalla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, tra cui le esigenze specifiche derivanti dall'attuazione del PSR e pertanto finanziabili dalla misura "Assistenza tecnica".

Tale studio di fattibilità fornisce gli elementi dimensionali, quantitativi e qualitativi relativi alle risorse necessarie per garantire la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi in uso presso la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca; in esso sono esplicitati gli obiettivi del progetto, l'ambito e gli attori coinvolti, i benefici attesi e le caratteristiche degli interventi previsti (priorità, vincoli, ecc.) ed è fornita una stima dell'impegno richiesto e dei costi, unitamente alla definizione del crono programma e delle modalità operative per la realizzazione degli interventi stessi.

Con la nota n. 713446 del 11/08/2020 la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno ha comunicato alla società LAZIOcrea l'approvazione per l'implementazione solamente di alcuni dei sistemi informativi presi in esame in tale studio di fattibilità (non tutti i sistemi informativi saranno attivati), in parte finanziati attraverso la Misura 20 del PSR, in parte con i fondi disponibili nel bilancio regionale.

Nel dettaglio, saranno finanziati con la Misura 20 del PSR e, per la parte eccedente la disponibilità di fondi comunitari, con il bilancio regionale, i sistemi informativi di seguito elencati:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
- aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del "Fascicolo Aziendale" e relativa manutenzione;
- realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo.

Saranno invece interamente finanziati con fondi a valere sul bilancio regionale i seguenti sistemi:

- implementazione dell'UMA (Utenti Macchine Agricole) al fine di poter effettuare una attività di verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall'agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN;
- implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL,
- aggiornamento dell'applicativo per gestire le operazioni di rilascio dei Patentini (Caccia, Pesce, Funghi e Tartufi), dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale

La presente relazione prende in esame i soli sistemi informativi che sono oggetto di finanziamento con i fondi PSR.

Allo studio di fattibilità si aggiunge poi la "Relazione sulla congruità economica dei costi relativi ai sistemi informativi PSR AUAAL-Sistema di controllo e Monitoraggio", redatta da LAZIOcrea e trasmessa alle strutture regionali il 03/09/2020 con prot. CREA n. 2020/0024733 e prot. regionale n. 0749853, che integra lo Studio di Fattibilità e approfondisce ulteriormente gli aspetti del progetto più direttamente legati alla quantificazione dei fabbisogni ed all'individuazione di un "costo ragionevole" per le attività per le quali si richiede una contribuzione FEASR. Tale documento viene allegato in calce alla presente relazione, di cui costituisce parte integrante.

2. Analisi dei fabbisogni

L'intervento risponde ai seguenti fabbisogni evidenziati dal citato Piano degli Interventi:

- diffondere sistemi informatici e base dati standard informatizzate, interoperabili, aperte;
- ricognizione delle criticità connesse alla quantificazione degli indicatori;
- implementazione delle attività che garantiscono il rispetto degli adempimenti informativi previsti;
- riduzione dei tempi di realizzazione dei progetti.

Lo Studio di Fattibilità, nella sua versione revisionata nel 2019, esamina i fabbisogni di software necessari all'attuazione del PSR, partendo dalla descrizione dell'attuale livello di automazione (paragrafo 1.4.3) e descrivendo poi le criticità rilevate e le relative conseguenti aree di intervento (paragrafo 1.4.4).

I fabbisogni d'intervento in ambito PSR sono evidenziati nella Relazione sulla Congruità dei costi e qui di seguito riportati:

- ✓ necessità di garantire un nuovo livello di integrazione tra i sistemi informativi regionali e i database relativi ai controlli amministrativi e fisici effettuati sulle aziende agricole da parte di tutte le strutture preposte (Regione, ARSIAL, AUSL, ARPA, ecc.), al fine di consentire controlli incrociati rispetto alle esigenze del PSR e rendere più efficienti ed efficaci i controlli effettuati a vario titolo sulle domande di sostegno e sui pagamenti del PSR;
- ✓ necessità di disporre di strumenti flessibili per l'analisi dei dati e per la produzione di reportistica; i sistemi attuali non permettono di supportare in maniera esaustiva e sistematica i fabbisogni della Direzione Regionale per quanto riguarda il monitoraggio e la pianificazione degli interventi riferiti al PSR, in quanto sono stati implementati in base all'architettura presente nella precedente programmazione;
- ✓ necessità di garantire alcune evoluzioni sul sistema informativo PSR-SI, dedicato alla gestione della precedente programmazione del PSR, al fine di inviare le rimanenti domande di finanziamento;
- ✓ necessità di disporre di efficaci meccanismi di interoperabilità con i servizi telematici messi a disposizione dal SIAN per la condivisione delle informazioni strutturali e territoriali delle aziende agricole italiane, meccanismi che nel corso degli anni hanno subito numerose modifiche ed evoluzioni che non sempre sono state recepite;
- ✓ le applicazioni che sono di ausilio all'operatività della Direzione Agricoltura, e che fanno parte del Sistema Informativo Regionale, sono stati realizzati nel corso degli anni ed hanno bisogno che ne sia garantita una continuità operativa adeguata alle esigenze degli utenti,
- ✓ per l'attuale programmazione 2014-2020, si utilizza il sistema informativo in dotazione di AGEA, che prevede la totale dematerializzazione delle istanze e dei relativi controlli. AGEA mette a disposizione il proprio sistema informativo e la Regione ha la necessità di elaborare/personalizzare più approfonditamente la reportistica per il monitoraggio, integrandola con informazioni non presenti sul SIAN.

Per perseguire i compiti istituzionali della Regione e tenuto conto delle relazioni di dipendenza tra i sistemi informativi regionali sono quindi necessarie in questa fase le seguenti implementazioni, illustrate nello Studio di Fattibilità, riprese nella Relazione sulla Congruità dei costi e descritte di seguito con maggiore dettaglio:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento che verranno ancora presentate (si ricorda che la misura 113, ad esempio, ha una durata decennale);
- aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del "Fascicolo Aziendale" e relativa manutenzione;
- realizzazione di un sistema di Data Warehouse che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo, integrando la reportistica elementare o generica finora fornita da AGEA.

Sistema informativo SI-PSR

Nel periodo di programmazione 2007-2013 nell'ambito della misura di "Assistenza Tecnica" per attività di supporto all'Autorità di Gestione (AdG) è stato previsto, tra l'altro, un intervento per realizzazione e funzionamento di un sistema informativo dedicato, il Sistema Informativo SI-PSR Lazio, compatibile e modulare con i processi di informatizzazione regionali, per la gestione e il

trattamento delle istanze di finanziamento e per la definizione della reportistica necessaria per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria, nell'ambito delle azioni di coordinamento e pianificazione delle attività, integrato con i sistemi informativi regionali. Anche se il sistema informativo è stato implementato per la passata programmazione, è necessario che prosegua il suo funzionamento per la gestione delle domande di sostegno che sono transitate dalla vecchia alla nuova programmazione (circa 700) fino al pagamento dei relativi saldi.

Sistema informativo Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio (AUAAL)

Il sistema informativo AUAAL è stato realizzato nel periodo di programmazione 2007-2013 in base a quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di semplificazione amministrativa, relativamente al settore agricolo e alla conseguente esigenza dell'amministrazione regionale di uniformarsi alle normative vigenti.

L'Anagrafe Unica è la componente base di tutti i processi amministrativi automatizzati del comparto agricolo regionale tra cui SI- PSR, ed ha lo scopo di ottenere una organizzazione delle informazioni uniforme e armonizzata, in linea con quanto riportato dal D.Lgs. 173/1998 e dal D.P.R. 503/1999. In particolare, il D.P.R. 503/1999 stabilisce quali devono essere i contenuti informativi dell'Anagrafe. Il sistema AUAAL deve permettere l'importazione e la normalizzazione dei contenuti del SIAN, deve garantirne la congruenza con le banche dati esterne di riferimento e metterli a disposizione degli altri sottosistemi regionali.

Il sistema AUAAL viene alimentato:

- dalle banche dati nazionali di riferimento, come l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale di AGEA;
- dai procedimenti informatizzati regionali della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

L'evoluzione del sistema informativo AUAAL sarà incentrata sulla cooperazione applicativa, messa in piedi con AGEA nel 2008 per la sua costituzione, al fine di ampliare l'insieme di informazioni disponibili e di riattivare l'interscambio dati con AGEA.

Per raggiungere i sopracitati obiettivi sarà necessario:

- ✓ adeguare le funzioni d'interscambio dati e di business, ovvero i servizi web, alle nuove specifiche rilasciate da AGEA
- ✓ implementare il data base per renderlo conforme alla nuova struttura del fascicolo aziendale; aggiornare le informazioni all'interno del data base partendo da uno scarico massivo rilasciato da AGEA;
- ✓ creare un processo di notifica eventi in cui il sistema informativo AUAAL, partendo da un file XML rilasciato da AGEA, aggiorni le informazioni all'interno del suo archivio per i CUAA richiamati.

Sistema di Controllo e Monitoraggio (DATA WAREHOUSE)

Sulla base dati risultante dal consolidamento dei vari sotto-sistemi regionali, dovrà essere realizzato un sistema di Data Warehouse per l'interrogazione dei dati, diffondendo ai processi decisionali, di programmazione e di valutazione degli interventi sul PSR informazioni di supporto finalizzate a rendere i servizi più efficienti e maggiormente orientati alle specifiche esigenze dei diversi stakeholder.

Come già specificato in precedenza, la Regione Lazio, per la programmazione 2014-2020, utilizza il sistema informativo in dotazione di AGEA, che prevede la totale dematerializzazione delle istanze e dei relativi controlli. Per la precedente programmazione, gli utenti regionali, disponendo dei dati inseriti nel proprio sistema informativo, potevano produrre autonomamente la reportistica necessaria per poter monitorare l'andamento della programmazione.

Nella programmazione 2014/2020, AGEA mette a disposizione il proprio sistema informativo e la Regione ha la necessità di elaborare/personalizzare più approfonditamente la reportistica per il monitoraggio, integrandola con informazioni non presenti sul SIAN.

Per la creazione del DATA WAREHOUSE è inoltre necessario acquistare il supporto tecnologico del software open source PostgreSQL, per l'intera durata del progetto (2017-2022).

3. Procedura di selezione del fornitore

LAZIOcrea SpA, società in house dell'amministrazione regionale, opera per conto di essa in ambito informatico e pertanto fornisce assistenza all'AdG in termini di sviluppo e gestione dei sistemi informativi necessari alla corretta attuazione del PSR. In tale contesto, lo Studio di Fattibilità ha tradotto le necessità operative della Direzione Agricoltura in materia, mettendo a fuoco diverse linee d'intervento, i cui costi sono individuati con maggior precisione nella specifica Relazione tecnica di Congruità di cui all'Allegato A.

La società per azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali in-house providing LazioService S.p.A. e LAit-LAZIO Innovazione Tecnologica S.p.A. è stata costituita dall'articolo 5 della L.R. n.12 del 24 novembre 2014; con la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 15/09/2015 è stato realizzato il progetto di fusione ed è stato approvato lo Statuto della costituenda società LAZIOcrea S.p.A., avente come socio unico la Regione Lazio.

LAZIOcrea S.p.A., ai sensi del proprio Statuto (Rep. N. 20022/12652) svolge attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio di cui agli artt. 118 della Costituzione e art. 16 dello Statuto regionale ed attività di supporto al funzionamento del Consiglio Regionale con particolare riferimento alle attività di supporto amministrativo, tecnico e tecnico-amministrativo nonché di organizzazione e gestione dei servizi di interesse regionale anche mediante l'alimentazione e la gestione di database, sistemi applicativi e piattaforme informatiche.

La società supporta tecnicamente la Regione Lazio nella definizione delle strategie di crescita digitale, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione degli interventi dell'Agenda Digitale. Svolge, inoltre, attività di progettazione, realizzazione e gestione del S.I.R. e del Data Center, delle infrastrutture tecnologiche di rete a banda larga e ultra larga anche per assicurare l'erogazione di servizi essenziali (emergenza sanitaria, Protezione Civile ecc.) e di servizi di connettività alle sedi della Sanità, dell'Amministrazione e dei soggetti individuati dalla stessa Regione.

La Società opera inoltre in qualità di "centrale di committenza" o di "amministrazione aggiudicatrice" ai sensi e per gli effetti della vigente normativa comunitari e statale in materia di appalti pubblici per acquisizione di beni e servizi di natura informatica.

Secondo l'art 1.3 dello Statuto della società, i rapporti tra la Regione Lazio e la Società sono regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.Lgs. n° 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house; i rapporti

tra LAZIOcrea S.p.A. e la Regione Lazio sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso statuto e da uno o più contratti di servizio da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house.

Con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 488/2016 e 891/2017 sono stati approvati i contratti quadro di servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativi ai periodi 2016-2021, i quali prevedono che la pianificazione dettagliata dei servizi affidati alla società debba avvenire annualmente, sulla base degli effettivi fabbisogni espressi dalle strutture regionali, attraverso la definizione di un Piano Operativo Annuale, nell'ambito del quale gli interventi finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea saranno oggetto di apposite convenzioni in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia; la società, conformemente al proprio Statuto ed in base alle richieste dell'Amministrazione regionale, è impegnata dai contratti quadro a svolgere, tra l'altro "attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale, inclusa la progettazione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo regionale"; l'attivazione dei progetti e l'interfaccia tra le strutture regionali e LAZIOcrea S.p.A. è assicurata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, cui compete l'esecuzione dei contratti quadro.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 49/2016 è stata adottata la direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house.

Come specificato nella DGR n. G02630/2017, l'Assistenza Tecnica può essere realizzata anche attraverso società "in-house"; in questo caso deve essere valutata la rispondenza alle specifiche condizioni poste dalle normative nazionali e unionali in materia di appalti pubblici.

L'art. 192 del Dlgs n. 50/2016 dispone che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Tale decreto recepisce la nuova disciplina in materia di "**in house providing**" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, il comma 1 dell'art. 5 prevede che "una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, NON rientra nell'ambito di applicazione del presente codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte TUTTE le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

In particolare, il comma 2 del succitato art. 5 specifica che "un'amministrazione aggiudicatrice o un

ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma I, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata".

Per quanto riguarda il criterio del controllo analogo sul fornitore (lettera a), LAZIOcrea S.p.A. è una società operante in regime di "in house providing" della Regione Lazio, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla D.G.R. n. 49/2016.

Per quanto riguarda il criterio che oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata siano effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione regionale (lettera b), LAZIOcrea S.p.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio.

La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti quadro, approvati con deliberazioni di Giunta Regionale, i quali prevedono, tra l'altro che la rispondenza delle attività progettuali erogate dalla Società in favore dell'Amministrazione regionale sarà verificata anche attraverso un apposito sistema informatico di monitoraggio, sulla base degli obiettivi di realizzazione, di prestazione e dei livelli minimi di servizio definiti negli atti programmatici e/o nel POA di riferimento e/o nei relativi atti integrativi/modificativi eventualmente approvati dalla Direzione Centrale Acquisti in accordo con la stessa società.

Il contratto quadro prevede inoltre l'impegno della società a:

- prestare la propria piena collaborazione per consentire alla Regione di procedere, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del Contratto;
- fornire la rendicontazione delle attività svolte attraverso l'invio puntuale di report periodici secondo quanto previsto nel contratto quadro;
- fornire ogni documentazione, chiarimento e informazione riguardanti le modalità operative poste in atto per lo svolgimento delle attività ad essa affidate, eventualmente richieste dalla Centrale Acquisti anche su mandato delle altre Strutture regionali interessate.

Per quanto riguarda il criterio dell'assenza di capitali privati (lettera c), i capitali di LAZIOcrea S.p.A. sono al 100% di proprietà della Regione Lazio come previsto dallo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A. e come risulta dalla visura della C.C.I.A.A. allegata.

Per quanto riguarda la valutazione della congruità economica dell'affidamento, e l'indicazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, le informazioni sono reperibili nello "Studio sulla congruità economica" di cui all'allegato B alla D.G.R. n. 891/2017 "Approvazione dello schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2018-2021 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2018-2021".

4. Stima e conformità del costo dell'appalto/affidamento

La realizzazione del progetto non sarà effettuata direttamente da LAZIOcrea, che la affiderà invece ad un fornitore individuato a seguito di una specifica procedura di acquisto, nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. Le attività che verranno richieste riguardano:

- il project management la raccolta dei requisiti
- la redazione delle specifiche funzionali e tecniche

- lo sviluppo del software previsto
- la realizzazione dei test d'integrazione
- la realizzazione dei test di accettazione il supporto alle verifiche di conformità
- la redazione della documentazione tecnica e di training, e della manualistica
- il supporto all'avvio
- i servizi d'implementazione correttiva e adeguativa dei sistemi, e di assistenza.

Saranno invece eseguiti direttamente da personale LAZIOcrea S.p.A. la predisposizione degli atti relativi alle procedure per l'affidamento dei lavori, la validazione dei documenti di progetto, il controllo e l'approvazione dei prodotti, il monitoraggio delle attività, e il supporto all'assistenza; anche lo Studio di Fattibilità e la Relazione di Congruità dei costi sono state realizzate da personale LAZIOcrea.

Si precisa che il costo dei servizi realizzati direttamente dal personale LAZIOcrea non sarà imputato al progetto ma trova copertura nei costi di funzionamento della società previsti dai Contratti Quadro di Servizi per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale. Gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Codice degli Appalti sono invece a carico del bilancio regionale e non determinano quindi costi a valere sulla Misura 20 del PSR.

La stima del costo dell'appalto, da cui come detto sono esclusi i servizi erogati dal personale LAZIOcrea, è riportata nel capitolo 4 dello Studio di Fattibilità (in particolare ai paragrafi 4.2 e 4.3 per le attività di cui alla presente domanda di sostegno) e ulteriormente approfondita nella già citata Relazione sulla Congruità dei costi.

Si riporta di seguito il quadro sinottico del piano di spesa relativo alle attività per le quali viene richiesto un contributo a valere sulla Misura 20 del PSR Lazio 2014/2020, congruente con quanto illustrato nella Relazione sulla Congruità dei costi. Gli importi in tabella non includono l'IVA.

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	Totale
PSR 07/13	Sviluppo/MEV	19.232,00 €			19.232,00 €
	Conduzione Applicativa	4.551,36 €	4.551,36 €	9.102,72 €	18.205,44 €
	Supporto specialistico	4.912,80 €	4.912,80 €		9.825,60 €
	Tutte le voci	28.696,16 €	9.464,16 €	9.102,72 €	47.263,04 €
AAUAL	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	57.696,00 €		153.856,00 €
	Conduzione Applicativa	22.756,80 €	22.756,80 €	45.513,60 €	91.027,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €		49.128,00 €
	Tutte le voci	143.480,80 €	105.016,80 €	45.513,60 €	294.011,20 €
MONITORAGGIO	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	115.392,00 €
	Conduzione Applicativa	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €	24.564,00 €	73.692,00 €
	Tutte le voci	132.102,40 €	45.558,40 €	45.558,40 €	223.219,20 €
TOTALE	Sviluppo/MEV	211.552,00 €	67.312,00 €	9.616,00 €	288.480,00 €
	Conduzione Applicativa	38.686,56 €	38.686,56 €	65.994,72 €	143.367,84 €
	Supporto specialistico	54.040,80 €	54.040,80 €	24.564,00 €	132.645,60 €
	Tutte le voci	304.279,36 €	160.039,36 €	100.174,72 €	564.493,44 €

Come già riportato, i fondi PSR disponibili attraverso la Misura 20 sono sufficienti a coprire solo una parte di tale previsione di spesa, rendendo necessaria l'integrazione degli stessi con fondi regionali.

Il contributo che viene richiesto a valere sulla Misura 20 del PSR è pari a 316.615,74 euro più 69.655,46 euro di IVA, per un totale di 386.271,20 euro per i 3 anni di durata del progetto (capitolo in conto capitale A 12111 e capitolo in conto corrente A13101).

5. Analisi ragionevolezza del costo dell'appalto/affidamento

Nello Studio di Fattibilità i costi dei servizi informatici vengono individuati in maniera distinta per i cosiddetti "servizi evolutivi" (paragrafo 4.2), che includono PSR 07/13 e AAUAL, e per la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi informativi (paragrafo 4.3), fra cui il monitoraggio.

Come evidenziato nello Studio di Fattibilità ed esplicitato nella specifica "Relazione sulla congruità economica dei costi relativi ai sistemi informativi PSR-AUAAL-Sistema di controllo e monitoraggio", tali costi derivano dalla puntuale individuazione dei fabbisogni d'intervento espressi in termini di giornate/uomo necessarie alla realizzazione delle diverse attività.

LAZIOcrea S.p.A. detiene conoscenza dei sistemi informativi su cui interviene il progetto, avendo contribuito allo sviluppo e alla manutenzione delle versioni attualmente in servizio, e ha elaborato lo studio e la stima dei fabbisogni in conformità alle "Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione – Analisi di Fattibilità per le Forniture ICT - Manuale applicativo" dell'Agid. La stima delle giornate/uomo necessarie alla realizzazione di tutti i moduli applicativi è stata realizzata sulla base di pregresse attività di conduzione progettuale analoghe per similitudine tecnologica, complessità funzionale e dimensionale gestite dalla LAZIOcrea S.p.A.

Per la definizione dei profili professionali necessari all'implementazione del software, ed alle relative tariffe, si è fatto riferimento al Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)".

Questo individua figure professionali di tipo "misto" a partire dalle funzioni possibili all'interno di un progetto di sviluppo e manutenzione di sistemi informatici (capo progetto, specialista di tematica, specialista di prodotto, analista funzionale, analista programmatore, web designer, architetto/progettista, DBA):

1. progettazione, sviluppo, personalizzazione e implementazione di software applicativo e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web, oltre ai servizi d'implementazione evolutiva del software realizzato nell'ambito del progetto (MEV);
2. conduzione applicativa, comprendente attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto. Particolare rilevanza assume in quest'ambito l'organizzazione del servizio di Help desk.
3. supporto specialistico per una piena e rapida comprensione delle diverse esigenze, tempestività d'ingaggio delle risorse specializzate sulle specifiche tematiche richieste e quindi trasversalità nella gestione dell'intervento.

Si riporta di seguito la tabella che dettaglia tali fabbisogni d'intervento in termini di giornate/uomo.

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	Totale
PSR 07/13	Sviluppo/MEV	100			100
	Conduzione Applicativa	24	24	48	96
	Supporto specialistico	24	24		48
AAUAL	Sviluppo/MEV	500	300		800
	Conduzione Applicativa	120	120	120	360
	Supporto specialistico	120	120		240
MONITORAGGIO	Sviluppo/MEV	500	50	50	600
	Conduzione Applicativa	60	60	60	180
	Supporto specialistico	120	120	12	360
TOTALE	Sviluppo/MEV	1.100	350	50	1.500
	Conduzione Applicativa	204	204	228	636
	Supporto specialistico	264	264	12	648

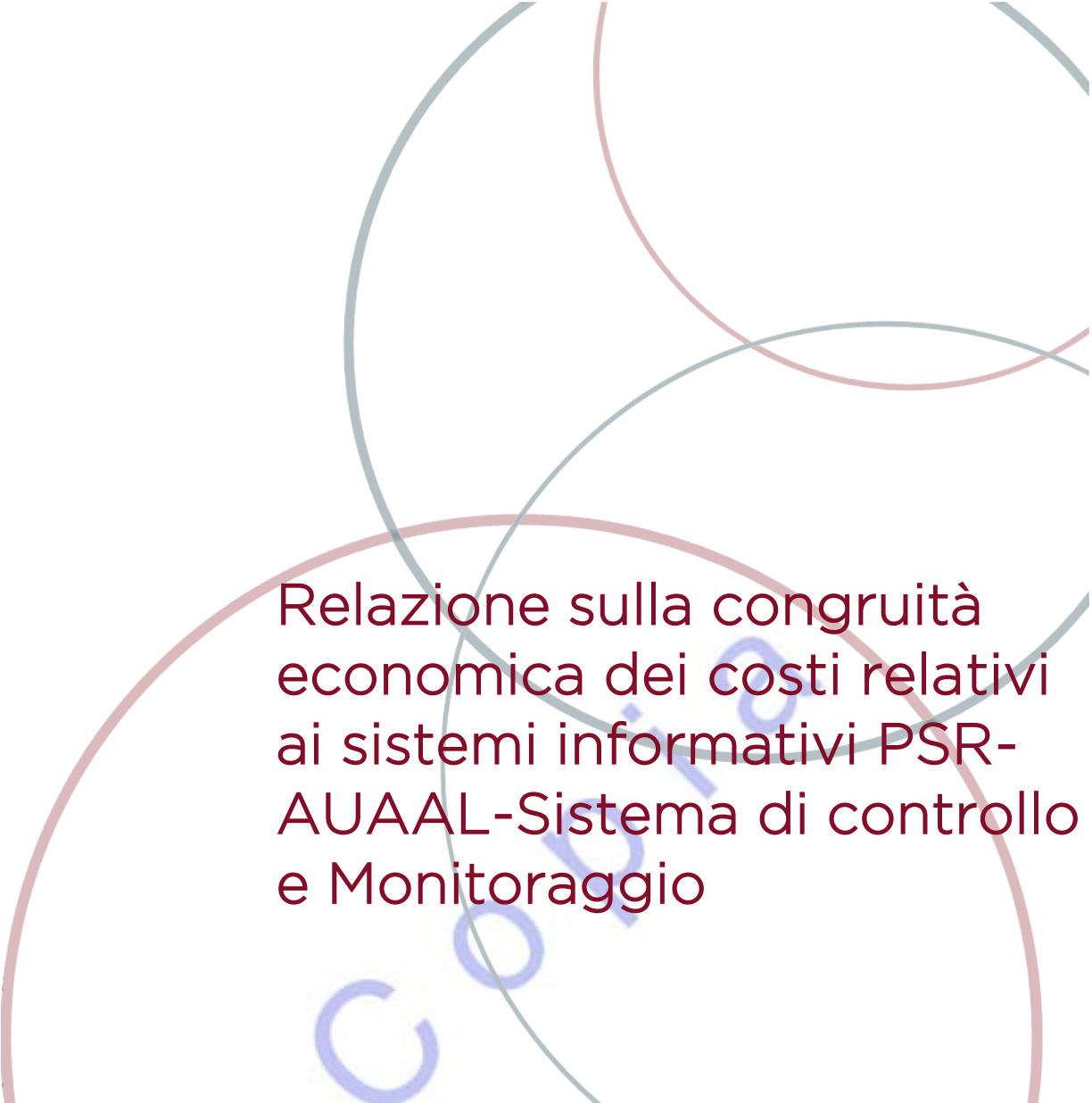
Per tali fabbisogni d'intervento, i costi specifici e complessivi riportati nella tabella che chiude il precedente paragrafo 4 sono stimati a partire dalle tariffe giornaliere definite per ogni figura professionale nell'ambito del summenzionato Lotto CONSIP:

- Progettazione, sviluppo, MEV e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web: 192,32 euro, IVA esclusa;
- Conduzione applicativa a: 189,64 euro, IVA esclusa;
- Supporto specialistico: 204,7 euro, IVA esclusa.

Tali tariffe sono congrue in quanto derivanti da un processo pubblico di selezione.

Esse sono peraltro inferiori ai massimali definiti dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", con particolare riferimento ai consulenti di livello intermedio (fascia B: massimo 300 euro a giornata, IVA esclusa).

Il costo complessivo del presente progetto può quindi essere ritenuto congruo e ragionevole.



Relazione sulla congruità economica dei costi relativi ai sistemi informativi PSR- AUAAL-Sistema di controllo e Monitoraggio

Implementazione dei sistemi informativi del
comparto “Agricoltura” della Direzione
Regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia
e pesca”

LAZIOCREA S.P.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DEL SERAFICO, 107 00142 ROMA

T +39 06 515631 F +39 06 51563611

T +39 06 51689800 - F +39 06 51892207

Il presente documento rappresenta la relazione tecnico-economica sulla congruità della stima dei costi riferiti ai servizi di sviluppo, implementazione, conduzione e supporto specialistico, riportati nello Studio di Fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura", trasmesso alla Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" in data 25/06/2019 con protocollo LAZIOcrea n.10543.

Copia

1 Analisi dei fabbisogni

Lo studio di fattibilità, a cui si fa riferimento nel presente documento, è stato richiesto dalla Direzione Regionale a seguito di un'analisi di contesto che ha evidenziato delle criticità, tra cui si elencano quelle principali:

- Necessità di garantire un nuovo livello di integrazione tra i sistemi informativi regionali e i database relativi ai controlli amministrativi e fisici effettuati sulle aziende agricole da parte di tutte le strutture preposte (Regione, ARSIAL, AUSL, ARPA, ecc...), al fine di consentire controlli incrociati rispetto alle esigenze del PSR e rendere più efficienti ed efficaci i controlli effettuati a vario titolo sulle domande di sostegno e sui pagamenti del PSR;
- Gli attuali strumenti utilizzati per l'analisi dei dati e per la produzione di reportistica non permettono di supportare in maniera esaustiva e sistematica i fabbisogni della Direzione Regionale per quanto riguarda il monitoraggio e la pianificazione degli interventi riferiti al PSR, in quanto sono stati implementati in base all'architettura presente nella precedente programmazione;
- Benché siano state già presentate le domande di sostegno sulla nuova programmazione, è necessario garantire alcune evoluzioni sul sistema informativo PSR-SI, dedicato alla gestione della precedente programmazione del PSR, al fine di inviare le rimanenti domande di finanziamento;
- Nel corso degli anni, i servizi telematici messi a disposizione dal SIAN per la condivisione delle informazioni strutturali e territoriali delle aziende agricole italiane, hanno subito delle evoluzioni che non sempre sono state recepite dai meccanismi di interoperabilità, realizzati nel SIR, dei sistemi usati dalla Direzione Regionale;
- Non è presente una Anagrafe Agricola Regionale che sia di riferimento funzionale al PSR;
- Le applicazioni che sono di ausilio all'operatività della Direzione Agricoltura, e che fanno parte del Sistema Informativo Regionale, sono stati realizzati nel corso degli anni sulla base di disposizioni normative contingenti e/o per rispondere a particolari esigenze del momento. I progetti che hanno contribuito alla loro realizzazione hanno, nella maggior parte dei casi, completato il loro ciclo di vita, e i relativi ambienti di produzione, allo stato attuale, risultano privi di assistenza tecnica, al netto del supporto sistemistico erogato direttamente da LAZIOcrea. Questo non permette di garantire un livello di continuità operativa in ambiente di produzione che sia adeguato alle esigenze degli utenti, e risolutivo per le criticità che potrebbero emergere;
- Per l'attuale programmazione 2014-2020, si utilizza il sistema informativo in dotazione di AGEA, che prevede la totale dematerializzazione delle istanze e dei relativi controlli. Per la precedente programmazione, gli utenti regionali, disponendo dei dati inseriti nel proprio sistema informativo, potevano produrre autonomamente la reportistica necessaria per poter monitorare l'andamento della programmazione. Nella nuova programmazione, AGEA mette a disposizione il proprio sistema informativo e la Regione, avendo optato per tale sistema, ha comunque la necessità di elaborare/personalizzare più approfonditamente la reportistica per il monitoraggio, integrandola con informazioni non presenti sul SIAN (ad esempio il consumo dei carburanti).

Affinché tali criticità siano sanate, è necessario operare su tali contesti e procedere, in particolare, con l'evoluzione dei sistemi informativi AUAAL (Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio) e PSR (Programma di Sviluppo Rurale) e la realizzazione di un sistema di Monitoraggio e Controllo.

1.1 Sistema informativo SI-PSR

Nel periodo di programmazione 2007-2013 nell'ambito della misura di "Assistenza Tecnica" per attività di supporto all'Autorità di Gestione (AdG) è stato previsto, tra l'altro, un intervento per realizzazione e funzionamento di un sistema informativo dedicato, il Sistema Informativo SI-PSR Lazio, compatibile e modulare con i processi di informatizzazione regionali, per la gestione e il trattamento delle istanze di finanziamento e per la definizione della reportistica necessaria per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria, nell'ambito delle azioni di coordinamento e pianificazione delle attività, integrato con i sistemi informativi regionali. Anche se il sistema informativo è stato implementato per la passata programmazione, è necessario adeguare il sistema informativo per ultimare l'invio delle domande rimaste all'Organismo pagatore AGEA. Il documento a cui si fa riferimento è Web_Services_PSR_2007-2013_Misure_ad_Investimento_3.6.doc, scaricabile dal sito del SIAN all'indirizzo <http://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001.jsp>

1.2 Anagrafe delle Attività Agricole del Lazio (AUAAL)

AUAAL è stata realizzata su quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di semplificazione amministrativa, relativamente al settore agricolo e alla conseguente esigenza della Pubblica Amministrazione regionale di uniformarsi alle normative vigenti.

L'Anagrafe Unica è la componente base di tutti i processi amministrativi automatizzati del comparto agricolo regionale tra cui SI-PSR, ed ha lo scopo di ottenere una organizzazione delle informazioni uniforme e armonizzata, in linea con quanto riportato dal D.Lgs. 173/1998 e dal D.P.R. 503/1999.

In particolare, il D.P.R. 503/1999 stabilisce quali devono essere i contenuti informativi dell'Anagrafe. Il sistema AUAAL deve permettere l'importazione e la normalizzazione dei contenuti del SIAN, deve garantire la congruenza con le banche dati esterne di riferimento e metterli a disposizione degli altri sottosistemi regionali.

AUAAL è costituita da:

- una banca dati alimentata da WS con i quali recepisce le seguenti informazioni:
 - dalle banche dati nazionali di riferimento, come l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
 - dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale di AGEA;
 - dai procedimenti informatizzati regionali della Direzione Regionale Agricoltura.
- un sistema informativo (client) con il quale è possibile visualizzare il fascicolo regionale.

Attualmente il patrimonio informativo globale di tutte le aziende censite in AUAAL non è aggiornato, per questo motivo è necessario impiantare un processo che possa reperire i CUAA che hanno subito almeno una modifica, e aggiornare tutti gli ambiti che lo riguardano. Per ovviare a questa lacuna è necessaria l'adozione dell'interscambio dei dati di AGEA in real

attraverso lo strumento di sincronizzazione, in particolare per quanto riguarda il fascicolo aziendale.

Per consentire l'adeguamento alle specifiche tecnologiche derivate dalla sincronizzazione dei dati con il SIAN, in concerto con la disponibilità di nuove entità derivate dall'introduzione del geo localizzazioni dei dati territoriali, si rende necessario operare sul sistema di AUAAL, adeguando/evolvendo il client di front-end.

Il servizio di consultazione del Fascicolo Aziendale deve dare la possibilità di accedere, con diversi livelli di aggregazione, a tutte le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale, in funzione del ruolo con il quale si accede al sistema. A titolo di esempio:

- L'utente regionale deve:
 - poter visualizzare tutte le informazioni delle aziende agricole del territorio regionale;
 - disporre di cruscotti riepilogativi
- L'utente azienda agricola deve poter visualizzare solo i dati relativi alla propria azienda;

1.3 Sistema di Controllo e Monitoraggio

Il sistema di controllo e monitoraggio deve fornire, in maniera completa, informazioni relativamente a:

- Numero di Domande presentate per campagna e tipologia (es: DU, DAR, PSR):
- Disponibilità di report di monitoraggio delle attività di presentazione delle Domande (Grafiche e Alfanumeriche) da parte dei CAA sui sistemi di AGEA.

L'amministrazione deve essere messa nella condizione di poter controllare, in qualsiasi istante, l'andamento delle attività, avendo evidenza giorno per giorno dell'utilizzo dei sistemi AGEA e dell'efficienza dei CAA locali rispetto alle domande "attese".

- Osservazioni Produttività Giornaliera Domande:
- Disponibilità di report che calcoli l'indice di produttività necessaria rispetto al termine di presentazione (in genere 15/5, es: per raggiungere l'obiettivo del 100% è necessaria una produttività di circa 13.487 domande/giorno).
- Andamento Domande Uniche e Piccoli Agricoltori:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento della presentazione delle domande dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Andamento lavorazione Fascicoli:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento delle lavorazioni dei fascicoli dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Totale Superficie Grafica per Scheda di Validazione:
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento delle lavorazioni delle superfici grafiche dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita
- Andamento Presentazione Domande PSR Superfici
- Disponibilità di report e grafici che rappresentino l'andamento della presentazione delle domande dall'apertura della campagna alla data di interrogazione, anche in modalità georiferita.

2 Stima e conformità del costo dell'appalto/affidamento

Nel seguente capitolo si definisce la modalità con cui sono state definite le stime presenti nello studio di fattibilità per l'evoluzione dei sistemi informativi AUAAL, PSR e per la realizzazione del sistema di Cruscotto e Monitoraggio.

Al fine di concretizzare quanto è stato esposto nel capitolo precedente, si prende come riferimento i servizi appartenenti al contratto quadro CONSIP SPC Lotto 4:

- Progettazione, Sviluppo, Manutenzione Evolutiva
- conduzione applicativa: comprende attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto. Particolare rilevanza assume, ai fini dell'erogazione del presente servizio, l'organizzazione del servizio di Help desk.
- supporto specialistico: usufruire di risorse specialistiche sugli ambiti dei sistemi per avere
 - piena e rapida comprensione dell'esigenza manifestata
 - tempestività d'ingaggio delle migliori risorse specializzate sulla specifica tematiche richiesta sia essa tecnologica, funzionale, amministrativa, di processo, ecc.
 - trasversalità nella gestione dell'intervento generando valore aggiunto dalla multilateralità dei punti di vista e delle competenze disponibili

Nell'ambito dei servizi sopracitati, il team di lavoro può comprendere i seguenti profili:

- Capo Progetto: risorsa di elevata specializzazione tecnica nell'area applicativa di competenza; coordina l'esecuzione delle componenti di attività affidata alla sua responsabilità relative all'analisi dei processi applicativi da automatizzare. È in grado di analizzare, descrivere e rappresentare i processi di business supportati dai sistemi e di derivarne le scelte architettoniche.
- Specialista di tematica: comprende il complesso delle attività volte ad offrire un adeguato supporto ai vari livelli della struttura organizzativa del Committente, in relazione a problematiche proprie dei diversi domini applicativi al fine di assicurare un utilizzo ottimale da parte dell'utenza stessa delle procedure software disponibili. È necessaria la messa a disposizione di risorse professionali con competenze interdisciplinari ed estremamente variegate in quanto l'assistenza viene appunto svolta relativamente ad ambiti notevolmente diversificati e complessi dal punto di vista normativo e per la forte interdisciplinarietà.
- Specialista di prodotto /tecnologia Senior e Junior: figura che offre servizi a supporto dell'Amministrazione in relazione a problematiche proprie dei contesti istituzionali, normativi e tecnologici trattati, esprimendo competenza nell'ambito dei diversi domini applicativi, al fine di assicurarne la corretta evoluzione nonché un utilizzo e fruibilità ottimale da parte dell'utenza.
- Analista Funzionale: risorsa di elevata specializzazione tecnica nella progettazione e realizzazione di applicazioni, gestione delle applicazioni e delle interconnessioni con sistemi collegati. Progettazione e realizzazione di servizi web, padronanza degli standard relativi all'usabilità e all'accessibilità dei siti web e nell'utilizzo di strumenti di Content Management, finalizzata sia allo sviluppo che alla manutenzione di servizi applicativi
- Analista Programmatore: è la figura professionale che realizza le applicazioni software a partire dai documenti di progettazione, utilizzando i tool di sviluppo ed i linguaggi di programmazione. Conosce i processi di servizio ed i contenuti informativi sottesi alle

funzioni oggetto di automazione, ed è in grado di implementarli in coerenza con la progettazione tecnica.

- Web designer: progetta e crea le singole pagine web, è il responsabile del funzionamento tecnico del sito, della comunicazione in esso presente, dell'aspetto grafico e del coinvolgimento degli utenti che visitano il sito (user experience).
- Architetto/Progettista: è la figura professionale che, grazie alle ampie ed approfondite competenze multidisciplinari su prodotti e servizi ICT, e sul front line tecnologica, collabora a iniziative di elevata complessità, integrando esigenze ed apporti distinti e propone soluzioni Hw e Sw a problematiche su progetti ad elevato rilievo. Supporta il Responsabile dei Sistemi Informativi e i Responsabili dei Progetti/Servizi nella definizione dell'ambiente e delle soluzioni tecnico-applicative da adottare. Introduce all'interno dell'architettura standard e metodologie per la realizzazione di soluzioni applicative per il miglioramento dell'efficienza e della produttività.
- DBA: risorsa di elevata specializzazione tecnica per la definizione del modello concettuale globale e fisico della Base Dati; garantisce la corretta normalizzazione della base informativa. Integra le componenti tecnologiche in coerenza con il disegno architeturale complessivo; coordina l'esecuzione delle componenti di attività affidata alla sua responsabilità.

Partendo dai profili professionali sopracitati, CONSIP attesta una figura professionale di tipo "mista" di cui la tariffa varia in base al servizio che si vuole usufruire:

- Progettazione, sviluppo, Mev e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web: 192,32€ iva esclusa
- Conduzione applicativa a: 189,64€ iva esclusa
- Supporto specialistico: 204,7€ iva esclusa

La stima delle giornate/uomo necessarie è basata sulla complessità tecnologica, funzionale e dimensionale sia per i sistemi che si vogliono evolvere (AUAL e PSR), di cui LAZIOcrea detiene la conoscenza avendo contribuito allo sviluppo e alla manutenzione delle attuali versioni, e sia per le esperienze pregresse per altri sistemi di Controllo e Monitoraggio.

La seguente tabella riporta la stima delle giornate/uomo:

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III
PSR 07/13	Sviluppo/MEV	100 gg/u	-	-
	Conduzione Applicativa	24 gg/u	24 gg/u	48 gg/u
	Supporto specialistico	24 gg/u	24 gg/u	-
AUAL	Sviluppo/MEV	500 gg/u	300gg/u	-
	Conduzione Applicativa	120 gg/u	120 gg/u	120 gg/u
	Supporto specialistico	120 gg/u	120 gg/u	-
MONITORAGGIO	Sviluppo/MEV	500 gg/u	50 gg/u	50 gg/u
	Conduzione Applicativa	60 gg/u	60 gg/u	60 gg/u
	Supporto specialistico	120 gg/u	120 gg/u	120 gg/u

Utilizzando le tariffe CONSIP e la stima delle giornate /uomo, di seguito si riporta la tabella con gli importi (IVA esclusa):

Ambito	Servizio	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOT
PSR 07/13	Sviluppo/MEV	19.232,00 €	- €	- €	19.232,00 €
	Conduzione Applicativa	4.551,36 €	4.551,36 €	9.102,72 €	18.205,44 €
	Supporto specialistico	4.912,80 €	4.912,80 €	- €	9.825,60 €
AAUAL	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	57.696,00 €	- €	153.856,00 €
	Conduzione Applicativa	22.756,80 €	22.756,80 €	45.513,60 €	91.027,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €	- €	49.128,00 €
MONITORAGGIO	Sviluppo/MEV	96.160,00 €	9.616,00 €	9.616,00 €	115.392,00 €
	Conduzione Applicativa	11.378,40 €	11.378,40 €	11.378,40 €	34.135,20 €
	Supporto specialistico	24.564,00 €	24.564,00 €	24.564,00 €	73.692,00 €

Coop

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione dell'operazione

Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura

CUP F81B20000380008

FEASR Lazio 2014-2020

TRA

REGIONE LAZIO, d'ora in poi denominata "Regione" (C.F. 80143490581), rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca", Dott. Mauro Lasagna

E

LAZIOcrea S.p.A. con sede legale in Roma, Via del Serafico, n. 107 - 00142 Roma, C.F. e P.I. 1366233100I, rappresentata dal Dott. Luigi Pomponio

VISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed in particolare l'art.10 c. 3 lett. a);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25 febbraio 2020, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02155 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dr.ssa Maria Gloria De Carolis;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione UE del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 recante modalità di applicazione del reg. UE 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e da ultimo modificato con modifica strategica approvata dalla Commissione UE con decisione C(2018) 8035 del 26 novembre 2018, e successiva presa d’atto della regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 18/12/2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D. Lsg. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, concernente “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata dalla D.G.R. n. 187/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 29 novembre 2016 concernente “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l’attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica”, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni per l’attuazione della misura 20 - Assistenza Tecnica, individuando gli ambiti omogenei di attività e demandando all’Autorità di gestione del PSR 2104/2020 del Lazio la predisposizione di uno specifico “Piano degli interventi”;

VISTA la determinazione 15 aprile 2016, n. G03831 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la determinazione 6 marzo 2017, n. G02630 “Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. DGR 716/2016 – Misura 20 “Assistenza Tecnica” – Approvazione del Piano degli interventi” come modificata dalla determinazione n. G12231/2017;

VISTA la determinazione 15 luglio 2019 G09594 Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 – Misura 20 "Assistenza Tecnica" – Modifiche al Piano degli interventi di cui alle determinazioni G02630 del 6/03/2017 e G12231 del 7/09/17.

VISTA la determinazione del 24 aprile 2020 G04768 avente ad oggetto: Regolamento UE n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. D.G.R. 716/2016 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Modifiche al Piano degli interventi di cui alla determinazione G02630 del 6/03/2017 e ss.mm.ii. e approvazione del Piano operativo 2020-2022, con relativi allegati,

VISTA la nota prot. n. 128653 del 13/3/2017 che ha individuato quale soggetto attuatore delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso banche dati e sistemi elettronici nell’ambito della misura 20.1, l’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno,

CONSIDERATO che la misura di “Assistenza Tecnica” (Misura 20) del PSR, di cui è beneficiaria la Regione Lazio, finanzia attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, risoluzione dei reclami, controllo e audit, così come previsto dall’art. 59, comma 1 del Reg 1303/2013;

CONSIDERATO che il PSR del Lazio 2014-2020 specifica al capitolo 15.6, che la misura 20 “Assistenza Tecnica” prevede interventi diretti a supportare l’Autorità di Gestione del PSR Lazio;

CONSIDERATO che il Piano degli interventi della misura 20.1 del PSR Lazio 2014-2020, approvato con la citata determinazione n. G02630/2017 e ss.mm.ii., prevede tra le attività che devono essere sviluppate nell’ambito della misura 20 “Assistenza Tecnica” (AT) attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso l’utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati, funzionali alla raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed

informazioni che consentano di costruire un cruscotto decisionale che prenderà in esame, a partire dall'attuazione delle misure del PSR sul territorio, vari parametri per l'osservazione dell'andamento delle azioni sviluppate;

RILEVATO la Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, necessita di acquisire i servizi necessari alla progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e la propria società *in house providing* LAZIOcrea S.p.a., approvato con la D.G.R. n. 891 del 19.12.2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/303 del 10 gennaio 2018, che disciplina i rapporti tra l'amministrazione regionale e la società, prevedendo che la pianificazione dettagliata dei progetti da affidare alla LAZIOcrea S.p.a. debba avvenire annualmente;

CONSIDERATO che sulla base degli effettivi fabbisogni espressi dalle strutture regionali, attraverso la definizione di un Piano Operativo Annuale, nell'ambito del quale gli interventi finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea saranno oggetto di apposite convenzioni in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia; la società, conformemente al proprio Statuto ed in base alle richieste dell'Amministrazione regionale, è impegnata dai contratti quadro a svolgere, tra l'altro "attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale, inclusa la progettazione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo regionale";

VISTO la deliberazione n. 984 del 20/12/2019 "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020" dove viene riportata la descrizione del seguente servizio nella Macro-Area AGRICOLTURA: Servizio 1.11 IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL SETTORE AGRICOLTURA Cod. Progetto AGFORD-AGFEUR: Adeguamento tecnologico; - Formazione; - Assistenza on site e remota - Manutenzione correttiva e adeguativa. - Esecuzione / Monitoraggio progetti - Sviluppo software; - Manutenzione Evolutiva; – Assistenza Durata complessiva del servizio Fino al 2022 Tempistiche intermedie di realizzazione 2020 Evoluzione dei sistemi UMA, AUAAL, FITO Creazione RUCA Centralizzare i sistemi informativi in materia di caccia pesca e funghi. Predisposizione dei sistemi per la creazione dell'organismo pagatore;

RITENUTO pertanto di affidare, in conformità con la normativa vigente, alla società LAZIOcrea S.p.A., lo studio e la realizzazione delle attività di supporto al monitoraggio del PSR attraverso l'utilizzo di banche dati e sistemi elettronici avanzati;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1 e l'art. 192 del d.lgs. 50/2016, relativi ai presupposti per gli affidamenti *in house*;

VISTA la nota prot.n. 522938/2016 con cui è stato chiesto alla società LAZIOcrea uno studio di fattibilità per la continuità in esercizio e la manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi Fitosanitario, Uma, Auaal, e Sistema Informativo PSR 2007-2013 e la successiva nota n. 718156 del 15/11/2018 con la quale, in considerazione anche della modifica approvata alla L.R. 13 del 13 febbraio 2009, n.1 che prevede l'introduzione di un nuovo articolo 8 bis "Registro unico regionale dei controlli in agricoltura – RUCA", è stata richiesta una revisione o eventuale nuova stesura del sopracitato studio di fattibilità;

VISTA la nota n. 473596 del 21/06/2017 con la quale la società LAZIOcrea ha trasmesso lo studio di fattibilità e la successiva nota protocollo regionale n. 0488313 del 25/06/2019 con la quale ha inviato, a seguito della richiesta di revisione da parte della Direzione Agricoltura, la nuova versione del medesimo "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura";

VISTO lo studio di fattibilità che prende in esame gli interventi destinati all'implementazione dei sistemi Fitosanitario, Uma, Auaal, e Sistema Informativo PSR 2007-2013 nonché il nuovo PSR 2014-2020 e l'istituzione dell'Organismo pagatore;

VISTA la nota acquisita su prosa n. 0250623 del 27/03/2020 con la quale la società LAZIOcrea ha richiesto l'approvazione del sopraccitato studio fattibilità inerente l'implementazione dei sistemi informativi regionali, eccetto che per il RUCA che è stato già approvato con la DGR n. 570 del 2/08/2019;

VISTA la nota n. 713446 del 11/08/2020 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno ha comunicato alla società LAZIOcrea l'approvazione per l'implementazione di alcuni dei sistemi informativi presi in esame;

CONSIDERATO quindi che non tutti i sistemi informativi contenuti nello Studio di Fattibilità verranno attivati e che alcuni di essi saranno finanziati tramite i fondi disponibili della Misura 20 del PSR e altri verranno finanziati con i fondi disponibili nel bilancio regionale in quanto la disponibilità dei Fondi Europei non è sufficiente a coprire tutti i costi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse e allegati

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione delle attività previste dallo Studio di fattibilità denominato "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.
2. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Obblighi di LAZIOcrea S.p.A.

1. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a dare attuazione alcune delle attività previste dallo Studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura" trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 10543 del 25/06/2019 e approvate con nota regionale del 11/08/2020 con prot n. 713446 nei termini e con le modalità stabiliti nella presente Convenzione.
2. LAZIOcrea S.p.A. dovrà assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. LAZIOcrea S.p.A. è tenuta alla gestione e rendicontazione dell'attività in osservanza di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile nell'ambito del FEASR LAZIO 2014-2020.
3. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a comunicare alla Regione Lazio l'avvenuta aggiudicazione della gara per l'individuazione del soggetto che fornirà i servizi così come previsto dallo Studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura" con l'esposizione dell'importo aggiudicato, entro 20 giorni dalla formalizzazione della stessa, relativi ai sistemi informativi di seguito elencati:
 1. manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
 2. aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del "Fascicolo Aziendale" e relativa manutenzione;
 3. realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo;

4. implementazione dell'UMA (Utenti Macchine Agricole) al fine di poter effettuare una attività di verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall'agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN;
5. implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL;
6. realizzazione dell'applicativo per gestire le operazioni di rilascio dei Patentini (Caccia, Pesce, Funghi e Tartufi), dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale.

4. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a completare l'evoluzione e la realizzazione dei sistemi sopracitati con esplicito riferimento alle attività finanziate ed ammissibili anche con fondi FEASR Lazio 2014-2020, entro 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data del kick-off (data di avvio dell'esecuzione del contratto), così come rappresentato nel sopracitato Studio di fattibilità.

Art. 3

Organizzazione amministrativa e tracciabilità flussi finanziari

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile in relazione al FEASR LAZIO 2014-2020, LAZIOcrea S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e la gestione e rendicontazione dell'attività, con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. LAZIOcrea S.p.A. assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari come definiti nella Legge n. 136 del 13 agosto 2010. A tal fine individua il Dott. Luigi Pomponio quale persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie attinenti alla presente Convenzione.

3. La Regione Lazio accrediterà il corrispettivo finanziario previsto dal presente atto sul conto corrente bancario IBANIT93G0100503218000000002146 intestato a LAZIOcrea S.p.A. presso Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 18.

Art. 4

Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie per la copertura dei servizi, oggetto della presente Convenzione verranno finanziati con la Mis. 20 e con il bilancio regionale, in particolare verranno finanziati con la Mis. 20 e in parte con il bilancio regionale i sistemi informativi di seguito elencati:

- manutenzione di SI-PSR al fine di poter gestire le istruttorie e le liquidazioni delle domande di pagamento;
- aggiornamento di AUAAL, per preservarne l'interoperabilità con la piattaforma SIAN del "Fascicolo Aziendale" e relativa manutenzione;
- realizzazione di un sistema di Data Warehouse a partire dal 2021 che fornisca funzioni di interrogazione e aggregazione dei dati presenti su tutti i sistemi per finalità di programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR attuale e del successivo;

e con i fondi a valere sul bilancio regionale i seguenti sistemi:

- implementazione dell'UMA (Utenti Macchine Agricole) al fine di poter effettuare una attività di verifica di coerenza tra i dati dichiarati dall'agricoltore e quanto contenuto nel F.A. SIAN;
- implementazione del RUC per condividere, integrare e scambiare le informazioni acquisite dei vari controlli e per creare delle sinergie con altri Enti quali: AGEA ARPA Lazio e ASL,
- aggiornamento dell'applicativo per gestire le operazioni di rilascio dei Patentini (Caccia, Pesca, Funghi e Tartufi), dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta funghi e firma digitale

2. Il costo dei sistemi informativi indicati al precedente art. 2 c.3, ammonta a 1.085.415,73 € oltre IVA, corrispondenti a 1.324.207,20 € inclusa IVA 22%, di cui 386,271,20 a valere sulla Misura 20 del PSR 2014-2020.

Art. 5

Corrispettivo e trasferimento di risorse

1. Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione del sistema informativo, sostenute e pagate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale e regionale dalle norme specifiche in materia.

2. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione provvederà al trasferimento delle relative risorse secondo le seguenti modalità:

– anticipo del 45% a titolo di acconto dell'ammontare delle risorse indicate al precedente art. 4 c. 1, a seguito dell'avvenuta comunicazione di avvio della gara per l'affidamento delle attività e previa presentazione di fattura;

– 35 % dell'ammontare delle risorse indicate al precedente art. 4 c. 1, previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 30 % del costo del progetto che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate dall'aggiudicatario, nonché dai documenti probatori della spesa e previo riconoscimento da parte della Regione Lazio dell'ammissibilità della spesa stessa. L'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A. avverrà a seguito della comunicazione di approvazione della suddetta rendicontazione da parte della Regione Lazio;

– 20 % dell'ammontare delle risorse indicate al precedente art. 4 c. 1, a saldo, previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari all'80 % del costo del progetto che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate dall'aggiudicatario, nonché dai documenti probatori della spesa e previo riconoscimento da parte della Regione Lazio dell'ammissibilità della spesa stessa. L'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A. avverrà a seguito della comunicazione di approvazione della suddetta rendicontazione da parte della Regione Lazio;

3. Nell'ipotesi in cui si verificassero economie derivanti dal valore effettivo dell'aggiudicazione definitiva, il trasferimento delle risorse nella misura percentuale di cui al comma 2 – fatta eccezione per la quota di anticipo – verrà commisurato all'importo dell'effettivo valore dell'aggiudicazione definitiva, salvo conguaglio da calcolarsi al momento del saldo tenuto conto dell'anticipo versato dalla Regione Lazio;

4. LAZIOcrea S.p.A. è tenuta a fornire alla Regione Lazio entro i 36 (trentasei) mesi dalla data del kick-off (data di avvio dell'esecuzione del contratto), tutta la documentazione a comprova di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo del progetto (valore effettivo dell'aggiudicazione definitiva, quota parte ammissibile FEASR Lazio 2014-2020).

Art. 6

Modifiche contrattuali

1. Qualora nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione si renda necessario per la Regione Lazio procedere ad un aumento o diminuzione dei servizi, LAZIOcrea S.p.A. sarà tenuta ad ottemperare, alle medesime condizioni, applicando quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

2. Qualora ricorrano le circostanze di cui sopra, la Regione Lazio richiederà formalmente a LAZIOcrea S.p.A. la presentazione di una specifica proposta tecnico-economica, contenente tutti gli elementi necessari alla

sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione contrattuale da parte della competente Direzione regionale.

Art. 7

Risorse non utilizzate

1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art. 11, LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla tesoreria della Regione Lazio Unicredit – Filiale 30151 con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività previste nello studio di fattibilità "Implementazione dei sistemi informativi del comparto Agricoltura" "

Art. 8

Inadempienze e disciplina sanzionatoria

1. La Regione Lazio procederà alla risoluzione della presente Convenzione nei seguenti casi:

a. quando vi sia da parte di LAZIOcrea S.p.A. grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate dei doveri relativi ai servizi prestati rispetto alle attività oggetto della presente Convenzione;

b. quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui fatti sovra descritti, LAZIOcrea S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti.

2. Qualora la Regione riscontri l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili a LAZIOcrea S.p.A., provvederà a contestarlo alla medesima mediante posta elettronica certificata. LAZIOcrea S.p.A. dovrà inviare le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione e a definire l'eventuale obbligo alla restituzione delle somme ricevute maggiorate degli interessi dovuti per il periodo di disponibilità.

3. Le cause di forza maggiore sollevano LAZIOcrea S.p.A. da qualsiasi responsabilità, purché la società stessa ne dia tempestiva notizia alla Regione Lazio mediante posta elettronica certificata.

4. La Regione Lazio, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte di LAZIOcrea S.p.A., revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria ed all'OLAF.

5. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. nel caso di ritardi amministrativi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione. In tale ultima ipotesi la Regione riconoscerà le spese sostenute per il lavoro svolto, previa approvazione di idonea dettagliata relazione delle attività svolte e puntuale rendicontazione delle spese sostenute presentata da LAZIOcrea S.p.A.

Art. 9

Obblighi di riservatezza

1. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation GDPR);

2. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

3. LAZIOcrea procederà a nominare con atto scritto il “Responsabile del trattamento”, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE, il soggetto deputato all’espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, con il quale si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall’art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Art. 10

Titolarità e utilizzo dei prodotti informatici

1. Tutti i prodotti hardware forniti e i software realizzati in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Regione Lazio.
2. Nel caso in cui le azioni prevedano la realizzazione di prodotti software LAZIOcrea si impegna a realizzare e/o a far sviluppare i predetti prodotti software, nonché ad elaborare e/o a far elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e “riusabilità” del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione vigenti.
3. Le licenze d’uso dei prodotti software di proprietà di operatori di mercato, acquisite in virtù della presente Convenzione, sono intestate alla LAZIOcrea.

Art. 11

Durata della Convenzione e proroghe

1. La presente Convenzione ha efficacia a partire dalla sua sottoscrizione ed ha una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data del kick-off (data di avvio dell’esecuzione del contratto)
2. Eventuali proroghe di tale durata potranno essere richieste da una delle parti e saranno sottoscritte, con nota congiunta, previa formale approvazione.

Art. 12

Referenti

1. Per l’attuazione della presente Convenzione vengono individuati i seguenti responsabili:
 - per la Regione Lazio, Maria Gloria De Carolis
 - per LAZIOcrea S.p.A., Simone Ursini

Articolo 13

Foro competente

1. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 14

Imposta di registro

1. Tutte le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico di LAZIOcrea S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto in f.to digitale

Per la Regione Lazio

Per LAZIOcrea S.p.A.